

Comunità di S. Egidio

# L'ITALIANO PER AMICO

Corso di italiano per stranieri

意大利文是我朋友

الإيطالي صديقي

EL ITALIANO COMO AMIGO

L'ITALIEN POUR AMI

FRIENDLY ITALIAN



EDITRICE LA SCUOLA

Comunità di S. Egidio

# L'ITALIANO PER AMICO

Corso di italiano per stranieri

Editrice La Scuola

# INTRODUZIONE

## L'italiano per amico.

Il corso di lingua italiana per stranieri *L'italiano per amico* trae origine dalla ricerca e dall'esperienza della scuola *Louis Massignon*, nata a Roma nel 1983 dalle attività della Comunità di S. Egidio, attualmente operante in varie città italiane. Nel corso di questi anni più di 10.000 immigrati-studenti hanno frequentato i corsi per principianti o più avanzati offerti dalla scuola *Massignon* che ha potuto mettere sempre più a punto un programma di insegnamento in grado di entrare in rapporto con le domande concrete e diversificate di studenti di cento nazionalità e più numerose etnie. Si è così delineato un percorso educativo che, senza applicare programmi generalizzati e precostituiti, è partito dalla realtà multiforme dei destinatari dei corsi identificandone tratti e necessità comuni. È questo un criterio evidenziato anche dal Consiglio d'Europa su questioni inerenti l'apprendimento di una seconda lingua (L2). Uno di questi tratti comuni è la necessità della lingua come strumento indispensabile alla propria integrazione in Italia. Una lingua che oltrepassi il limite della sopravvivenza per favorire la comunicazione, l'espressione dei propri desideri, necessità, sentimenti anche se inizialmente in modo semplice. Infatti, se la lingua costituisce una necessità vitale, essa risponde anche alla forte spinta all'integrazione presente negli stranieri che frequentano le lezioni. La lingua rappresenta, così, una chiave d'accesso indispensabile a rapporti qualificati e significativi all'interno della nostra società.

## Quale metodo?

Nella scelta del metodo di insegnamento della lingua italiana come L2, in linea con i più recenti studi sui meccanismi di apprendimento, si è privilegiato l'aspetto della comunicazione: il linguaggio, come sistema creato dagli uomini per comunicare fra loro, può essere scoperto e insegnato anche come lingua straniera.

Occorre infatti che lo studente possa non solo esprimere idee date con regole grammaticali corrette, ma anche, e soprattutto, interagire in modo accettabile con altri. È acquisito, ormai, come la conoscenza del contesto culturale debba costituire uno degli elementi portanti di ogni corso linguistico. *L'italiano per amico*, a tal fine, riproduce materiale preso dalla realtà, ricostruendo così situazioni quanto più possibile reali. In questo senso la lingua e il tipo di apprendimento proposto tengono conto della realtà italiana, del suo contesto sociale, del linguaggio comune e dei riferimenti all'italiano standard. Il materiale proposto attinge pertanto alle situazioni della vita quotidiana e fornisce spunti per ampliamenti e approfondimenti individuali e collettivi. In questo modo il corso, mentre è una prima risposta, immediata, al bisogno di essere in grado di comunicare in tempi brevi, è anche lo stimolo a comprendere la cultura e la società italiana passando attraverso i nodi linguistici, i modi di dire, le strutture, gli argomenti di conversazione.

Il ruolo dell'insegnante resta fondamentale in quanto attorno a lui ruota spesso, all'inizio, la possibilità per gli studenti di intessere rapporti comunicativi significativi che escano dallo schema fisso del rapporto di lavoro o scolastico-formale. Nel caso di assenza di questo supporto, il corso è strutturato in maniera da offrire materiale utile allo studio individuale e di gruppo per autodidatti. L'ambiente ideale per lo sviluppo del testo *L'italiano per amico* rimane però la classe con l'insegnante.

Da molteplici studi è stato messo in evidenza come l'*acquisizione naturale* (Krashen) favorisca l'apprendimento di una lingua in proporzioni considerevolmente maggiori rispetto all'apprendimento formale. L'acquisizione naturale infatti permette di fissare nella memoria tutte quelle competenze che ci interessano. Anche in alcuni studi d'area tedesca (università di Heidelberg) ottenevano risultati migliori nella conoscenza della L2 quelli che intrattenevano rapporti amichevoli e significativi con parlanti nativi piuttosto che quelli che frequentavano corsi o che avevano relazioni di tipo puramente lavorativo.

La scuola e la lezione, riempite dei contenuti della vita concreta, possono così divenire il luogo reale dell'acquisizione: si creano situazioni vere, tratte dalla cronaca di ogni giorno, che, in quanto tali, attirano e provocano l'interesse e il coinvolgimento degli studenti.

È in questo modo che, partendo da un approccio di tipo situazionale, si prova a sorpassarne i limiti: le situazioni sono non solo prese quanto più possibile dalla realtà, ma la loro proposizione nel gruppo-classe costituisce e provoca un contesto comunicativo reale.

L'acquisizione della grammatica nell'approccio comunicativo non è lo scopo primario di questo insegnamento, ma viene pianificata e introdotta sulla base dei bisogni comunicativi oltre che dei criteri di progressione.

Il corso pone le basi per uno studio ulteriore, verso una maggiore proprietà di linguaggio scritto e formale. Senza voler esaurire in modo approssimativo tutte le strutture sintattico-grammaticali della lingua, fornisce tuttavia strumenti corretti per continuare lo studio.

### **Struttura del corso.**

Il corso si articola in tre livelli:

- 1) elementare,
- 2) intermedio,
- 3) avanzato.

Questo volume riguarda il primo.

Il primo livello è strutturato in quattordici unità composte da una parte tematica e da una parte grammaticale. Le unità procedono in modo progressivo secondo difficoltà graduali, almeno per la parte grammaticale; tuttavia la struttura stessa delle unità ne permette un utilizzo calibrato sulle necessità degli studenti, una volta che si sia oltrepassato il blocco, fondamentale per appropriarsi di un vocabolario e delle strutture minime della frase, delle prime tre.

Ciascuna unità costituisce l'occasione per parlare di un tema fornendo i vocaboli in modo contestuale e funzionale a quella situazione. Il materiale è utilizzabile in modo libero dall'insegnante con la possibilità di scegliere il tipo di esercitazione; dipenderà poi dalla recezione della classe se allargare l'unità o fermarsi allo studio della prima parte.

La parte grammaticale si presenta come autonoma, approfondimento utile e indispensabile, ma non necessariamente in sequenza. Si presenta come una riflessione e osservazione di alcuni contenuti grammaticali forniti già in modo implicito nello svolgimento della parte tematica. Ci si sofferma pertanto su alcuni aspetti di ordine funzionale e morfologico della lingua italiana favorendo e avviando all'apprendimento dell'espressione scritta.

## Struttura dell'unità.

Ciascuna unità è così strutturata.

### 1. *Illustrazione.*

L'immagine rappresenta una scena con relativo vocabolario.

L'utilizzo può essere molteplice: la descrizione degli oggetti, delle persone e delle azioni o spunto per semplici conversazioni.

### 2. *Dialogo.*

Viene proposta una semplice conversazione sul tema dell'unità. Il vocabolario è legato al linguaggio della vita quotidiana, ed è esemplificato dall'illustrazione precedente e da ulteriori disegni. Questo materiale fornisce una base per una conversazione situazionale.

### 3. *Comprensione.*

Con le domande di comprensione del dialogo si vuole verificare innanzi tutto la comprensione di quanto si è finora illustrato.

L'esercizio può essere svolto in modo sia orale che scritto.

### 4. *Parliamo insieme.*

Gli esercizi di questa sezione forniscono una mini guida alla conversazione sul tema dell'unità; sono ordinati in modo graduale al fine di facilitare la produzione di linguaggio spontaneo.

### 5. *Lettura.*

Il brano di lettura rappresenta un ampliamento sul tema dell'unità.

### 6. *Vero o Falso?*

Costituisce un esercizio di verifica della comprensione del brano di lettura.

### 7. *Impariamo ancora.*

In questa sezione vengono aggiunti in modo vario alcuni contenuti connessi al tema dell'unità. Il materiale risulta uno strumento adattabile alle esigenze del gruppo-classe.

### 8. *Gioco.*

In ogni unità viene proposto un gioco per favorire la produzione di linguaggio in gruppo o singolarmente.

### 9. *Contenuti grammaticali*

In questa parte si esplicita la riflessione su alcune strutture grammaticali funzionali e morfologiche della lingua italiana. La sezione è corredata da alcuni esercizi che, senza voler essere esaustivi, costituiscono uno spunto per la produzione di altre esercitazioni.

Il *glossario* raccoglie l'elenco delle parole significative emerse nelle unità affiancate da una fraseologia essenziale offerta come arricchimento del vocabolario.

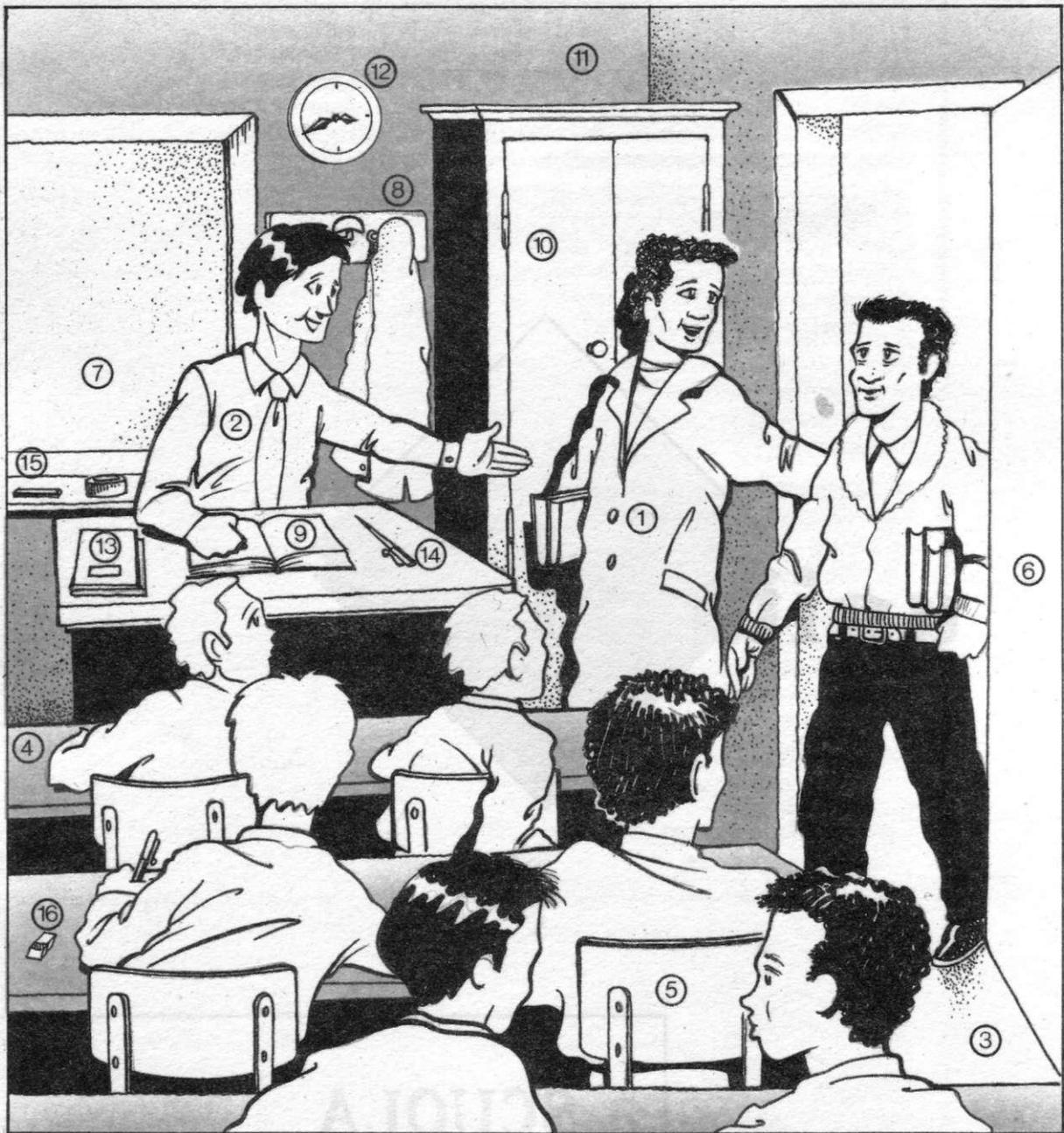
Si propone in appendice una raccolta di alcune *espressioni idiomatiche* tratte dal linguaggio della vita quotidiana; queste, pur non essendo riconducibili alle singole unità, forniscono all'insegnante uno strumento utile all'allargamento delle capacità di comprensione ed espressive degli studenti con un'attenzione particolare alla lingua comunemente usata.

Le *soluzioni* degli esercizi delle singole unità vengono presentate in fondo al libro.

**unità 1**

**a SCUOLA**





1. studente
2. maestro
3. classe
4. banco
5. sedia
6. porta
7. lavagna
8. attaccapanni

9. libro
10. armadio
11. parete
12. orologio
13. quaderno
14. penna
15. gesso
16. gomma

# DIALOGO

1

Primo giorno di scuola.

**Maestro:** Buongiorno a tutti.  
Sono il vostro maestro.  
**Abdi :** Buongiorno.  
**Maestro:** Ciao. Come ti chiami?  
**Abdi :** Mi chiamo Abdi. E lei?  
**Maestro:** Fabio. Piacere di conoscerti!  
Da dove vieni?  
**Abdi :** Vengo dalla Somalia.  
**Maestro:** Da quale città?  
**Abdi :** Da Mogadiscio.  
**Maestro:** Quanti anni hai?  
**Abdi :** Ho ventitré anni.  
**Maestro:** Dov'è la tua famiglia?  
**Abdi :** È in Somalia.  
Sono venuto con questo mio amico.  
**Maestro:** Come si chiama?  
**Abdi :** Abdullahi.



**Maestro:** Abiti lontano dalla scuola?

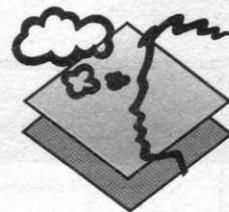
**Abdi :** Abbastanza. Abito in via Toscanini, vicino a piazza Cairolì.



**Maestro:** Sono già le 15.40! Cominciamo la lezione! Ci vediamo tre volte la settimana: il lunedì, il mercoledì e il sabato dalle 15.30 alle 17.30. D'accordo?

**Abdi :** Certo.

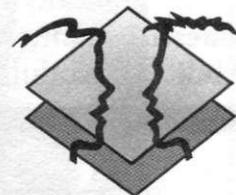
## COMPRENSIONE



Rileggi il dialogo, guarda le illustrazioni e rispondi alle seguenti domande.

1. Quanti studenti ci sono in classe?  
.....
2. Come si chiama il maestro di Abdi?  
.....
3. Che ore sono?  
.....
4. Da quale paese viene Abdi?  
.....
5. Ci sono donne in classe?  
.....
6. Dov'è la famiglia di Abdi?  
.....
7. A che ora comincia di solito la lezione?  
.....

## PARLIAMO INSIEME



A. Indica la domanda o la risposta esatta.

- |                     |  |
|---------------------|--|
| 1. Come ti chiami?  | a. Buongiorno.<br>b. Mi chiamo Abdi.<br>c. Dalla Somalia.                    |
| 2. Da dove vieni?   | a. Ho ventitré anni.<br>b. Vengo dalla Somalia.<br>c. Piacere di conoscerti. |
| 3. Quanti anni hai? | a. Da Mogadiscio.<br>b. Sì, altri due.<br>c. Ho ventitré anni.               |

B. Metti la domanda o la risposta mancante.

1. Maestro: Ciao. Come ti chiami?  
Abdi: .....
2. Maestro: .....  
Abdi: Vengo dalla Somalia, da Mogadiscio.
3. Maestro: Quanti anni hai?  
Abdi: .....
4. Maestro: .....  
Abdi: È in Somalia.
5. Maestro: Abiti lontano dalla scuola?  
Abdi: .....

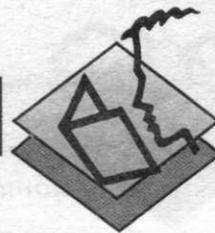
C. Immagina e scrivi una semplice conversazione.

In casa di amici fai conoscenza con una ragazza italiana.

- Ragazza: .....
- Tu: .....
- Ragazza: .....
- Tu: .....
- Ragazza: .....
- Tu: .....

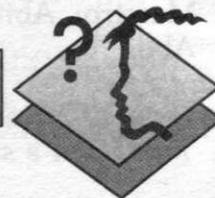


## LETTURA



Abdi è un giovane somalo di ventitré anni. È arrivato in Italia da tre mesi con un suo amico. Abita in un quartiere di periferia e ha fatto amicizia con Giovanni, un ragazzo italiano. Abdi ha conosciuto altre persone nel quartiere; ogni giorno esce e va a trovare gli amici. Su un'agenda Abdi scrive nome, cognome, indirizzo e numero di telefono delle persone che conosce.

## VERO O FALSO?



- |  |                            |                            |
|--|----------------------------|----------------------------|
| 1. Abdi è in Italia da circa un anno.        | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 2. Abdi abita in centro.                     | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 3. Abdi non conosce nessun ragazzo italiano. | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 4. Abdi ha un'agenda.                        | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |

## IMPARIAMO ANCORA



Che giorno è oggi?  
Oggi è sabato 4 maggio 1991.

### I numeri.

0 zero	7 sette	14 quattordici	21 ventuno
1 uno	8 otto	15 quindici	100 cento
2 due	9 nove	16 sedici	1.000 mille
3 tre	10 dieci	17 diciassette	10.000 diecimila
4 quattro	11 undici	18 diciotto	100.000 centomila
5 cinque	12 dodici	19 diciannove	1.000.000 un milione
6 sei	13 tredici	20 venti	1.000.000.000 un miliardo

## I giorni della settimana.

## I mesi dell'anno.

Lunedì

Gennaio

Luglio

Martedì

Febbraio

Agosto

Mercoledì

Marzo

Settembre

Giovedì

Aprile

Ottobre

Venerdì

Maggio

Novembre

Sabato

Giugno

Dicembre

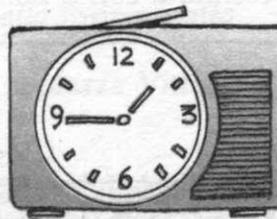
Domenica

## Che ora è? Che ore sono?

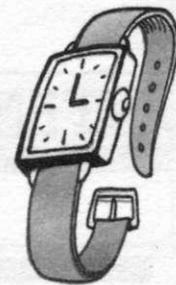
## L'ora.



Sono le tre e mezzo.



Sono le due meno un quarto.



Sono le tre.



Sono le tre e dieci.



Sono le quattro meno venti.

Sono le quattro e un quarto.



## I saluti.



Piacere di conoscerla.  
Buongiorno.



Arrivederci.  
Buonasera.



A domani.  
Buonanotte.



A presto  
Ciao.

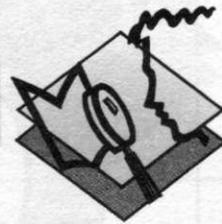
## GIOCO



*Facciamo conoscenza!*

Due studenti a turno si presentano con il nome, il cognome, la provenienza ecc.

## CONTENUTI GRAMMATICALI



### Il verbo.

#### *Il presente indicativo di essere e avere.*

<i>essere</i>	<i>avere</i>
io sono	io ho
tu sei	tu hai
egli/ella* è	egli/ella* ha
noi siamo	noi abbiamo
voi siete	voi avete
essi/esse* sono	essi/esse* hanno

\* Nella lingua parlata al posto di *egli/ella*, *essi/esse* si usa comunemente *lui/lei*, *loro*: per rispettare l'uso colloquiale, queste forme sono utilizzate negli esercizi.

A. Metti il verbo essere nella forma esatta.

1. Tu ..... uno studente.
2. Io ..... l'insegnante di italiano.
3. Noi ..... amici da tanto tempo.
4. Loro ..... cinesi.
5. Io ..... italiano.
6. Lui ..... mio fratello.
7. Voi ..... i maestri.

B. Metti il verbo avere nella forma esatta.

1. Io ..... un amico che si chiama Paul.
2. Quanti anni ..... i vostri genitori?
3. Quante penne ..... tua sorella?
4. Io e Abdullahi ..... 19 anni.
5. La nostra classe ..... due porte.
6. Tu ..... un bel libro.
7. Voi ..... molti amici.

C. Metti il verbo avere o essere nella forma esatta.

1. Noi ..... una casa a piazza Vittoria.
2. Voi ..... somali.
3. Voi ..... i documenti?
4. Lui ..... il padre di Abdullahi.
5. Io ..... alto e magro.
6. Tu ..... una penna rossa.
7. Io ..... molti fratelli.



Dove?

*Dove abiti?*

Io abito a Napoli.  
Io abito a Roma.  
Io abito in città.  
Io abito in un appartamento.  
Io abito in una villa.



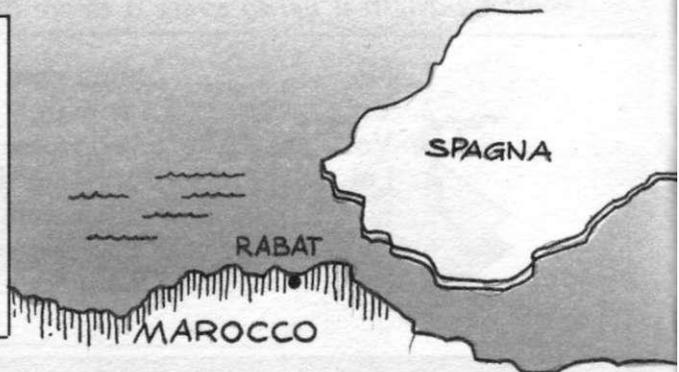
*Dove vai?*

Vado al cinema.  
Vado a Roma.  
Vado a scuola.  
Vado a casa.  
Vado al mare.



*Da dove vieni?*

Vengo dal Marocco.  
Vengo da Milano.  
Vengo dalla montagna.  
Vengo da casa.  
Vengo dal lavoro.



*Il presente indicativo di venire e andare.*

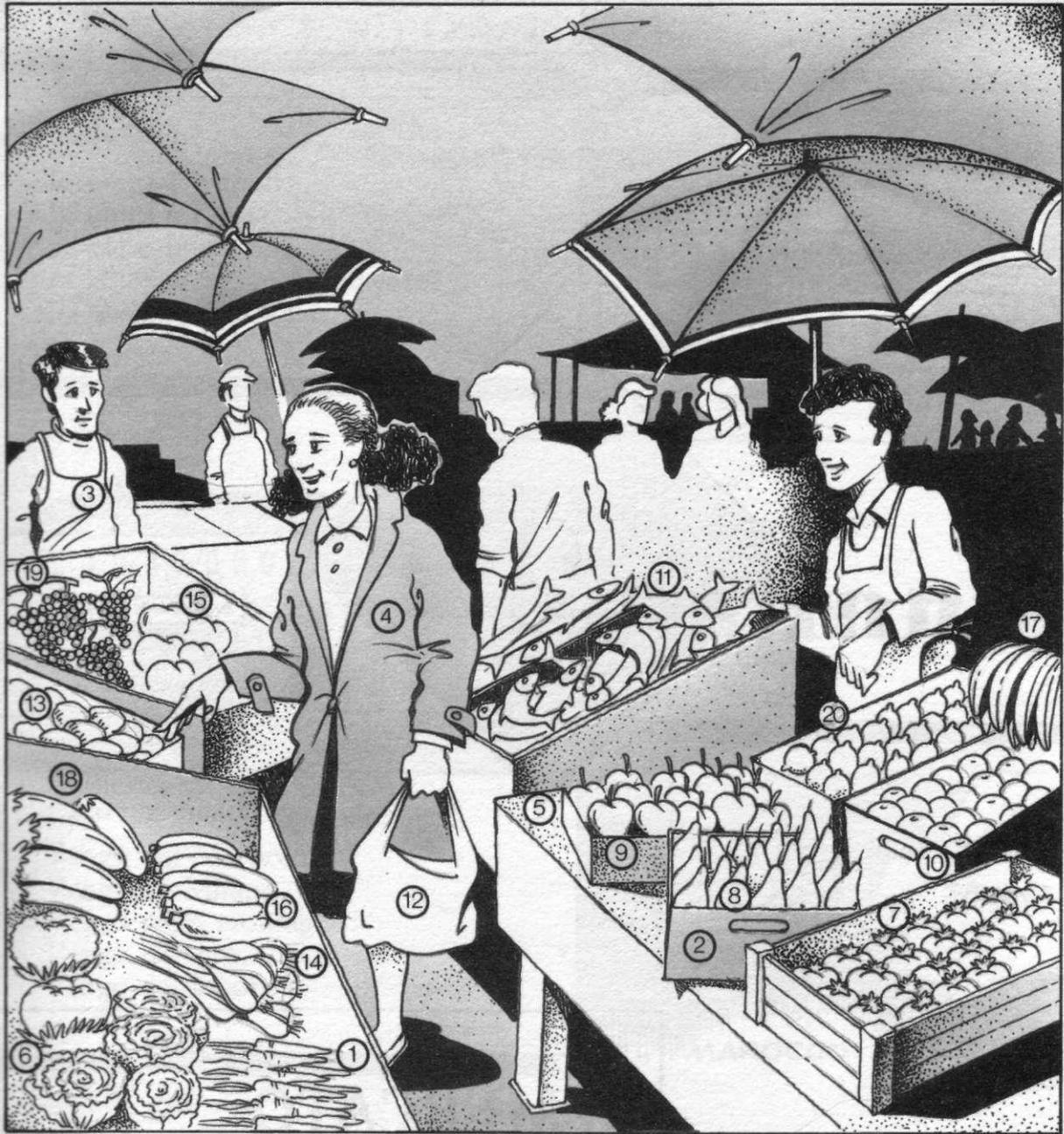
*venire*  
io vengo  
tu vieni  
egli/ella viene  
noi veniamo  
voi venite  
essi/esse vengono

*andare*  
io vado  
tu vai  
egli/ella va  
noi andiamo  
voi andate  
essi/esse vanno

# unità 2

al MERCATO

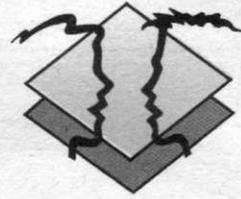




1. carote
2. cassetta
3. fruttivendolo
4. cliente
5. frutta
6. insalata
7. pomodori
8. pere
9. mele
10. arance

11. pesce
12. busta
13. patate
14. cipolle
15. pesche
16. zucchine
17. banane
18. verdura
19. uva
20. limoni

## DIALOGO



2

Al mercato.

**Fruttivendolo** : Buongiorno, signora, che cosa desidera?

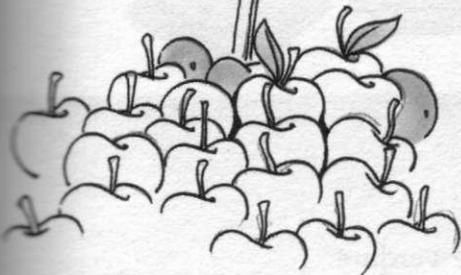
**Habeba** : Vorrei delle verdure.

**Fruttivendolo** : Mi sono appena arrivate delle verdure molto fresche.

**Habeba** : Bene, allora vorrei sei etti di zucchine, mezzo chilo di carote ed un chilo di patate.



€. 1500  
al Kg.



**Fruttivendolo** : Ecco a lei signora, vuole altro?

**Habeba** : Sì, mi dia anche tre limoni. Quanto costano le mele rosse al chilo?

**Fruttivendolo** : 1.500 lire.

**Habeba** : Allora mi dia anche un chilo e mezzo di mele.

Quanto vengono gli ananas?

*millecinquecento*

**Fruttivendolo** : 6.000 lire al chilo.

**Habeba** : Sono un po' cari... Mi dia quello più piccolo, ma è maturo?

**Fruttivendolo** : Certo, va bene questo?

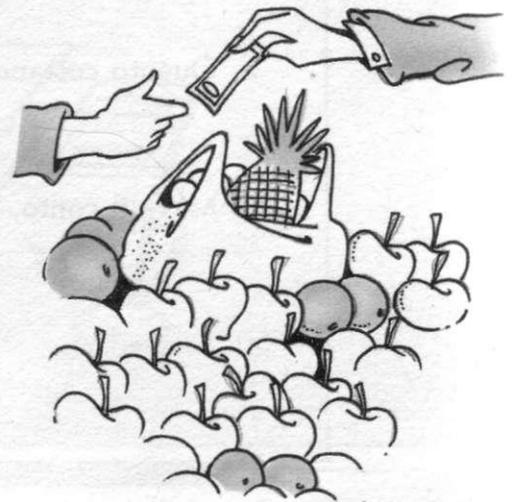
**Habeba** : Sì, grazie. Mi fa il conto per favore?

**Fruttivendolo** : Sono 12.500 lire.

**Habeba** : Ecco 20.000 lire.

**Fruttivendolo** : Ecco il resto. Arrivederci.

**Habeba** : A domani.



*dodici milacinquecento*

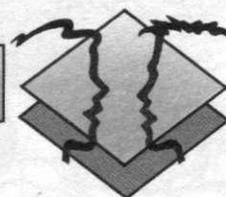
## COMPRENSIONE



Rileggi il dialogo, guarda le illustrazioni e rispondi alle seguenti domande.

1. Dove fa la spesa Habeba?  
.....
2. Quante persone ci sono al mercato?  
.....
3. Quali verdure compra Habeba?  
.....
4. Quante mele compra Habeba?  
.....
5. Quanto costano gli ananas al chilo?  
.....
6. Che cosa porta in mano Habeba?  
.....
7. Quanto spende Habeba in tutto?  
.....

## PARLIAMO INSIEME



A. Indica la risposta esatta.

- |                                |   |
|--------------------------------|---|
| 1. Che cosa desidera?          | a. Grazie.<br>b. Vorrei delle verdure.<br>c. Bene.                |
| 2. Quanto costano le mele?     | a. 1.500 lire al chilo.<br>b. Prego.<br>c. Buongiorno.            |
| 3. Mi fa il conto, per favore? | a. Sono molto fresche.<br>b. Sono 12.500 lire.<br>c. Arrivederci. |
| 4. Arrivederci                 | a. Scusi.<br>b. Vengono 6.000 lire al chilo.<br>c. A domani.      |

B. Metti la domanda o la risposta mancante.

1. Fruttivendolo : Che cosa desidera?  
Habeba : .....
2. Fruttivendolo : .....  
Habeba : Sì, mi dia anche tre limoni.
3. Habeba : Quanto costano le mele rosse al chilo?  
Fruttivendolo : .....
4. Habeba : .....  
Fruttivendolo : Eccolo.

C. Immagina e scrivi una semplice conversazione.

Devi comprare una penna che vuoi regalare ad un tuo amico.

- Tu: .....
- Commesso: .....
- Tu: .....
- Commesso: .....
- Tu: .....
- Commesso: .....



## LETTURA



Habeba va ai grandi magazzini vicino a casa sua. I grandi magazzini sono a due piani: al piano terra c'è un grande reparto di alimentari, al primo piano ci sono: l'abbigliamento, la cartoleria, la profumeria, i casalinghi ed i giocattoli.

Habeba deve comprare un maglione a suo figlio Abdi. Habeba sale al primo piano, va al reparto di abbigliamento, e cerca un maglione rosso. Sul banco ci sono molti maglioni di tutti i colori e di tutte le taglie: a lei serve una taglia piccola, una «small».

Finalmente lo trova: è rosso ed è abbastanza economico. Habeba si mette in fila per pagare alla cassa; è arrivato il suo turno:

- Sono L. 19.500, signora: il prezzo è scontato perché ci sono i saldi di fine stagione.
- Benissimo, eccole i soldi. Buongiorno.
- Prenda lo scontrino! Buongiorno.



## VERO O FALSO?



1. I grandi magazzini hanno tre piani.
2. Al primo piano c'è la cartoleria.
3. Habeba va al reparto alimentari.
4. Il prezzo del maglione è scontato.

- |                            |                            |
|----------------------------|----------------------------|
| V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |

# IMPARIAMO ANCORA



2

Halima è arrivata nella tua città da pochi giorni: deve comprare molti generi di prima necessità, ma non conosce ancora i nomi dei negozi, puoi aiutarla?

Ecco la lista della spesa e i negozi.

A. Unisci i prodotti al negozio corrispondente.



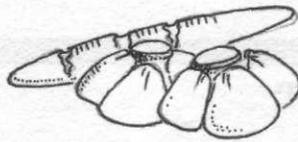
i chiodi



la pasta



il quaderno



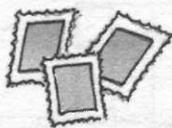
il pane



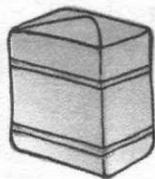
le sigarette



la carne



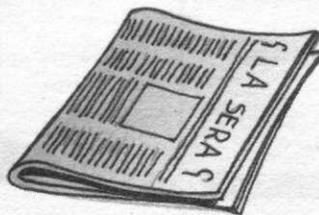
i francobolli



lo zucchero



l'olio



il giornale

EDICOLA

FERRAMENTA

ALIMENTARI

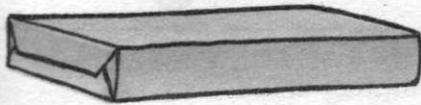
MACELLERIA

TABACCHI

CARTOLERIA

Aiutala ancora a fare la lista della spesa.

B. Unisci la confezione al prodotto corrispondente.



un pacco



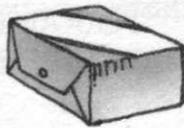
una bottiglia



una lattina



una scatola



un pacchetto

di

BISCOTTI

FARINA

PASTA

VINO

CAFFÉ

TONNO

COCA COLA

SIGARETTE

ARANCIATA

OLIO

C. Unisci la misura al prodotto corrispondente.



un litro



un metro



un chilo

di



ZUCCHERO



LATTE



STOFFA

## I colori.

BANANE



giallo

POMODORI



rosso

FARINA



bianco

INSALATA



verde

CAROTE



arancione

CIELO



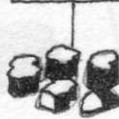
azzurro

MARE



blu

CARBONE



nero

PATATE



marrone

VITI-BULLONI



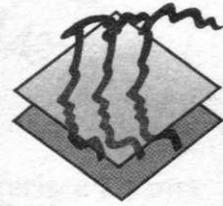
grigio

PELLE

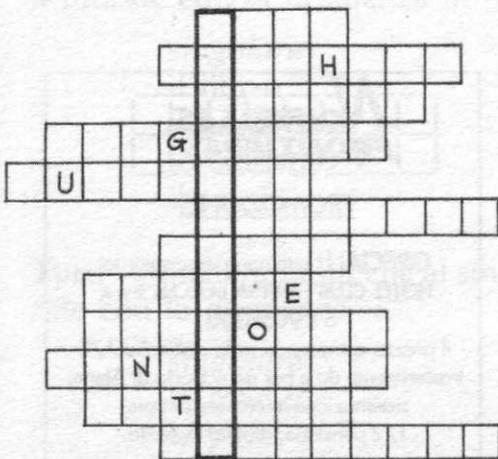


rosa

## GIOCO



La parola nascosta.



Inserisci le parole al posto giusto.

In verticale comparirà la parola nascosta.

Surgelati

Pantaloni

Quaderno

Zucchero

Maglione

Penna

Biscotti

Scarpe

Lattina

Pelati

Sale

Formaggio

Saldi e offerte promozionali.

Vengono riprodotti qui di seguito alcuni annunci commerciali. Leggili con l'aiuto dell'insegnante.

**CENTRO DIFFUSIONE FIORI**

Augura a tutta la clientela  
**BUONE VACANZE**  
e Vi invita a visitare il nuovo punto vendita di Castiglione delle Stiviere con favolose offerte su bonsai e attrezzature, piante, fiori naturali e artificiali, fiori recisi, articoli ed accessori per giardinaggio, sementi e bulbi, terracotta, ceramiche, cesteria e articoli regalo.

**PASSA A TROVARCINI!**

PRESENTANDO QUESTO COUPON PRESSO IL NEGOZIO DI CASTIGLIONE DELLE STIVIERE AVRETE UN OROLOGIO IN OMAGGIO

È UN'IDEA DIFFUSIONE FIORI

CENTRO DIFFUSIONE FIORI  
Roncastelle (BS) c/o Centro Commerciale 8000 tel. 030/9583970  
Castiglione delle Stiviere via Canosar 87 c/o Italmark tel. 0376/671005

**VALLIO TERME**  
Brescia



Dai un colpo di spugna allo stress ed immergiti nel verde e nel silenzio di

**VALLIO TERME**  
**LA FONTE CASTELLO**

con le sue acque salutarie utili per la cura dei reni, delle vie biliari ed urinarie.

**TI ASPETTA**

Presentando questo coupon alla cassa avrete uno sconto del

**20%**

sul biglietto giornaliero

**SALDI**

**DI FINE STAGIONE**

abbigliamento  
**UOMO**



**il gobbo**

PRESENTANDO QUESTO COUPON AVRETE UN ULTERIORE

**10%**

SCONTO DEL SU TUTTO L'ABBIGLIAMENTO

**BRESCIA**  
C.da del Cavalletto 12  
Tel. 41551

**NOUVELLES FRONTIERES**

**PROMOZIONE:**

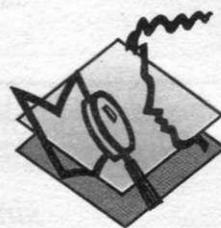
**GRECIA** 1<sup>a</sup> settimana di soggiorno  
**HOTEL CLUB HINITSA BEACH** ★★★  
a £905.000,

il prezzo comprende: volo dall'Italia A/R  
trasferimento da e per aeroporto di Atene,  
sistemazione in camere doppie,  
1/2 pensione, diritti d'agenzia.

**IRLANDA** voli da Bergamo ogni giovedì a  
£440.000 A/R possibilità di noleggiare  
auto e prenotazioni soggiorni

**BRESCIA Via Moretto 39/A**  
Tel. 50195 - 51547

# CONTENUTI GRAMMATICALI



2

## Il nome.

Il nome o sostantivo indica persone, animali, cose, oggetti concreti o idee astratte. In italiano i nomi sono di due generi: femminile e maschile. Per le persone o gli animali il genere viene indicato in base al sesso, per le cose il genere viene indicato dalla desinenza. Infatti i nomi maschili terminano generalmente in *-o*, quelli femminili in *-a*.

<i>maschile</i>	ann- <i>o</i>	maestr- <i>o</i>	libr- <i>o</i>	pomodor- <i>o</i>
<i>femminile</i>	cas- <i>a</i>	penn- <i>a</i>	donn- <i>a</i>	insalat- <i>a</i>

I nomi che al singolare terminano in *-e*, *-i*, *-u*, possono essere maschili o femminili.

Vi sono poi numerose eccezioni; fra le più comuni:

il problema	(maschile)
il cinema	(maschile)
la mano	(femminile)

### *La formazione del plurale.*

Per quel che riguarda il numero, il singolare indica che ci si riferisce ad una sola cosa mentre il plurale indica che si sta parlando di due o più cose.

Tutti i nomi maschili che al singolare terminano in *-o*, *-a*, *-e*, *-i*, formano il plurale con la desinenza in *-i*.

<i>singolare</i>	<i>plurale</i>
il libr- <i>o</i>	i libr- <i>i</i>
il problem- <i>a</i>	i problem- <i>i</i>
lo student- <i>e</i>	gli student- <i>i</i>
il tax- <i>i</i>	i tax- <i>i</i>

Tutti i nomi femminili che al singolare terminano in *-o*, *-e*, *-i*, formano il plurale con la desinenza *-i*.

<i>singolare</i>	<i>plurale</i>
la man- <i>o</i>	le man- <i>i</i>
la paret- <i>e</i>	le paret- <i>i</i>
la cris- <i>i</i>	le cris- <i>i</i>

Solo i nomi femminili, che al singolare terminano in *-a*, formano il plurale con la desinenza *-e*.

<i>singolare</i>	<i>plurale</i>
la cas- <i>a</i>	le cas- <i>e</i>
l'insalat- <i>a</i>	le insalat- <i>e</i>

Ci sono poi alcuni nomi che formano il plurale in modo irregolare, ad esempio:

<i>singolare</i>	<i>plurale</i>
l'uomo	gli uomini
il braccio	le braccia
l'uovo	le uova

### L'articolo.

L'articolo è un elemento della frase che precede il nome.

#### **L'articolo determinativo.**

L'articolo determinativo indica un nome e lo distingue dagli altri della stessa specie oppure indica una categoria in generale.

Esempio.

Il libro di Ahmed è sul tavolo.

Mi piace molto *la* frutta.

	<i>singolare</i>	<i>plurale</i>
<i>maschile</i>	il	i
	lo	gli
	l'	gli
<i>femminile</i>	la	le
	l'	le

L'articolo *il* si mette davanti ai nomi maschili che iniziano per consonante.

L'articolo *lo* si mette davanti ai nomi maschili che iniziano per *s* impura (*s*+consonante), *z*, *gn*, *ps*, *pn*, *x*.

L'articolo *l'* si usa davanti ai nomi che iniziano per vocale.

Il plurale dell'articolo *il* è *i*; il plurale di *lo* e *l'* è *gli*.

<i>singolare</i>	<i>plurale</i>
il cane	i cani
lo studente	gli studenti
l'amico	gli amici

L'articolo *la* si mette davanti a tutti i nomi femminili tranne quelli che iniziano per vocale per i quali si usa l'articolo *l'*. Il plurale sia di *la* che di *l'* è *le*.

*singolare*

*la casa*

*la studentessa*

*l'ora*

*plurale*

*le case*

*le studentesse*

*le ore*

### **L'articolo indeterminativo**

L'articolo indeterminativo indica un nome senza distinguerlo dagli altri della stessa specie. È solo singolare.

L'articolo maschile *uno* si usa davanti ai nomi che iniziano per *s* impura (*s*+consonante), *z*, *gn*, *ps*, *pn*, *x*. L'articolo *un* in tutti gli altri casi.

Per il femminile l'articolo *un'* si usa davanti ai nomi che iniziano per vocale, per tutti gli altri casi si usa *una*.

*maschile*      uno, un

*femminile*    una, un'

*uno* studente      *una* ragazza

*un* indiano      *una* studentessa

*un* quaderno      *un'*amica

### **A. Volgi al plurale i seguenti nomi.**

1. la scuola .....
2. l'estate .....
3. l'ospedale .....
4. lo straniero .....
5. il libro .....
6. la televisione .....
7. l'orologio .....
8. la donna .....
9. il quaderno .....
10. la chiave .....
11. la porta .....
12. l'esame .....
13. il telefono .....
14. il problema .....
15. il maglione .....
16. la figlia .....
17. il negozio .....
18. il commesso .....
19. l'uomo .....
20. il bambino .....

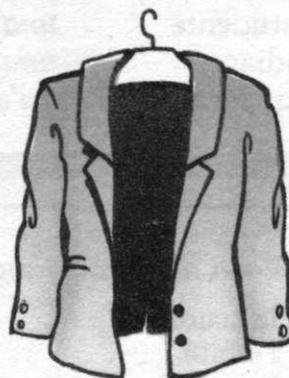
B. Metti l'articolo determinativo esatto davanti ai seguenti nomi e poi volgilo al plurale.

- |          |           |       |           |
|----------|-----------|-------|-----------|
| 1. ....  | bicchiere | ..... | bicchieri |
| 2. ....  | spazzola  | ..... | spazzole  |
| 3. ....  | insalata  | ..... | insalate  |
| 4. ....  | carota    | ..... | carote    |
| 5. ....  | aereo     | ..... | aerei     |
| 6. ....  | zucchero  | ..... | zuccheri  |
| 7. ....  | piatto    | ..... | piatti    |
| 8. ....  | penna     | ..... | penne     |
| 9. ....  | finestra  | ..... | finestre  |
| 10. .... | studente  | ..... | studenti  |

### Quanto?



Quanto pesa Paolo?  
Pesa 100 chili.



Quanto costa questa giacca?  
Costa 100.000 lire.



Quanto tempo dura la lezione?  
Dura 2 ore.

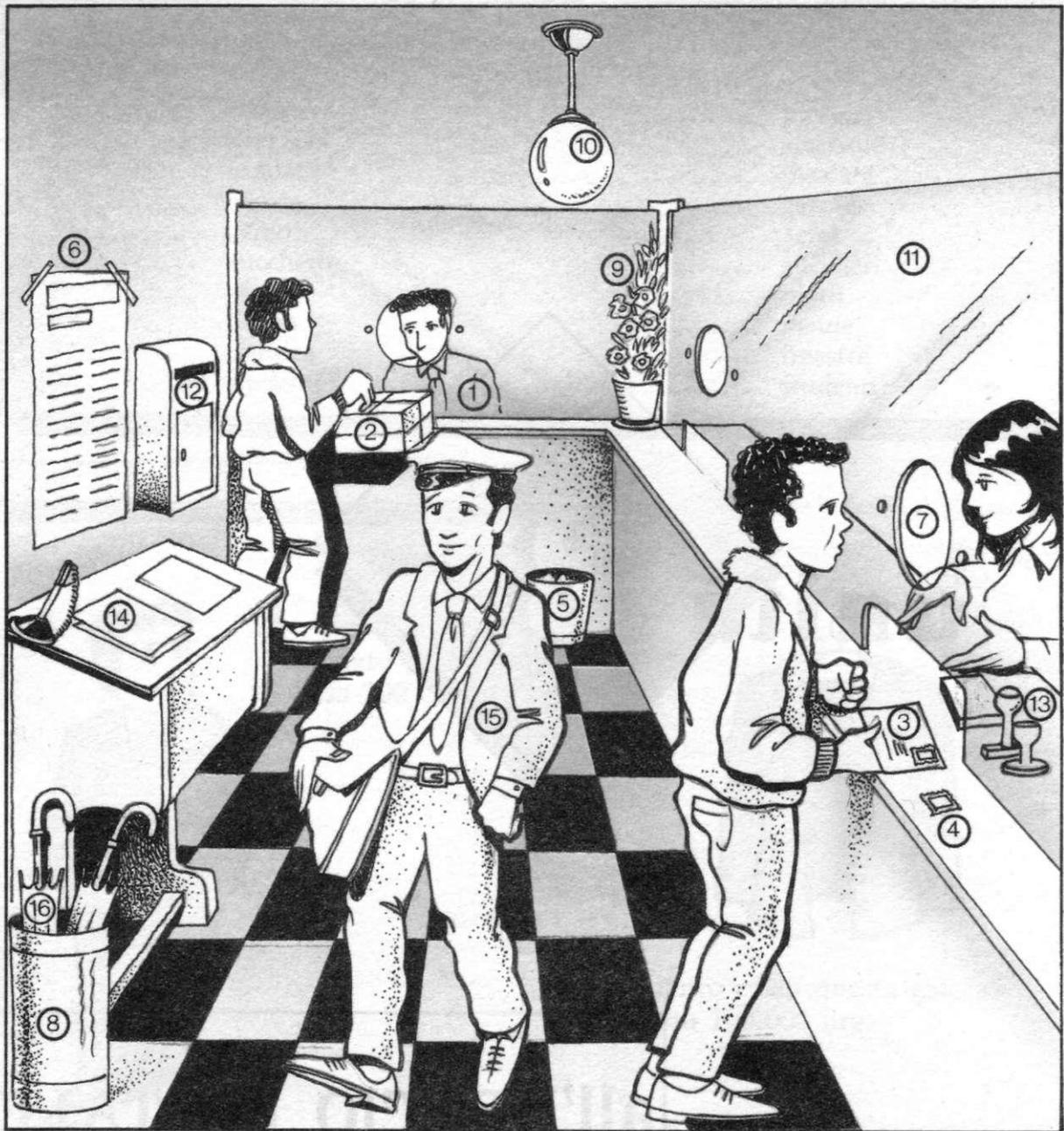
### Il presente condizionale di volere.

*volere*  
io vorrei  
tu vorresti  
egli/ella vorrebbe  
noi vorremmo  
voi vorreste  
essi/esse vorrebbero

**unità 3**

**all'UFFICIO POSTALE**





1. impiegato
2. pacco
3. lettera
4. francobollo
5. cestino
6. cartellone
7. sportello
8. portaombrelli

9. fiori
10. lampadario
11. vetro
12. buca delle lettere
13. timbro
14. moduli
15. postino
16. ombrello

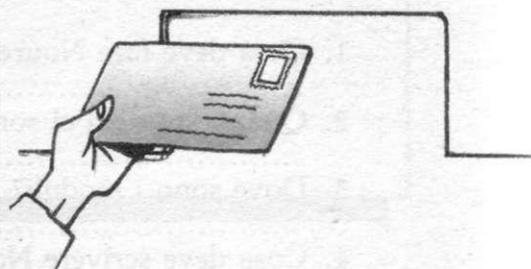
## DIALOGO

3

All'ufficio postale.

**Noureddine:** Scusi, dove devo andare per fare una raccomandata?

**Usciere :** Deve andare all'ultimo sportello a sinistra.



*Poco dopo allo sportello n. 5.*

**Noureddine:** Dovrei spedire una raccomandata.

**Impiegato :** Semplice o con ricevuta di ritorno?

**Noureddine:** Non so, è una lettera molto importante.

**Impiegato :** È meglio fare una raccomandata con ricevuta di ritorno. Deve riempire i moduli che sono su quel tavolo: il modulo bianco è per le raccomandate, il cartoncino giallo per la ricevuta di ritorno.

*Noureddine prende il modulo e torna dall'usciera.*

**Noureddine:** Scusi, non capisco alcune parole, mi può aiutare per favore?

**Usciere :** Certo, qui dove c'è scritto «mittente», deve scrivere il suo nome e cognome.

**Noureddine:** Devo firmare?

**Usciere :** No, deve mettere solo il suo nome e cognome in stampatello, poi deve scrivere anche il nome, cognome, indirizzo e numero di codice postale del destinatario.

**Noureddine:** Devo tornare per fare un conto corrente. Domani è aperto?

**Usciere :** Certo. L'ufficio è aperto dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 14.00; il sabato invece chiude alle 12.00



ORARIO SPORTELLI  
LUN-VEN 8.30 - 14.00  
SABATO 8.50 - 12.00

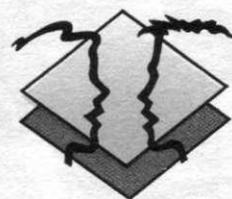
## COMPrensione



Rileggi il dialogo, guarda le illustrazioni e rispondi alle seguenti domande.

1. Cosa deve fare Noureddine?  
.....
2. Quanti sportelli ci sono nell'ufficio?  
.....
3. Dove sono i moduli?  
.....
4. Cosa deve scrivere Noureddine sul modulo?  
.....
5. Che orario ha l'ufficio postale durante la settimana?  
.....
6. Quanti impiegati ci sono nell'ufficio?  
.....

## PARLIAMO INSIEME



A. Indica la domanda o la risposta esatta.

1. Dove devo andare per fare una raccomandata?
  - a. All'ultimo sportello.
  - b. No, solo il nome e il cognome.
  - c. Certo.
2.
  - a. Sono su quel tavolo.
  - b. Certo.
  - c. Dovrei spedire una raccomandata.Semplice o con ricevuta di ritorno?
3. Mi può aiutare?
  - a. Certo.
  - b. Semplice o con ricevuta di ritorno?
  - c. Domani è chiuso.
4.
  - a. Devo firmare?
  - b. Mi può aiutare?
  - c. È aperto domani?No, deve solo mettere il suo nome e cognome.

B. Metti la domanda o la risposta mancante.

1. Noureddine: : Dovrei spedire una raccomandata.

Usciere : .....

2. Noureddine : .....

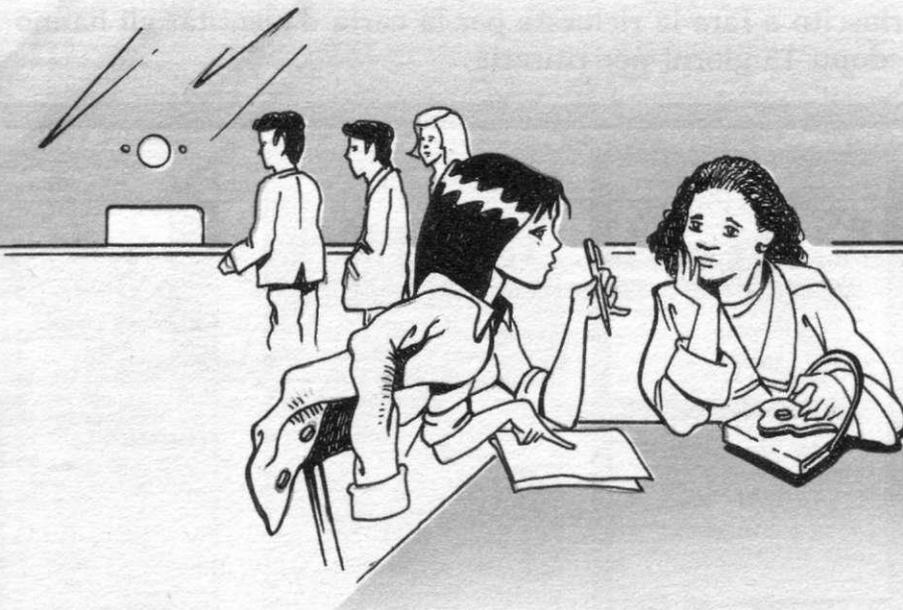
Usciere : Certo.

3. Noureddine : Devo firmare?

Usciere : .....

4. Noureddine : .....

Usciere : Sì, dalle 8.30 alle 14.00.



C. Immagina e scrivi una semplice conversazione.

La tua amica Fatima ti sta dicendo che deve spedire un telegramma; le dici come deve fare.

Fatima: .....

Tu: .....

Fatima: .....

Tu: .....

Fatima: .....

Tu: .....

## LETTURA



Per fare la carta d'identità bisogna avere tre fotografie, il modulo, le marche da bollo e soprattutto ... molta pazienza!

Lo sa bene Marco, che quando è andato in circoscrizione pensava di cavar-sela in dieci minuti. La prima volta è riuscito solo a capire quale era lo sportello a cui doveva rivolgersi e quello che doveva avere per richiederla. La seconda volta è arrivato con tutto il necessario qualche minuto prima della chiusura dell'ufficio e, poiché c'era una fila lunghissima, gli hanno detto di tornare il giorno seguente.

La terza volta Marco è arrivato alle 7.30, prima degli impiegati, e si è messo davanti al portone per essere il primo ad entrare.

Così alla fine è riuscito a fare la richiesta per la carta d'identità: gli hanno detto di tornare dopo 15 giorni per ritirarla.



Cognome	BIANCHI
Nome	MARCO
nato il	25-10-1960
(atto n. 42 P. 36 S. 02)	
a	ADRO (BRESCIA)
Ciudadnanza	ITALIANA
Residenza	BRESCIA
Via	ROMA, 147
Stato civile	CELIBE
Professione	IMPIEGATO
CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI	
Statura	1.75
Capelli	CASTANI
Occhi	VERDI
Segni particolari	N.N.

FOTOGRAFIA	
Firma del titolare <i>Marco Bianchi</i>	
BRESCIA	il 12/09/1991
Impronta del dito indice sinistro	IL SINDACO <i>[Signature]</i>

## VERO O FALSO?



- |   |                            |                            |
|---|----------------------------|----------------------------|
| 1. La carta d'identità si fa in circoscrizione.           | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 2. Marco ha subito fatto la richiesta.                    | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 3. La seconda volta c'era una fila molto lunga.           | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 4. La terza volta gli impiegati sono arrivati dopo Marco. | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |



La sig.ra Habeba Wolde Mariam, abitante in Via Solferino 7, 00153 Roma, deve mandare una raccomandata con ricevuta di ritorno al signor Mohamed Ahmed Abdullahi, abitante in via Magenta 5, 00172 Roma.  
Puoi aiutarla?



Mod. 22-0 (ricalco) (1990) - Cod. 007503

**AMMINISTRAZIONE P.T.** RICEVUTA

**Accettazione delle raccomandate**

Da compilarsi a cura del mittente (Si prega di scrivere a macchina o in stampatello)

Destinatario .....

Via ..... n. ....

Località ..... (C.A.P.) ..... (Prov. ....)

Mittente .....

Via ..... n. ....

Località .....

Servizi accessori richiesti  Espresso  Via aerea  A. R.

Contrassegnare con **X**  Assegno L. ....

Roma - I.P.Z.S. - P.V. Si vieta includere danaro e valori nelle raccomandate; l'Amministrazione non ne risponde.

**A.R.** **AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE**

della: ..... del: N. .... di L. ....

Raccomandata  Vaglia spedito il .....

Assicurata  Pacco dall'Ufficio di .....

indirizzato a .....

Dichiaro di aver ricevuto/riscosso quanto suindicato il .....

Firma dell'incaricato della distribuzione o del pagamento Firma .....

Bollo dell'Ufficio di distribuzione o di pagamento.

Roma - I.P.Z.S. - a Zonta date stamp. P.V.



Mod. 23-0 (per l'incasso) (1990) - Cod. 009400

**AMMINISTRAZIONE P.T.**

**AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE**

DA RESTITUIRE A: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

N.B. - Il mittente è pregato di apporre chiaramente su entrambe le facciate le indicazioni richieste

VIA \_\_\_\_\_

LOCALITÀ \_\_\_\_\_

C.A.P. LOCALITÀ SIGILLATO



Se il verbo cambia, anche la frase cambia significato:

guarda



compra



Laura

mangia



la pizza

vende



fa



### Il presente indicativo

In italiano i verbi sono divisi in tre coniugazioni, che terminano rispettivamente in *-are* (mangiare), *-ere* (vedere), *-ire* (partire). Il presente indicativo indica un'azione che si svolge mentre si parla o un'azione che si ripete abitualmente.

	compr- <i>are</i> (1 <sup>a</sup> coniugazione)	ved- <i>ere</i> (2 <sup>a</sup> coniugazione)	part- <i>ire</i> (3 <sup>a</sup> coniugazione)
io	compr- <i>o</i>	ved- <i>o</i>	part- <i>o</i>
tu	compr- <i>i</i>	ved- <i>i</i>	part- <i>i</i>
egli/ella	compr- <i>a</i>	ved- <i>e</i>	part- <i>e</i>
noi	compr- <i>iamo</i>	ved- <i>iamo</i>	part- <i>iamo</i>
voi	compr- <i>ate</i>	ved- <i>ete</i>	part- <i>ite</i>
essi/esse	compr- <i>ano</i>	ved- <i>ono</i>	part- <i>ono</i>

Se guardi lo schema dei verbi, ti accorgi che la prima persona singolare nelle tre coniugazioni termina sempre in *-o*. La seconda persona singolare termina sempre in *-i* e la prima persona plurale sempre in *-iamo*.

A. Riempi gli spazi vuoti e metti due verbi diversi.



1a. Oggi noi .....



1b. Oggi noi .....



2a. Il maestro ..... in italiano.



2b Il maestro ..... in italiano.

B. Metti il verbo esatto nello spazio vuoto.

1. Tu (comprare) ..... la pasta al supermercato.
2. Quanto (costare) ..... questa sciarpa?
3. Io (venire) ..... dalla Somalia.
4. Noi (andare) ..... al bar e (bere) ..... una coca-cola.
5. Da quanto tempo voi (aspettare) ..... l'autobus?
6. Loro (preparare) ..... la festa per la fine dell'anno.
7. La commessa (vendere) ..... una gonna rossa alla signora.
8. Noi (venire) ..... a scuola tre volte alla settimana.
9. Io (andare) ..... al lavoro con l'autobus.
10. Rukja (studiare) ..... inglese in una scuola privata.
11. La loro maestra (parlare) ..... molto velocemente.

Dare del tu / Dare del lei.

In italiano sono due le forme più usate per rivolgersi ad una persona. Se è un amico o un familiare si usa il «tu». In tutti gli altri casi si usa il «lei».

TU



Ciao Gianni, come stai?

LEI



Buongiorno signora, come sta?

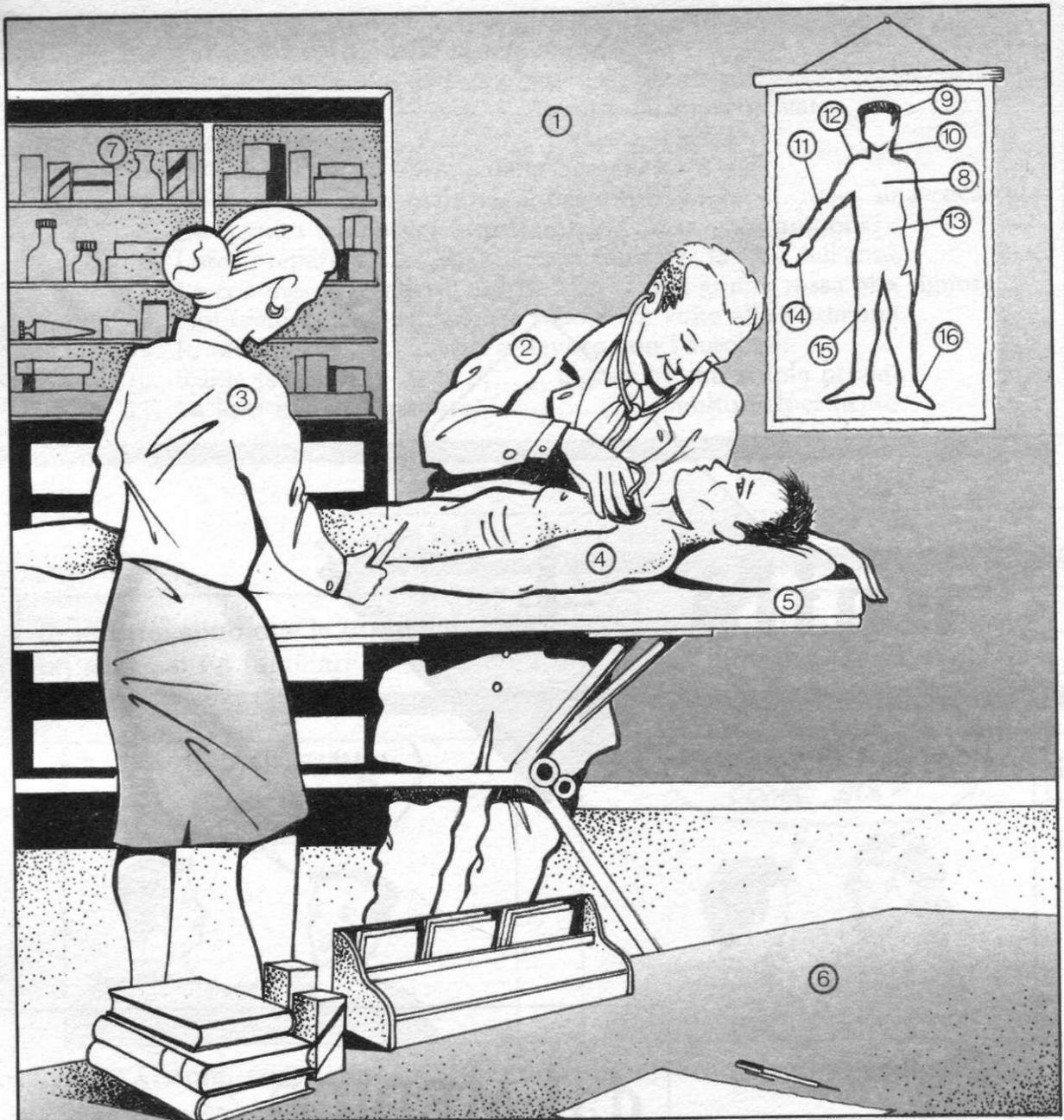
C. Metti il verbo tra parentesi nella forma esatta.

1. Ciao, Gianni, (venire) ..... a casa mia questa sera?
2. Fatima è tardi svegliati! (Dovere) ..... andare a scuola.
3. Signora, questo è il menù. Cosa (prendere) ..... di primo?
4. Scusi, devo andare alla stazione: mi (dire) ....., per favore, che autobus devo prendere?
5. Abdi, non gridare quando (parlare) ..... con tua sorella.
6. Buongiorno, signora, cosa (desiderare) ..... acquistare?
7. Scusi, (sapere) ..... che ore sono?

**unità 4**

**dal MEDICO**





1. studio medico
2. medico
3. infermiera
4. paziente
5. lettino
6. scrivania
7. medicinali
8. torace

9. testa
10. collo
11. braccio
12. spalla
13. pancia
14. mano
15. gamba
16. piede

# DIALOGO

4

Dal medico.

Wang Ying : Buongiorno, dottore.  
Medico : Buongiorno, come sta?  
Wang Ying : Mi sento male da ieri: ho il raffreddore, mi fanno male la gola, la testa e tutte le ossa.  
Medico : Ha la febbre?  
Wang Ying : Credo di no.



Medico : Bene, si spogli e si stenda sul lettino: voglio sentire i polmoni e vedere la gola; poi decideremo la cura.  
Wang Ying : Va bene.  
Medico : Non è niente di grave: una semplice influenza, guarirà presto. Prenda queste pastiche per il raffreddore e lo sciroppo per la tosse.  
Wang Ying : Quando devo prenderli?  
Medico : Le pastiche, una la mattina e una la sera; lo sciroppo, un cucchiaino tre volte al giorno dopo i pasti. Se le viene la febbre, non deve uscire e non deve prendere freddo; se ha bisogno, mi chiami pure, vengo a visitarla a casa.

Wang Ying : Bene, e la ricetta per comprare le medicine?  
Medico : La può ritirare dall'infermiera; arrivederci e stia bene.  
Wang Ying : Grazie dottore, arrivederci.



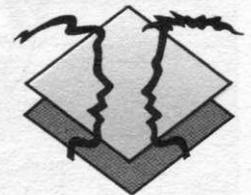
## COMPRENSIONE



Rileggi il dialogo, guarda le illustrazioni e rispondi alle seguenti domande.

1. Da quando si sente male Wang Ying?  
.....
2. Cosa fa male a Wang Ying?  
.....
3. Wang Ying ha una malattia grave?  
.....
4. Quali medicine deve prendere Wang Ying?  
.....
5. Cosa deve fare Wang Ying, se gli viene la febbre?  
.....

## PARLIAMO INSIEME



A. Indica la domanda o la risposta esatta.

1. Come sta?  
a. Mi sento male.  
b. La può ritirare dall'infermiera.  
c. Grazie.
2. Ha la febbre?  
a. Va bene.  
b. Credo di no.  
c. Arrivederci, e stia bene.
3. a. Come sta?  
b. Quando devo prendere le pasticche?  
c. E la ricetta?  
Una la mattina e una la sera.
4. Si stenda sul lettino.  
a. Va bene.  
b. Credo di no.  
c. Una la mattina e una la sera.
5. Arrivederci e stia bene.  
a. Grazie, arrivederci.  
b. Quando devo prenderli?  
c. Mi chiami pure.

B. Metti la domanda o la risposta mancante.

1. Medico : .....  
Wang Ying : Mi sento male da ieri.
2. Medico : Ha la febbre?  
Wang Ying : .....
3. Wang Ying : .....  
Medico : Una la mattina e una la sera.

C. Immagina e scrivi una semplice conversazione.

Vai dal dentista perché hai mal di denti da due giorni ed ora hai la guancia gonfia.

- Tu: .....  
Dentista: .....  
Tu: .....  
Dentista: .....  
Tu: .....  
Dentista: .....

## LETTURA



Da qualche giorno Consuelo non si sente bene e chiede alla sua amica Rita di accompagnarla dal medico. Consuelo dice al medico che disturbi ha: «Sono un po' preoccupata perché ho mal di testa, nausea e vertigini»  
Il medico la visita, le misura la pressione e vede che è leggermente alta. Consuelo si spaventa, ma il medico le spiega che con una cura e una dieta può stare meglio. Le prescrive alcune analisi e le medicine da prendere. La dieta, che deve fare Consuelo, è molto semplice: niente sale, pochi grassi.  
Il medico infine le dice: «Signora, se farà tutto quello che le ho consigliato, starà meglio e guarirà presto. Torni per un controllo dopo le analisi».

## VERO O FALSO?



- |  |                            |                            |
|--|----------------------------|----------------------------|
| 1. Consuelo ha il mal di denti.              | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 2. Il medico misura la pressione a Consuelo. | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 3. Consuelo prima della visita è tranquilla. | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |

# IMPARIAMO ANCORA



Conosci alcuni generi sanitari di prima necessità?  
Che cosa indicano le seguenti parole?



SCIROPPO

POMATA

CEROTTO

SIRINGA

CAPSULE

GOCCE

PASTICCHE/PILLOLE/COMPRESSE

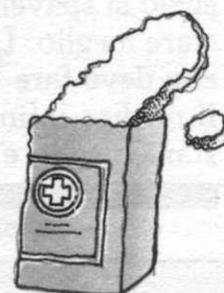
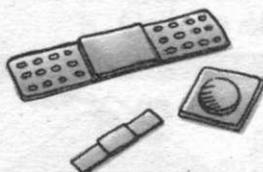
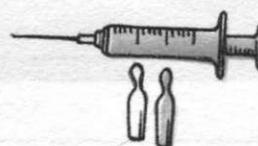
GARZA

COTONE

SUPPOSTE

ACQUA OSSIGENATA

ALCOOL



Quando compri un farmaco fai attenzione alla data di scadenza e leggi sempre il foglio su cui è scritto come devi prenderlo.

*Composizione:* sono le sostanze presenti nella medicina.

*Indicazioni:* le malattie per cui serve la medicina.

*Controindicazioni:* casi in cui non si può prendere la medicina.

*Posologia:* quante volte al giorno o alla settimana si deve prendere la medicina.

## Polase®

10 bustine

**Composizione:**  
Ogni bustina da 10 g contiene: Aspartato di potassio emidrato mg 450; aspartato di magnesio tetraidrato mg 450.  
**Eccipienti:** Acido tartarico mg 750; acido citrico anidro mg 100; aroma naturale d'arancia mg 25; sodio bicarbonato mg 400; arancia liofilizzata g 1; saccarosio g 6,825.

Codice 016153025 del Ministero della Sanità

POLASE è costituito da una associazione di quantità uguali di sali di potassio e di magnesio dell'acido aspartico.

**Indicazioni:** in tutti gli stati di carenza extracellulare ed intracellulare di potassio e di magnesio. In particolare: nelle diarree e vomiti profusi; negli stati di ipercortisolismo (sindrome di Conn, sindrome di Cushing); nel periodo post-operatorio;

nella paralisi muscolare periodica;  
nel trattamento con digitale, diuretici, cortisonici, ACTH, insulina;  
nella chetoacidosi diabetica;

nella terapia coadiuvante di alcune miocardiopatie;  
nell'iperammoniemia di qualsiasi origine, con particolare riguardo a quelle secondarie ad insufficienza epatica.

**Posologia:** La dose per adulti è di 1 bustina di polvere effervescente, dopo ciascuno dei due pasti principali. Occorrono circa quattro giorni di terapia prima di poter notare un miglioramento clinico soggettivo. Si consiglia di continuare la somministrazione di POLASE per almeno due settimane.

**Controindicazioni:** La somministrazione di alte dosi di aspartati di potassio e di magnesio è controindicata in presenza di grave insufficienza renale o surrenalica. Ipersensibilità individuale già accertata verso il prodotto. Stati di disidratazione acuta. Miopia congenita.

Said va all'ospedale ma non conosce ancora i nomi degli specialisti. Puoi dargli una mano unendo i nomi alla parte del corpo curata?

Oculista

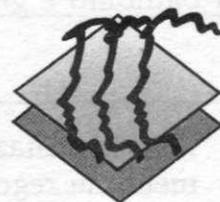
Cardiologo

Otorinolaringoiatra

Ortopedico

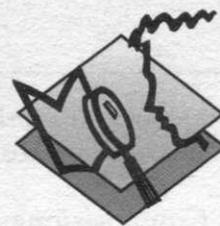


GIOCO



Il maestro scrive su dei foglietti adesivi (tanti quanti sono gli studenti) nomi di personaggi famosi o di mestieri, o cose, o animali ecc. Uno alla volta gli studenti vanno dal maestro che attacca loro un foglietto sulla fronte. Quando ciascuno ha il «suo» nome (che non conosce e non può domandare ad altri), si comincia a far domande a turno per scoprire la propria identità. Alle domande si può rispondere solo sì/no/forse.

# CONTENUTI GRAMMATICALI



## L'aggettivo.

L'aggettivo è la parte del discorso che caratterizza i nomi.



Il bambino è *triste*.



Il bambino è *piccolo*.



Il bambino è *grasso*.



Il bambino è *allegro*.

Per la formazione del genere e del numero degli aggettivi valgono generalmente le regole indicate per il nome.

*L'aggettivo concorda sempre con il nome per il genere e per il numero.*

la penna *rossa*  
il libro *rosso*  
le caramelle *rosse*  
i maglioni *rossi*

A. *Aggiungi ai seguenti nomi l'aggettivo esatto.*

1. il bambino .....
2. il pomodoro .....
3. il libro .....
4. la sedia .....
5. la penna .....
6. l'amico .....
7. la città .....
8. la montagna .....

moderna - piccolo - illustrato - comoda - blu - simpatico - rosso - alta

B. *Metti l'articolo determinativo esatto e completa l'aggettivo aggiungendo la desinenza.*

1. .... maestro è italian...
2. .... mela è ross...
3. .... amici di Mohamed sono simpatic...
4. .... tavolo è marron...
5. .... maglione è ner...
6. .... studente è peruvian...
7. .... mano è grand...
8. .... madre di Jean è frances...
9. .... insalata è verd...
10. .... sorelle di Fatima sono simpatic...
11. .... padre di Ahmed è stanc...
12. .... abitanti della Giordania sono arab...

C. *Aggiungi ai seguenti nomi quanti più aggettivi possibili.*

1. il libro .....
2. la classe .....
3. il maestro .....
4. la ragazza .....

## L'aggettivo possessivo.

### Aggettivi possessivi singolari.

	<i>Maschile</i>	<i>Femminile</i>
(io)	<i>mio</i>	<i>mia</i>
(tu)	<i>tuo</i>	<i>tua</i>
(egli/ella)	<i>suo</i>	<i>sua</i>
(noi)	<i>nostro</i>	<i>nostra</i>
(voi)	<i>vostro</i>	<i>vostra</i>
(essi/esse)	<i>loro</i>	<i>loro</i>

### Aggettivi possessivi plurali.

	<i>Maschile</i>	<i>Femminile</i>
(io)	<i>miei</i>	<i>mie</i>
(tu)	<i>tuo</i>	<i>tue</i>
(egli/ella)	<i>suoi</i>	<i>sue</i>
(noi)	<i>nostri</i>	<i>nostre</i>
(voi)	<i>vostr</i>	<i>vostr</i>
(essi/esse)	<i>loro</i>	<i>loro</i>

D. Metti gli aggettivi possessivi nella forma esatta, singolare o plurale, femminile o maschile.

- |                              |                     |
|------------------------------|---------------------|
| 1. la (io) ..... penna       | le ..... penne      |
| 2. il (ella) ..... maestro   | i ..... maestri     |
| 3. la (noi) ..... scuola     | le ..... scuole     |
| 4. il (egli) ..... libro     | i ..... libri       |
| 5. la (io) ..... casa        | le ..... case       |
| 6. la (essi) ..... scuola    | le ..... scuole     |
| 7. la (voi) ..... automobile | le ..... automobili |
| 8. il (tu) ..... maglione    | i ..... maglioni    |
| 9. la (noi) ..... radio      | le ..... radio      |
| 10. il (essi) ..... amico    | i ..... amici       |

Il verbo: la forma negativa.

La forma negativa del verbo si fa mettendo la negazione *non* davanti al verbo.



Io ho un'automobile.



Io *non* ho un'automobile.



Io mi faccio la barba.



Io *non* mi faccio la barba.

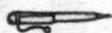
A. Metti il verbo in forma negativa.

1. Io mangio il gelato.  
.....
2. Oggi mi fa male la testa.  
.....
3. Devi prendere le medicine.  
.....
4. Voi lavorate in un ristorante.  
.....
5. Gianni ha l'automobile.  
.....
6. In classe c'è una carta geografica.  
.....
7. Gli studenti leggono il libro a casa.  
.....

Questo / Quello.

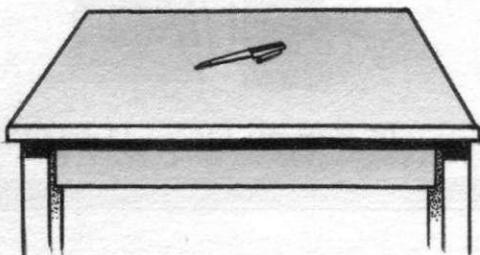


Che cosa è questa?  
*Questa* è una penna.

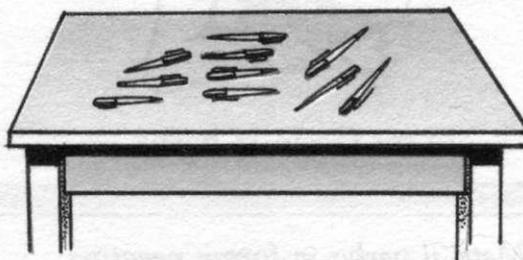


Che cosa è quello?  
*Quello* è un albero.

C'è / Ci sono.



Sul tavolo *c'è* una penna.



Sul tavolo *ci sono* dieci penne.

B. Metti «c'è» o «ci sono» nello spazio vuoto.

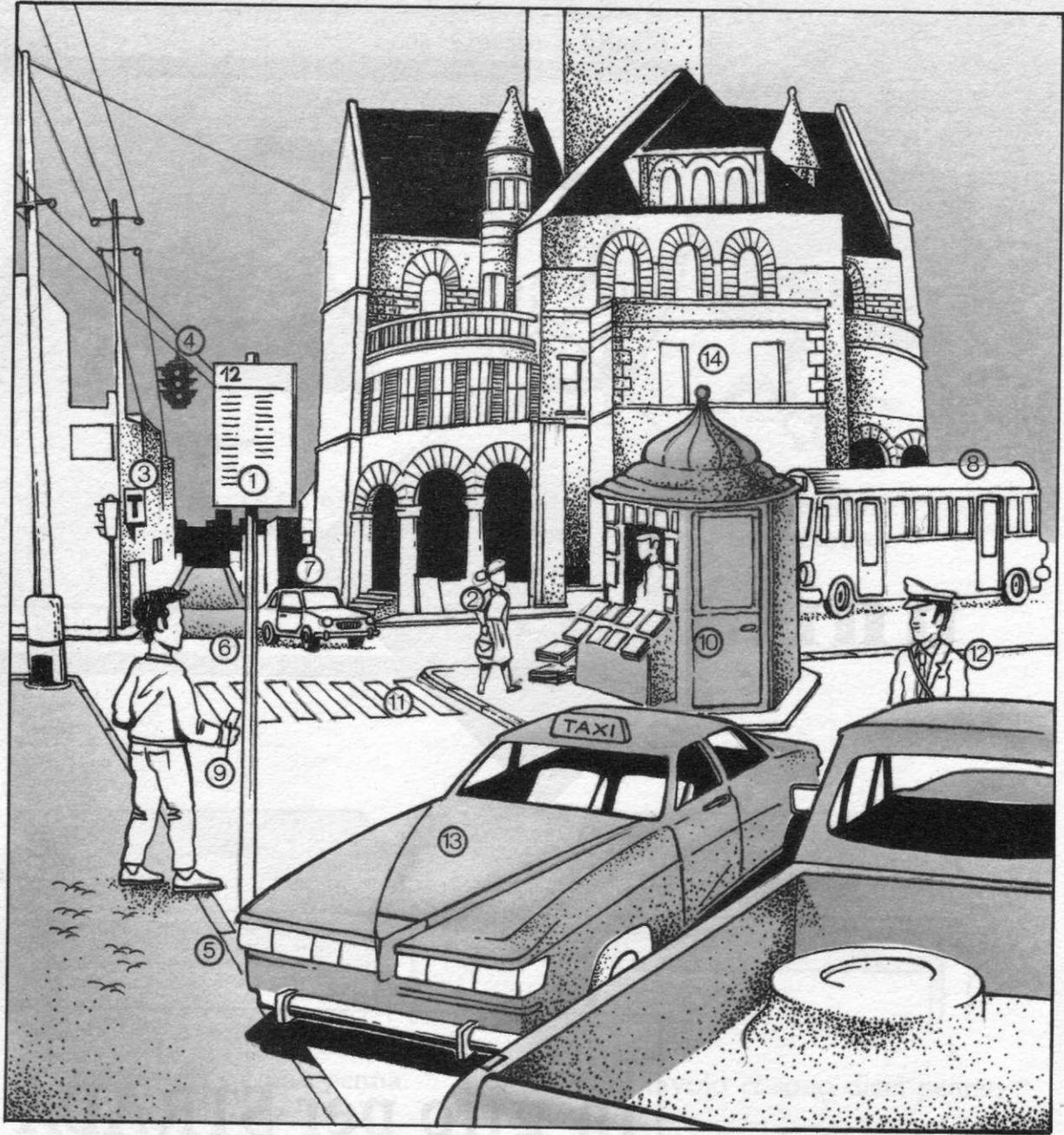
1. In Italia ..... molti monumenti.
2. In macchina ..... quattro persone.
3. Nella nostra scuola ..... molti studenti.
4. A Milano ..... molte industrie.
5. In cucina ..... il frigorifero.
6. Che cosa ..... sul tavolo?
7. In ufficio ..... molti impiegati.



**unità 5**

**in giro per STRADA**





1. fermata
2. passante
3. tabaccaio
4. semaforo
5. marciapiede
6. incrocio
7. automobile

8. autobus
9. biglietto
10. edicola
11. strisce pedonali
12. vigile
13. taxi
14. palazzo

## DIALOGO

5

Alla fermata dell'autobus.

**Wang Ying:** Scusi, posso chiederle un'informazione?

**Sig. Rossi :** Prego, mi dica.

**Wang Ying:** Dovrei andare alla stazione Termini, ma non so come fare.



**Sig. Rossi :** Non si preoccupi, è molto semplice. Deve prendere il 64 che va nella direzione opposta; la fermata è a destra, un po' più avanti.

**Wang Ying:** Bene, ma dove devo scendere?

**Sig. Rossi :** Al capolinea, cioè alla fine della corsa, dove scendono tutti. La stazione è proprio lì di fronte.

**Wang Ying:** Grazie, è molto gentile. Posso chiederle ancora una cosa?

**Sig. Rossi :** Certo.



**Wang Ying:** Come posso fare per il biglietto?

**Sig. Rossi :** Deve comprarlo prima di salire sull'autobus, dal tabaccaio o all'edicola dei giornali.

**Wang Ying:** Grazie ancora, e arrivederla.

**Sig. Rossi :** Non c'è di che. Arrivederla.



## COMPRENSIONE



Rileggi il dialogo, guarda le illustrazioni e rispondi alle seguenti domande.

1. Dove deve andare Wang Ying?  
.....
2. Di che colore sono i capelli del Sig. Rossi?  
.....
3. Quale autobus deve prendere Wang Ying?  
.....
4. Dove deve scendere Wang Ying?  
.....
5. Dove si compra il biglietto dell'autobus?  
.....

## PARLIAMO INSIEME



A. Indica la domanda o la risposta esatta.

1. Posso chiederle un'informazione?
  - a. La fermata è un po' più avanti.
  - b. Prego, mi dica.
  - c. Grazie.
2. Dove devo scendere?
  - a. Al capolinea.
  - b. Certo.
  - c. Prego.
3. Dove posso comprare il biglietto?
  - a. Dal tabaccaio o all'edicola dei giornali.
  - b. Scenda al capolinea.
  - c. Scusi.
4. Grazie!
  - a. Certo.
  - b. Non c'è di che.
  - c. Un po'!

B. Metti la domanda o la risposta mancante.

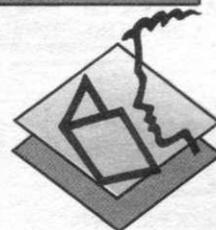
1. Wang Ying: Posso chiederle un'informazione?  
Sig. Rossi : .....
2. Wang Ying: .....  
Sig. Rossi : Al capolinea.
3. Wang Ying: Posso chiederle ancora una cosa?  
Sig. Rossi : .....
4. Wang Ying: Come posso fare per il biglietto?  
Sig. Rossi : .....

C. Immagina e scrivi una semplice conversazione.

Chiedi ad un passante come puoi arrivare nella via in cui abita un tuo amico.

- Tu : .....
- Passante: .....
- Tu : .....
- Passante: .....

## LETTURA



Wang Ying abita a Roma solo da due settimane. Prima viveva in un piccolo paese vicino a Milano dove non c'era il rischio di perdersi.

Il primo giorno Wang Ying ha comprato una piantina della città, dove ha segnato i posti più importanti per lui: i monumenti principali, la sua casa, il ristorante dove lavora e la scuola di italiano.

Ora Wang Ying sa che, per andare da casa al lavoro, deve prendere l'auto-bus e scendere dopo quattro fermate. A scuola invece va a piedi perché è molto vicina.

Ogni volta che Wang Ying va in un posto nuovo, segna il nome sulla sua cartina. Pian piano la sua mappa si riempirà di nomi.

## VERO O FALSO?



- |   |                            |                            |
|---|----------------------------|----------------------------|
| 1. Wang Ying sta a Roma da otto giorni. | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 2. Wang Ying prima abitava a Milano.    | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 3. Wang Ying lavora in un ristorante.   | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |

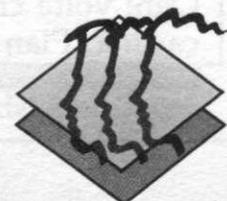
# IMPARIAMO ANCORA



Muovendosi in città è facile incontrare segnali come quelli qui riprodotti. Cerca di spiegarne il significato con l'aiuto dell'insegnante.

					
CURVA A SINISTRA	CURVA A DESTRA	ALTRI PERICOLI	INTERSEZIONE CON PRECEDENZA A DESTRA	TRANSITO VIETATO AI VEICOLI AVENTI ALTEZZA TOTALE SUPERIORE A ... METRI	FERMarsi E DARE PRECEDENZA
					
DOPPIA CURVA, LA PRIMA A SINISTRA	DOPPIA CURVA, LA PRIMA A DESTRA	PREAVVISO DI DARE PRECEDENZA	TRANSITO VIETATO A TUTTI GLI AUTOVEICOLI	TRANSITO VIETATO AI VEICOLI AVENTI LARGHEZZA SUPERIORE A ... METRI	DIRITTO DI PRECEDENZA NEI SENSI ALTERNATI
					
INTERSEZIONE CON DIRITTO DI PRECEDENZA	LAVORI	DARE PRECEDENZA	DIVIETO DI TRANSITO	DIVIETO DI SOSTA	DIRITTO DI PRECEDENZA
					
CIRCOLAZIONE ROTATORIA	BAMBINI	PREAVVISO DI FERMARSI E DARE PRECEDENZA	DARE PRECEDENZA NEI SENSI UNICI ALTERNATI	TRANSITO VIETATO AI VEICOLI AVENTI UNA MASSA SUPERIORE A ... TONNELLATE	FINE DEL DIRITTO DI PRECEDENZA

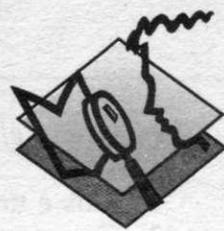
# GIOCO



*La mappa.*

Ad ogni studente viene consegnata una mappa della città o di un quartiere: lo studente deve identificare il luogo o il monumento di cui il maestro fornisce le indicazioni o viceversa dare le indicazioni per raggiungere il luogo di cui si dà solo il nome.

# CONTENUTI GRAMMATICALI



5

## La preposizione.

Le preposizioni mettono in relazione più elementi di una stessa frase.  
Le preposizioni semplici sono

*di / a / da / in / con / su / per / tra / fra*

Laura legge un libro



*da* due ore



*a* voce alta



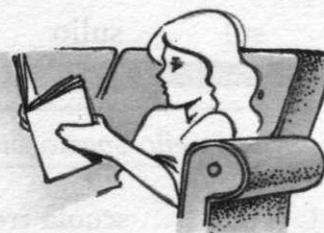
*di* storia



*in* camera da letto



*con* attenzione



*sul* divano



*per* imparare  
l'inglese



*tra* una lezione  
e l'altra



*fra* l'arrivo  
e la partenza del treno

A. Metti nello spazio vuoto la preposizione esatta.

1. Luis è arrivato ..... tre giorni a Roma: viene ..... un paese lontano.
2. Quanto tempo ci vuole ..... arrivare alla stazione?
3. Sono arrivato a Roma ..... mio fratello; mia sorella invece è rimasta ..... Francia.
4. L'amico ..... Paolo è partito ..... Firenze. Tornerà ..... una settimana.
5. Sono in Italia ..... quasi un anno; abito .... Milano.
6. Devi fare ..... fretta, il treno parte ..... dieci minuti.
7. Sono passato ..... trovarti, ma non eri ..... casa.
8. .... chi è questo libro? Non saprei, sta sul tavolo già ..... qualche giorno.
9. Mi dispiace, Luigi è andato via ..... cinque minuti.
10. .... classe nostra ci sono due finestre.
11. Il libro e la bottiglia ..... Coca-Cola sono sul tavolo ..... camera mia.

### Le preposizioni articolate.

Le preposizioni articolate si formano unendo la preposizione all'articolo.

	<i>il</i>	<i>lo</i>	<i>l'</i>	<i>la</i>	<i>i</i>	<i>gli</i>	<i>le</i>
<i>di</i>	del	dello	dell'	della	dei	degli	delle
<i>a</i>	al	allo	all'	alla	ai	agli	alle
<i>da</i>	dal	dallo	dall'	dalla	dai	dagli	dalle
<i>in</i>	nel	nello	nell'	nella	nei	negli	nelle
<i>su</i>	sul	sullo	sull'	sulla	sui	sugli	sulle

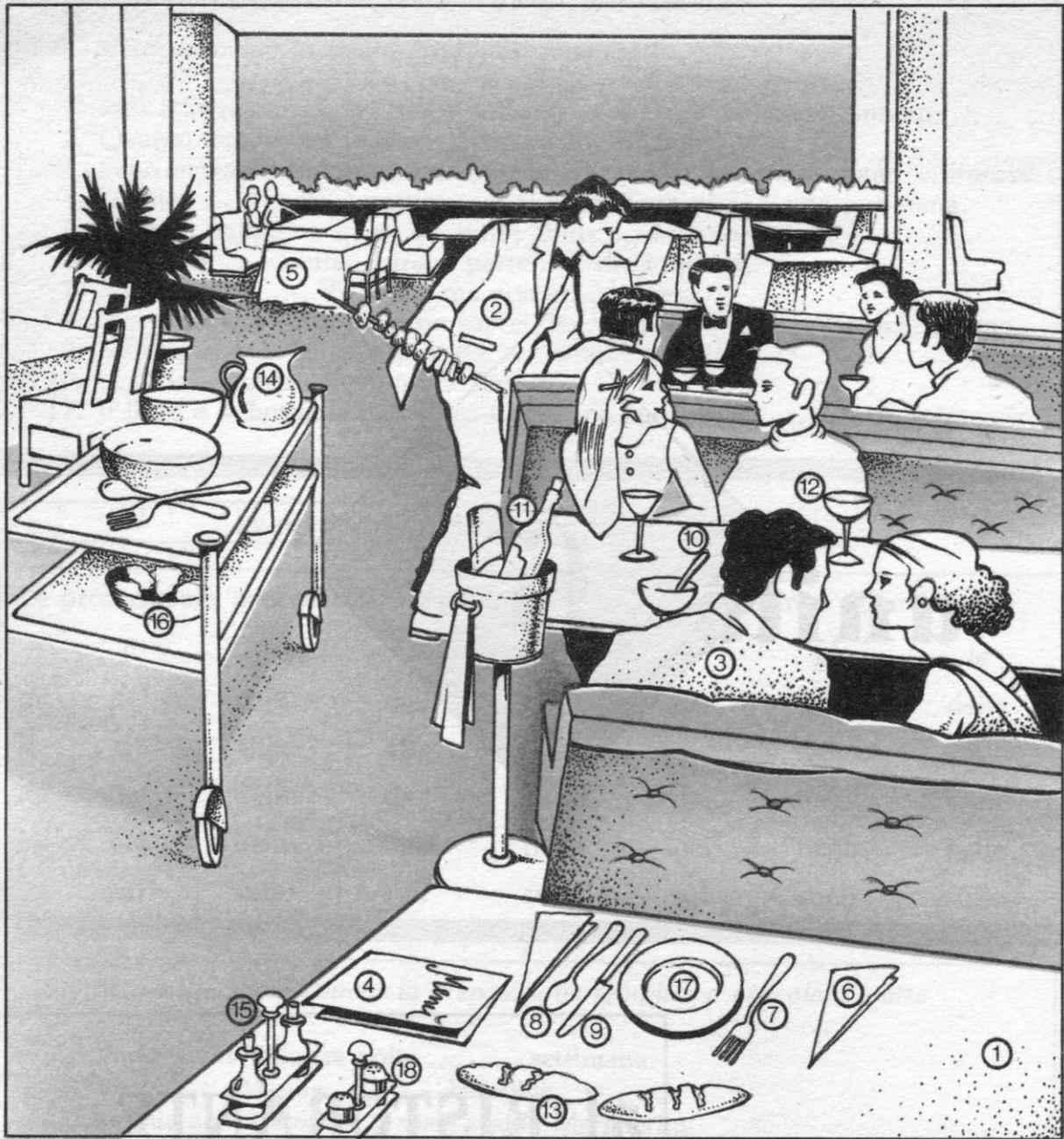
B. Metti nello spazio vuoto la preposizione semplice o articolata esatta.

1. Vado ..... scuola tre volte ..... settimana.
2. Vengo ..... Manila, ..... Filippine.
3. La mia amica abita ..... viale regina Margherita.
4. Ho tanti amici che vivono ..... un paese vicino a Milano.
5. .... nostra classe ci sono molti studenti.
6. Vado sempre a lavorare ..... autobus.
7. Questa sera devo andare ..... stazione.
8. Il mio amico viene a scuola ..... piedi.
9. La maestra sta ..... piedi vicino ..... lavagna.
10. Quanto costa il biglietto ..... autobus?
11. Marco compra le sigarette ..... tabaccaio.
12. Gli studenti sono seduti ..... sedie.
13. Il cuoco ha il cappello ..... testa.
14. I bicchieri sono ..... tavola.

**unità 6**

**al RISTORANTE**

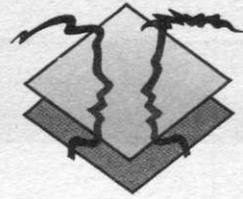




- 1. tavola
- 2. cameriere
- 3. cliente
- 4. menú
- 5. tovaglia
- 6. tovagliolo
- 7. forchetta
- 8. cucchiaio
- 9. coltello

- 10. cucchiaino
- 11. bottiglia
- 12. bicchiere
- 13. pane
- 14. brocca
- 15. oliera
- 16. cestino
- 17. piatto
- 18. saliera

# DIALOGO



6

Al ristorante.



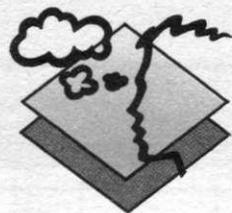
**Cameriere:** Buongiorno signori. Quanti siete.  
**Carlo** : Siamo tre. Dove possiamo sederci?  
**Cameriere:** Al tavolo vicino alla finestra, prego.  
**Carlo** : Può portarci il menù?  
**Cameriere:** Certamente, eccolo. Desiderate ordinare da bere?  
**Miguel** : Sì, grazie. Ho molta sete.  
**Carlo** : Allora ci porti una bottiglia di acqua minerale ed un litro di vino.

**Cameriere:** Va bene. Per primo cosa prendete?  
**Miguel** : Io vorrei i tortellini al ragù.  
**Cameriere:** Mi spiace, sono finiti. Vi consiglierei le lasagne al forno.  
**Miguel** : Per me vanno bene, mi porti le lasagne al forno.  
**Cameriere:** E per loro, vanno bene?



**Ines** : Le lasagne al forno mi piacciono molto, vanno bene anche per me.  
**Carlo** : Per me, invece, una zuppa di verdure.  
**Cameriere:** Allora sono due lasagne al forno ed una zuppa di verdure. Volete ordinare anche il secondo?  
**Carlo** : Per ora no, grazie. Decidiamo dopo.

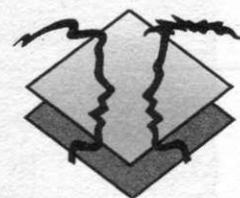
## COMPRENSIONE



Rileggi il dialogo, guarda le illustrazioni e rispondi alle seguenti domande.

1. Quanti camerieri ci sono al ristorante?  
.....
2. Ci sono tavoli liberi?  
.....
3. Dove si siedono Ines, Miguel e Carlo?  
.....
4. Come sono i capelli di Ines?  
.....
5. Che cosa ordinano da bere i clienti?  
.....
6. Chi di loro ha molta sete?  
.....
7. A Ines piacciono le lasagne al forno?  
.....

## PARLIAMO INSIEME



A. Indica la domanda o la risposta esatta.

- |   |   |
|---|---|
| 1. Dove possiamo sederci?   | a. Al tavolo vicino alla finestra.<br>b. Va bene.<br>c. Mi spiace.              |
| 2. Può portarci il menù?  | a. Una bottiglia d'acqua minerale.<br>b. Certamente<br>c. Vicino alla finestra. |
| 3. a. Per primo cosa prendete?<br>b. Dove possiamo sederci?<br>c. Quanti siete? | Io vorrei i tortellini al ragù.   |
| 4. Vorrei i tortellini al ragù.   | a. Mi spiace, sono finiti.<br>b. Dove possiamo sederci?<br>c. Eccolo.           |

B. Metti la domanda o la risposta esatta.

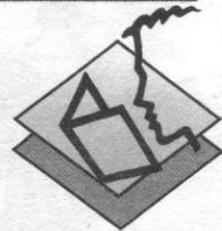
1. Carlo : Dove possiamo sederci?  
Cameriere: .....
2. Carlo : Possiamo avere il menù?  
Cameriere: .....
3. Cameriere: .....  
Carlo : Per me, una zuppa di verdure.

C. Immagina e scrivi una semplice conversazione.

Mohamed ti chiede quali sono i piatti preferiti dagli italiani.

- Mohamed: .....
- Tu : .....
- Mohamed: .....
- Tu : .....
- Mohamed: .....
- Tu : .....

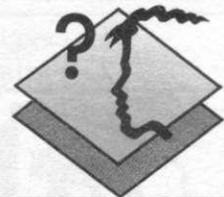
## LETTURA



Gianni e Abdellah hanno deciso di cenare insieme e cucinare ognuno le specialità del proprio paese. Si danno appuntamento a casa di Gianni. Abdellah vuole far assaggiare a Gianni un tipico piatto arabo: il cuscus. Gianni vuole invece far provare al suo amico la pizza napoletana.

Quando hanno finito di cucinare, apparecchiano la tavola e mangiano prima il cuscus e poi la pizza. Gianni scopre che il cuscus gli piace molto e Abdellah gusta l'ottima pizza che Gianni ha cucinato. Alla fine si fanno i complimenti: sono davvero due ottimi cuochi.

## VERO O FALSO?



- |  |                            |                            |
|--|----------------------------|----------------------------|
| 1. Gianni e Abdellah cenano da Gianni.         | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 2. Il cuscus è una specialità italiana.        | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 3. Gianni guarda la TV mentre Abdellah mangia. | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 4. Abdellah mangia solo il cuscus.             | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |

# IMPARIAMO ANCORA



Una semplice ricetta: Pasta e ricotta.

*Ingredienti* (per 4 persone):

pasta (penne) gr. 400, ricotta gr. 300, cannella, sale, pepe.

*Esecuzione.* Fate bollire in una pentola 4 litri d'acqua, salatela, riportate ad ebollizione, versate le penne e lasciate cuocere. Nella zuppiera, che userete per portare la pasta in tavola, lavorate la ricotta con un poco di sale e pepe, una puntina di cannella e qualche cucchiaino di acqua bollente: dovete ottenere una crema molto morbida. Scolate la pasta, versatela nella zuppiera e mescolate. Servite subito.

## Alcuni aggettivi e i loro contrari.

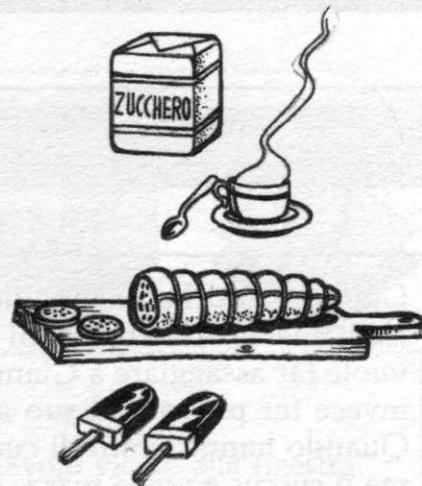


amaro / dolce

freddo / caldo

cotto / crudo

bollente / ghiacciato



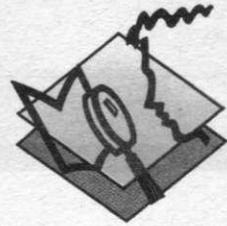
## GIOCO



1. Leggi il seguente menù.
2. Parla della cucina tipica del tuo paese.

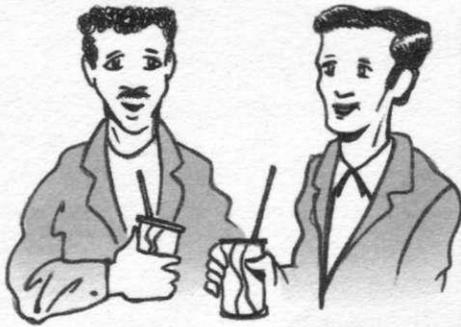


# CONTENUTI GRAMMATICALI



6

Il verbo *piacere* si usa molto, ma fai attenzione è un verbo particolare!



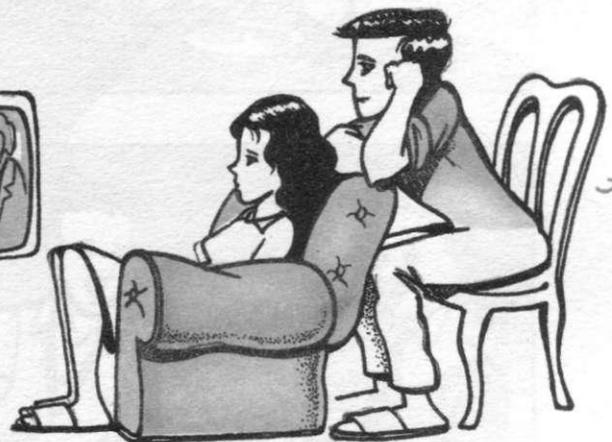
Ci *piace* la Coca-Cola.



Ci *piacciono* le banane.



Mi *piace* camminare.



Ci *piace* guardare la televisione.

A. Metti la forma esatta del verbo *piacere* nelle seguenti frasi.

1. Mi ..... la città di Roma.
2. A Gianni ..... molto le caramelle.
3. Vi ..... andare al cinema.
4. Mi ..... le ciliege.
5. Ai miei fratelli ..... molto la pasta.
6. Non ti ..... studiare?
7. A Fatima ..... molto i fiori.
8. Hai chiesto a Gianni se gli ..... il cuscus?
9. Ci ..... venire a scuola.
10. Al mio amico Ahmed ..... le mele, a me invece ..... di più le arance.

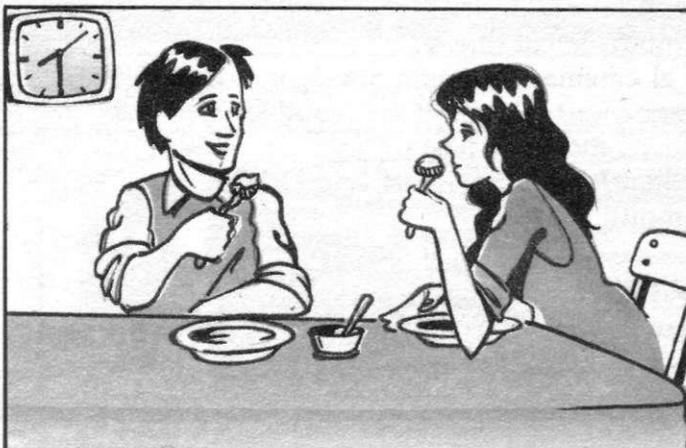
Mangiamo insieme.



Sono le 8:  
facciamo colazione.

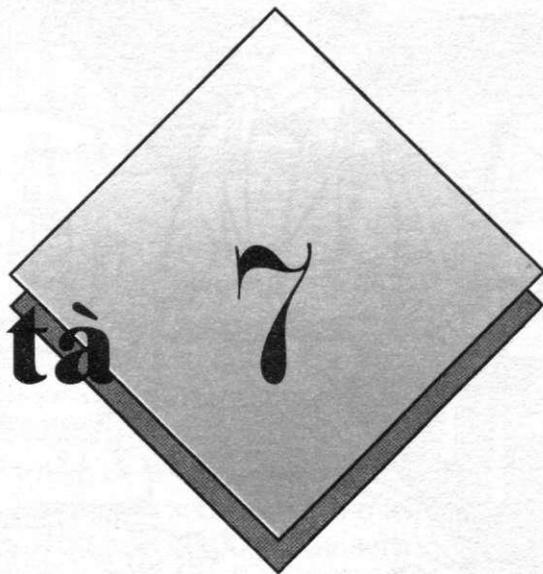


Sono le 13.30:  
andiamo a pranzo.



Sono le 20.30:  
è ora di cena.

**unità**



**alla ricerca di LAVORO**





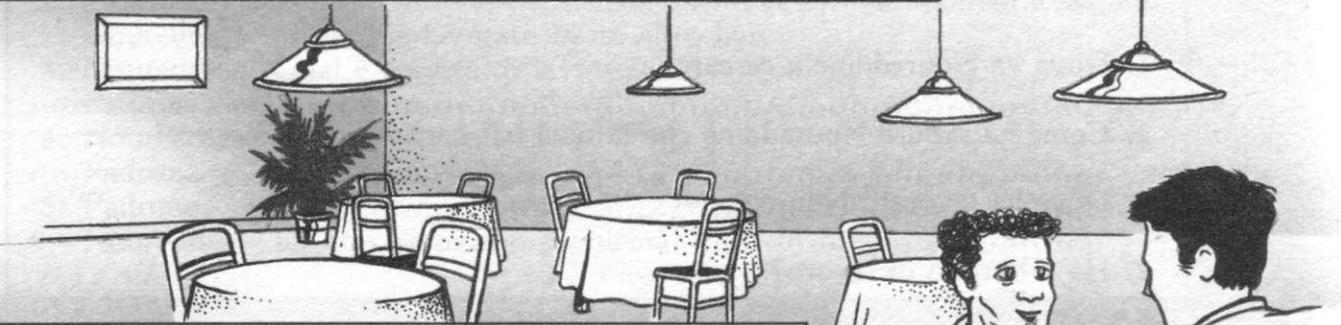
1. bancone
2. cameriere
3. vassoio
4. telefono
5. zuccheriera
6. macchina da caffè
7. barista
8. ripiano
9. bottiglia

10. liquore
11. portacenere
12. bibita
13. cassiera
14. specchio
15. tazzina
16. bicchiere
17. lattina
18. bar

# DIALOGO

7

Alla ricerca di lavoro.



**Noureddine:** Buongiorno.

**Padrone :** Buongiorno, cosa desidera?

**Noureddine:** Ho letto il suo annuncio sul giornale, cerca un cameriere, vero?

**Padrone :** Sì, ha già esperienza in questo campo?

**Noureddine:** Sì, ho già lavorato in un bar per due anni.

**Padrone :** Da noi l'orario di lavoro è organizzato in due turni: una settimana di mattina dalle 7.00 alle 15.00 e una settimana di pomeriggio dalle 15.00 alle 23.00.

**Noureddine:** Qual è il giorno libero?

**Padrone :** È il mercoledì. Mi dica, ha il libretto di lavoro?

**Noureddine:** Sì ce l'ho.

**Padrone :** Può fare un mese di prova e cominciare da lunedì prossimo. È d'accordo?



**Noureddine:** Sì, non c'è nessun problema. Quanto è lo stipendio?

**Padrone :** Lo stipendio è di 1.200.000 lire al mese e in più ci sono le mance dei clienti.

**Noureddine:** Per quel che riguarda il contratto...

**Padrone :** Sì certo, se tutto andrà bene, la assumerò dopo il mese di prova.

**Noureddine:** Bene, allora arrivederci!

**Padrone :** Arrivederci a lunedì.

## COMPRENSIONE



Rileggi il dialogo, guarda le illustrazioni e rispondi alle domande seguenti.

1. Dove va Noureddine a cercare lavoro?  
.....
2. Come ha saputo Noureddine che in quel bar cercano un cameriere?  
.....
3. Dove ha lavorato Noureddine?  
.....
4. Ha il libretto di lavoro?  
.....
5. Quando può cominciare a lavorare?  
.....
6. Noureddine avrà un contratto?  
.....

## PARLIAMO INSIEME



A. Indica la domanda o la risposta esatta.

1. Cerca un cameriere, vero?
  - a. Sì.
  - b. Bene.
  - c. Arrivederci a lunedì.
2. Ha già il libretto di lavoro?
  - a. Ho già lavorato in un bar.
  - b. Sì, ce l'ho.
  - c. Ho cambiato città.
3.
  - a. Quanto è lo stipendio?
  - b. È d'accordo?
  - c. Cosa desidera?

Sì, non c'è nessun problema.
4. Quanto è lo stipendio?
  - a. Sì, ce l'ho.
  - b. Arrivederci.
  - c. 1.200.000 lire.

B. Metti la domanda o la risposta mancante.

1. Padrone : Buongiorno, cosa desidera?  
Noureddine: .....
2. Padrone : .....  
Noureddine: Sì, ho già lavorato in un altro bar.
3. Noureddine: Qual è l'orario di lavoro?  
Padrone : .....
4. Noureddine: Qual è il giorno libero?  
Padrone : .....
5. Padrone : .....  
Noureddine: Sì, non c'è nessun problema.

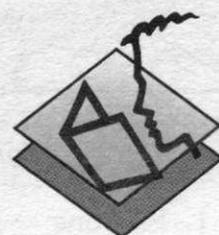


C. Immagina e scrivi una semplice conversazione.

Halima e Anna lavorano come domestiche presso due famiglie. Si incontrano e parlano del loro lavoro.

- Halima: .....
- Anna : .....
- Halima: .....
- Anna : .....
- Halima: .....
- Anna : .....

## LETTURA



Ahmed e Massimo lavorano insieme in un calzaturificio, la ditta «Rossi e figli» di Modena. Durante la pausa di lavoro, chiacchierano del più e del meno.

Ahmed : Come va oggi? Sei stanco?

Massimo: No, in fondo questo lavoro non è faticoso.

Ahmed : Certamente! In confronto ad altri lavori, è niente!

Massimo: Di che lavori parli? Questo non è il tuo primo lavoro? Che hai fatto prima?

Ahmed : Prima di arrivare qui in fabbrica, ho fatto il barista a Roma, ma lavoravo 12 ore di fila, una cosa massacrante!

Massimo: E poi?

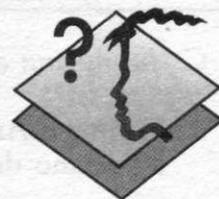
Ahmed : Poi ho trovato lavoro in un ristorante, ma era la stessa cosa: turni di 10-12 ore, senza contratto ... Poi ho fatto un po' di tutto: raccolte di frutta, aiuto meccanico per sei mesi, benzinaio notturno...

Massimo: Certo che adesso va meglio! Ora perlomeno hai un contratto regolare, turni fissi, la tredicesima, le ferie ... tutta un'altra cosa!

Ahmed : Sì, è vero. Lo stipendio qui è buono, riesco anche a mettere qualcosa da parte. Inoltre ho l'assistenza sanitaria e la ditta versa i contributi per la mia pensione ... Non mi posso lamentare.



## VERO O FALSO?



1. Ahmed è operaio in un fabbrica di scarpe.
2. Ahmed pensa di fare un lavoro faticoso.
3. Ahmed ha fatto prima il barista.
4. Ahmed ha lavorato in un ristorante.
5. Ahmed ha l'assistenza sanitaria.

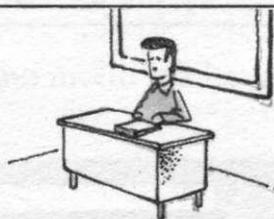
V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>

# IMPARIAMO ANCORA

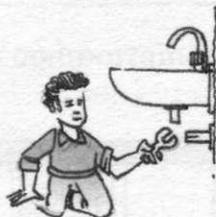


7

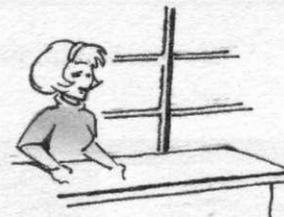
Che cosa fa...?



insegna a scuola



aggiusta il bagno



vende oggetti in un negozio



assiste i malati



progetta le case



costruisce mobili



lavora in cucina



lavora nei campi



serve a tavola



lavora in ufficio



cura i malati



batte a macchina le lettere

L'IMPIEGATO  
IL CUOCO  
L'INFERMIERE  
IL FALEGNAME  
IL CONTADINO  
L'IDRAULICO  
IL MEDICO  
L'ARCHITETTO  
LA SEGRETARIA  
IL CAMERIERE  
LA COMMESSA  
IL MAESTRO

## Annunci di offerte di lavoro sui giornali.

**FRANCIACORTA** azienda agricola cerca personale avventizio: munito di libretto di lavoro per vendemmia dai primi di settembre. Telefonare allo 030 / 7267196 ore ufficio. 7267311.

**HAIR** Project studio cerca modelle per taglio phon e raccolti. Telefonare 3770255.

**IMP. EDILE** cerca carpentieri manovali muratori per lavori in Milano e dintorni. Telefonare allo 030 / 723278.

**LOCALE** notturno in Palazzolo cerca cameriere per sala, con patente B. Telefonare dopo le ore 20, tel. (030) 7301629.

**ALLESTITORI** per fiere Italia-estero possibilmente patente C ottimo trattamento + trasferte, assunzione immediata tel. 0337 - 411815 Brescia.

**BAR** ristorante zona S. Polo cerca personale per stagione estiva - no stranieri - libretto sanitario. Telefonare domani h. 10-13 2301004.

**CERCASI** macellaio o banconiere esperto per negozio in Brescia, ottima retribuzione. Scrivere Cassetta Spe 52, 25121 Brescia.

**CERCASI** urgentemente cameriere fisso per pizzeria ristorante in Brescia. Tel. 030 / 300001, chiuso il mercoledì.

**CERCASI** apprendiste/i e operai/e max 30 anni per laboratorio lavorazione pesce in Manerba d/G - tel. 0365 / 654061.

**CERCASI** cuoco ed aiuto per ristorante in Salò. Tel. (0365) 21046.

**COLLABORATRICE** domestica cercano coniugi porta Trento dalle 8 alle 14. Tel. 301938.

**DOMESTICO** giardiniere referenziato anche con famiglia cerco per villa dintorni Brescia - tel. 2770058.

**NEGOZIO** parrucchiera alta Valtrompia cerca apprendista, telefonare allo 030 / 927157 durante le ore di lavoro.

Quello qui riprodotto è un modulo bancario. Compilandolo è possibile effettuare le varie operazioni. Qui, ad esempio, si tratta di un versamento. Sapresti compilare il foglio da solo?

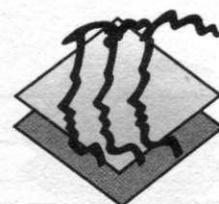
**RICHIESTA DI OPERAZIONI ALLO SPORTELLLO**

<b>BANCA SAN PAOLO DI BRESCIA</b>		compilare sul fronte	compilare sul retro	SPORTELLO <i>Supermercato</i>	CONTO <i>12125</i>
		<input type="checkbox"/> ASSEgni CIRCOLARI		INTESTAZIONE <i>ABENI CARLO</i>	
		<input checked="" type="checkbox"/> VERSAMENTO		IMPORTO <i>200.000,-</i>	
		<input type="checkbox"/> CAMBIO ASSEgni		<input type="checkbox"/> PAGAMENTI VARI	
INDIRIZZO, FIRMA ED ESTREMI DEL DOCUMENTO DI IDENTIFICAZIONE DEL VERSANTE		INDIRIZZO	FIRMA	DATA	VISTO (RISERVATO ALLA BANCA)
			DOCUMENTO		

DISTINTA		ASSEgni E VAGLIA				CONTANTE		
SPECIE (1)	NUMERO ASS. E VAGLIA	NUMERO CONTO CORRENTE	BANCA TRASSATA	PIAZZA (2)	IMPORTO	N.	TAGLIO	IMPORTO
	<i>45273-2</i>	<i>6315</i>	<i>Carigo</i>	<i>Brescia</i>	<i>150000</i>	<i>1</i>	<i>100.000</i>	
							<i>50.000</i>	<i>50000</i>
							<i>10.000</i>	
							<i>5.000</i>	
							<i>2.000</i>	
							<i>1.000</i>	
						MONETE		
						CONTANTE LIT.		
						ASS. E VAGLIA LIT. <i>150000</i>		
						TOTALE LIT. <i>300000</i>		
						IMP. DEL VERSAM. LIT. <i>200000</i>		
						RESTO EVENTUALE LIT. <i>100000</i>		
TOTALE Lit. <i>150000</i>								

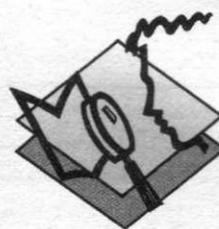
(1) C - ASSEGNO CIRCOLARE - B - ASSEGNO BANCARIO - V - VAGLIA (2) SPECIFICARE ANCHE L'EVENTUALE NUMERO DI SPORTELLLO  
 IL VERSAMENTO DEGLI ASSEgni SI INTENDE EFFETTUATO COME D'USO CON LA CLAUSOLA -SALVO BUON FINE- E DI CONSEGUENZA LA DISPONIBILITÀ DELLE SOMME RELATIVE È SUBORDINATA AL BUON FINE DEGLI ASSEgni STESSI. GLI ASSEgni E VAGLIA VENGONO ASSUNTI DALLA BANCA ALLE CONDIZIONI CHE REGOLANO IL SERVIZIO RELATIVO ALL'INCASSO DI ASSEgni PRESSO LE AZIENDE DI CREDITO.

**GIOCO**



Si preparano due mazzi di carte. Sul primo ci sono delle offerte di lavoro (per esempio: cercasi cameriere, orario, indirizzo, tel.), sul secondo ci sono le richieste di lavoro (straniero con precedente esperienza, cerca lavoro come operatore di computer, telefonare a...). Ogni studente riceve una carta da ognuno dei due mazzi ed a turno ciascuno farà il suo annuncio a cui dovrà rispondere lo studente in possesso della carta con la richiesta corrispondente e viceversa.

# CONTENUTI GRAMMATICALI



7

I verbi *volere* / *potere* / *dovere*.

Questi verbi si usano molto ma hanno un comportamento speciale: osserva bene!



Io *voglio* studiare.

Tu *devi* partire.

*Posso* entrare, per favore?

I verbi *volere*, *potere* e *dovere* sono seguiti da un verbo all'infinito.

*Il presente indicativo di volere, potere e dovere.*

io voglio  
tu vuoi  
egli/ella vuole  
noi vogliamo  
voi volete  
essi/esse vogliono

io posso  
tu puoi  
egli/ella può  
noi possiamo  
voi potete  
essi/esse possono

io devo  
tu devi  
egli/ella deve  
noi dobbiamo  
voi dovete  
essi/esse devono

*A. Metti uno dei verbi nelle seguenti frasi. Ogni verbo può essere usato una sola volta.*

sedere - leggere - chiedere - prestare - andare - lavorare - assaggiare -  
spedire - accompagnare - studiare - prendere - fare

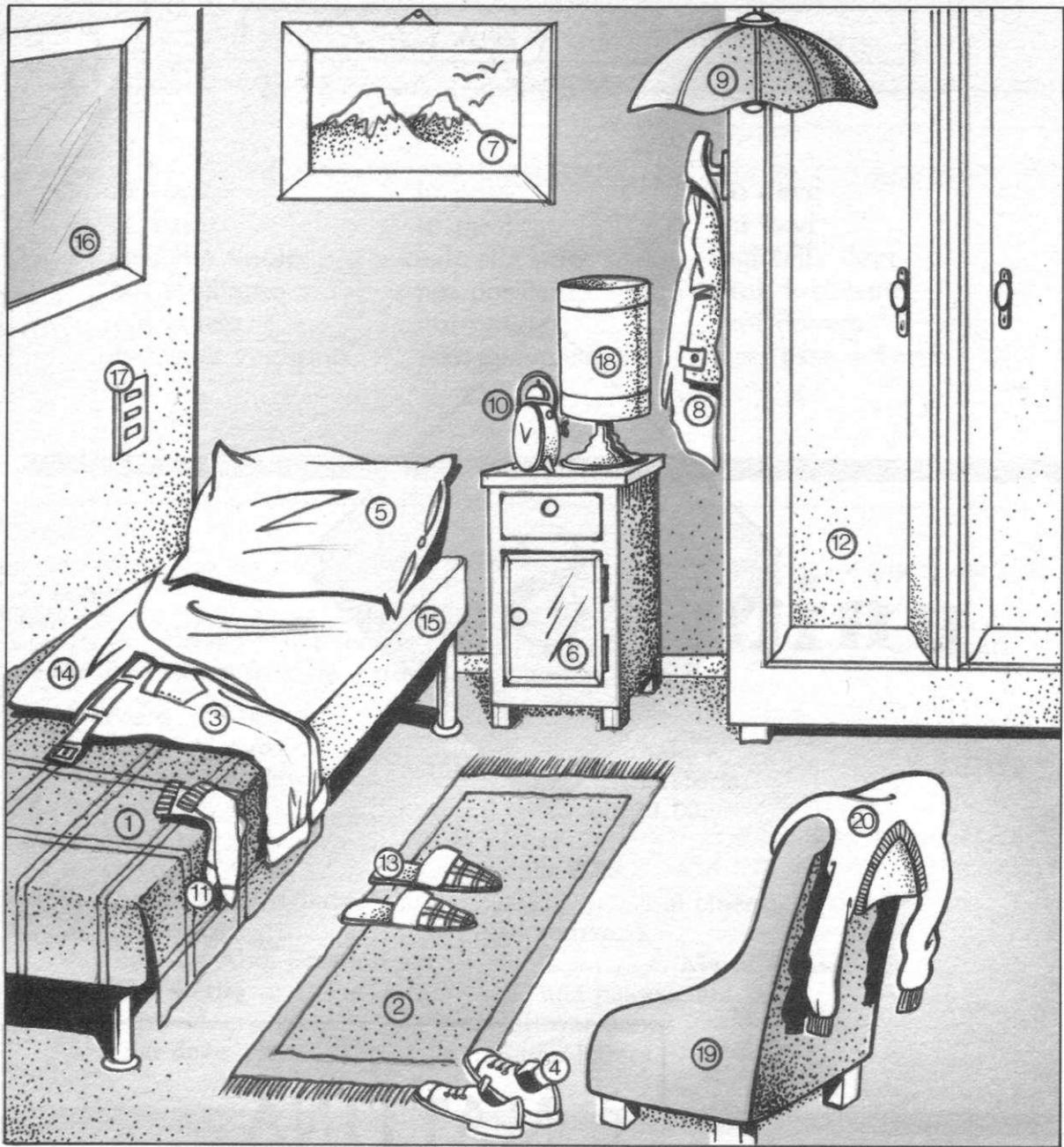
1. Posso ..... a questo tavolo?
2. Scusi, mi può ..... il giornale.
3. Gli studenti devono ..... la storia.
4. Dovete ..... il treno alle 11.00.
5. Vuoi ..... la pizza?
6. Devo ..... fino alle 8.00.
7. Questa sera vogliamo ..... al cinema.
8. Voglio ..... quel romanzo.
9. Gianni e Abdi possono ..... Mario a casa.
10. Oggi voglio ..... una passeggiata.
11. Posso ..... un'informazione?
12. Luigi deve ..... una lettera.



**unità** 8

**è MATTINA**





1. letto
2. tappeto
3. pantaloni
4. scarpe
5. cuscino
6. comodino
7. quadro
8. cappotto
9. lampadario
10. sveglia

11. calze
12. armadio
13. pantofole
14. lenzuola
15. materasso
16. specchio
17. interruttore
18. lampada
19. poltrona
20. maglione

## DIALOGO

8

Buongiorno!



**Mario:** Omar, sei ancora a letto? Svegliati, è tardi!

**Omar:** Non ho sentito la sveglia! Che ore sono?

**Mario:** Sono le otto e mezzo. A che ora ti sei addormentato ieri sera?

**Omar:** Dopo mezzanotte e sono ancora molto stanco.

Tu invece sei già pronto; a che ora ti sei alzato?

**Mario:** Alle sei e mezzo. Mi sono svegliato presto questa mattina.

**Omar:** Hai visto che tempo fa? Fa freddo?

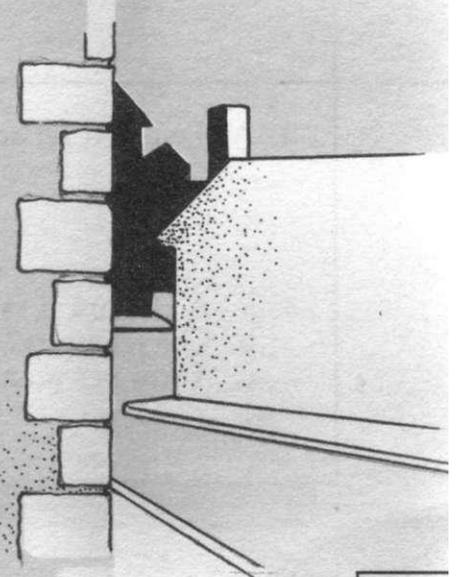
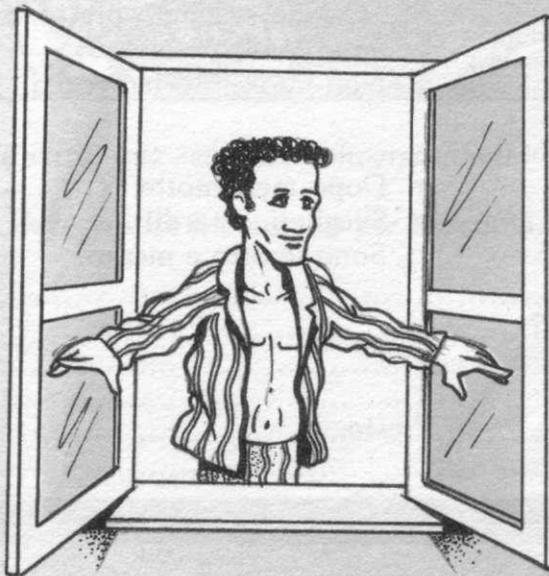
**Mario:** Il tempo è nuvoloso, ma non fa freddo. Probabilmente poverà, se esci ti conviene portare l'ombrello.

**Omar:** Grazie. Torni per pranzo?

**Mario:** No, finisco di lavorare alle 18.00.

**Omar:** Io esco più tardi, ho un appuntamento con Ahmed.

**Mario:** Salutalo da parte mia. Ciao.



## COMPRESIONE



Rileggi il dialogo, guarda le illustrazioni e rispondi alle seguenti domande.

1. Con chi vive Mario?

.....

2. A che ora si è svegliato Omar?

.....

3. A che ora si è alzato Mario?

.....

4. Quali mobili ci sono nella stanza di Omar?

.....

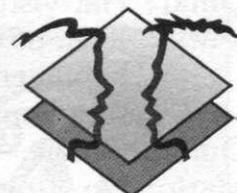
5. Dove sta il maglione?

.....

6. Con chi ha appuntamento Omar?

.....

## PARLIAMO INSIEME



A. Indica la domanda o la risposta esatta.

1. Che ore sono?

- a. Mi sono svegliato presto.
- b. Sono le otto e mezzo.
- c. Non ho sentito la sveglia.

2. A che ora ti sei addormentato?

- a. Dopo mezzanotte.
- b. Svegliati, è tardi!
- c. Sono le otto e mezzo.

3. a. A che ora ti sei alzato?  
b. Che tempo fa?  
c. Torni per pranzo?

Presto.

B. Metti la risposta o la domanda mancante.

1. Omar: Che ore sono?  
Mario: .....
2. Mario: .....  
Omar: Mi sono addormentato dopo mezzanotte.
3. Omar: A che ora ti sei alzato?  
Mario: .....
4. Mario: Che tempo fa?  
Omar: .....
5. Omar: .....  
Mario: Salutalo da parte mia.



C. Immagina e scrivi una semplice conversazione.

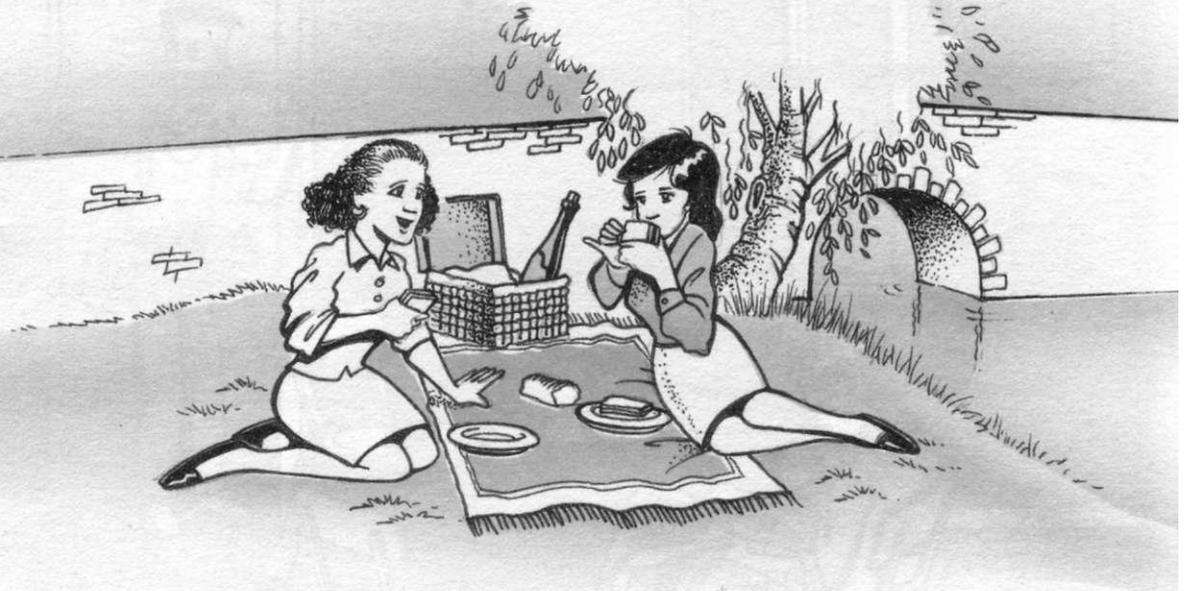
La mamma deve vestire il bambino per la scuola.

- Mamma : .....
- Bambino: .....
- Mamma : .....
- Bambino: .....
- Mamma : .....
- Bambino: .....

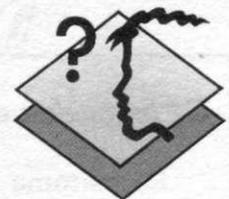
## LETTURA



Oggi è la prima giornata di sole dopo un lungo e freddo inverno. È domenica e quindi Anna non deve andare a lavorare. Telefona a Fatima e la invita a fare una passeggiata nel pomeriggio. Fatima ha un'idea migliore: «Anna, andiamo a mangiare fuori città e poi facciamo quattro passi all'aria aperta!». Anna accetta volentieri la sua proposta e si prepara in fretta per uscire. Hanno appuntamento alla stazione della metropolitana di via Ottaviano alle 11.00. Sono già le 9.30 e deve ancora vestirsi e riordinare un po' la casa. Alle 10.30 è pronta: «Finirò di mettere in ordine questa sera», pensa. Fuori fa abbastanza caldo, c'è un leggero vento e il cielo è limpido. Finalmente una domenica di sole!



## VERO O FALSO?



1. L'inverno è stato lungo.
2. Fatima vuole rimanere a casa.
3. Anna accetta il programma di Fatima.
4. Hanno appuntamento a piazza Dante.
5. Il cielo è nuvoloso.

V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>
V <input type="checkbox"/>	F <input type="checkbox"/>

# IMPARIAMO ANCORA



8

Cosa c'è in bagno? Unisci i nomi agli oggetti corrispondenti.

1. lavandino
2. doccia
3. asciugamano
4. sapone
5. rubinetto
6. specchio
7. mensola
8. pettine
9. spazzola
10. deodorante
11. dentifricio
12. accappatoio
13. sgabello



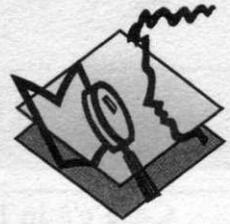
È suonata la sveglia: spiega cosa fai prima di andare a lavorare.

# GIOCO

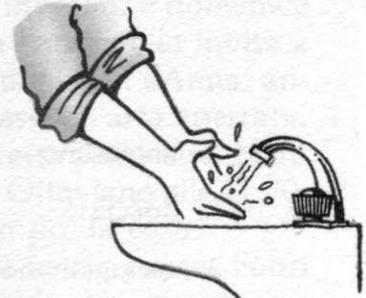
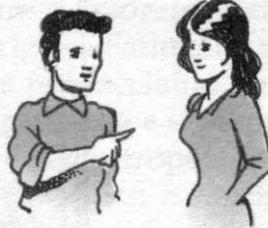


Sei invitato a trascorrere quindici giorni di ferie in Marocco, nel mese di agosto: cosa metti in valigia? E se invece vai a trascorrere una settimana in Trentino a dicembre?

# CONTENUTI GRAMMATICALI



## I verbi riflessivi.



Io *mi sveglio* alle 8.00 di mattina.    Tu *ti chiami* Laura.    Ahmed *si lava* le mani.

Nella forma riflessiva l'azione ricade sul soggetto che la compie.

Ecco alcuni verbi riflessivi tra i più comuni:

*vestirsi, sedersi, lavarsi, spogliarsi, alzarsi, addormentarsi.*

### L'indicativo presente di lavarsi.

io	<i>mi</i>	lavo	noi	<i>ci</i>	laviamo
tu	<i>ti</i>	lavi	voi	<i>vi</i>	lavate
egli/ella	<i>si</i>	lava	essi/esse	<i>si</i>	lavano

### A. Metti la forma verbale esatta.

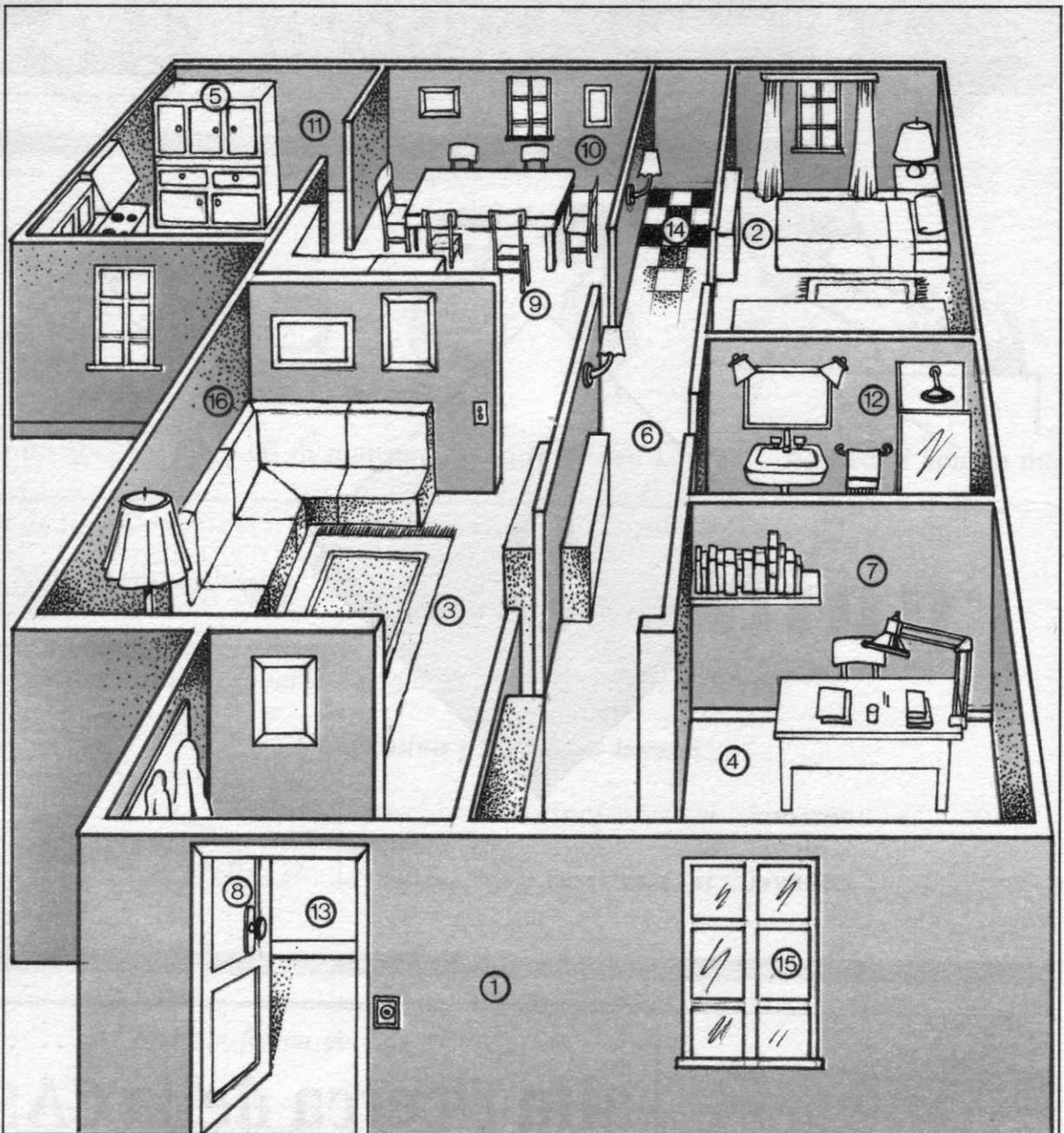
1. Io (alzarsi) ..... presto la mattina.
2. Voi (addormentarsi) ..... tardi la sera.
3. Noi (sedersi) ..... all'ultimo banco.
4. Loro (alzarsi) ..... presto per andare a scuola.
5. Ahmed (sedersi) ..... sulla sedia.
6. Tu (lavarsi) ..... i capelli due volte alla settimana.
7. Noi (svegliarsi) ..... alle 8.30.
8. Come (chiamarsi) .....? Mi chiamo Ahmed.
9. Lei (mettersi) ..... un vestito giallo.
10. Tu (guardarsi) ..... allo specchio.
11. Carlo (presentarsi) ..... al nuovo lavoro lunedì.
12. Dopo ogni pasto io (lavarsi) ..... i denti.



**unità 9**

**alla ricerca della CASA**





1. appartamento
2. camera da letto
3. soggiorno
4. studio
5. dispensa
6. corridoio
7. muro
8. porta

9. stanza
10. sala da pranzo
11. cucina
12. bagno
13. ingresso
14. pavimento
15. finestra
16. parete

## DIALOGO

9

Alla ricerca di una casa.



**Fatima :** Buongiorno, è qui che affittano un appartamento?

**Portiere:** Buongiorno, sì è qui, al secondo piano.

**Fatima :** Potrebbe dirmi quant'è grande?

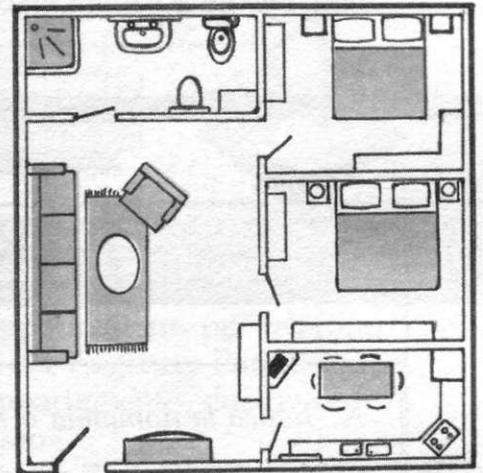
**Portiere:** È composto da due camere da letto, il soggiorno, una piccola cucina ed un bagno. Sono circa 90 metri quadrati.

**Fatima :** Sa dirmi quant'è l'affitto?

**Portiere:** Di preciso non lo so; il precedente inquilino pagava circa 600.000 lire al mese.

**Fatima :** Per me andrebbe bene perché dividerei la spesa con una mia amica. Potrei vedere adesso l'appartamento?

**Portiere:** Veramente no, dovrebbe tornare nel pomeriggio alle 18.00.



**Fatima :** Oh, la prego, mi faccia dare solo un'occhiata. A quell'ora lavoro e non posso venire.

**Portiere:** Va bene; ora prendo le chiavi e avviso mia moglie di stare in portineria. Non le ho detto che non c'è l'ascensore.

**Fatima :** Anche se non c'è l'ascensore non importa. Questo appartamento sarebbe l'ideale per me perché è vicino al posto dove lavoro.

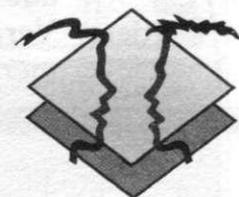
## COMPRESIONE



Rileggi il dialogo, guarda le illustrazioni e rispondi alle seguenti domande.

1. Con chi parla Fatima?  
.....
2. A che piano è l'appartamento offerto in affitto?  
.....
3. Quante camere da letto ha la casa?  
.....
4. Quanto pagava d'affitto il precedente inquilino?  
.....
5. Fatima visita l'appartamento?  
.....
6. C'è l'ascensore?  
.....
7. Perché a Fatima piace questo appartamento?  
.....

## PARLIAMO INSIEME



A. Indica la domanda o la risposta esatta.

1. È qui che affittano un appartamento?
  - a. Sì, è qui, al secondo piano.
  - b. Non c'è l'ascensore.
  - c. La ringrazio.
2. Potrebbe dirmi quanto è grande?
  - a. Al secondo piano.
  - b. Dovrebbe ritornare nel pomeriggio.
  - c. Circa 90 metri quadrati.
3. a. Quanto è l'affitto?
  - b. Mi faccia dare solo un'occhiata.
  - c. Potrei vederlo?

Di preciso non lo so.

B. Metti la domanda o la risposta mancante.

1. Fatima : È qui che affittano un appartamento?

Portiere: .....

2. Fatima : .....

Portiere: È composto da due camere da letto, il soggiorno, una piccola cucina ed un bagno.

3. Fatima : Potrei vederlo?

Portiere: .....

C. Immagina e scrivi una semplice conversazione.

Stai cercando una casa in affitto e ti rivolgi ad un'agenzia immobiliare.

Tu : .....

Agente immobiliare: .....

Tu : .....

Agente immobiliare: .....

Tu : .....

Agente immobiliare: .....

## LETTURA



Paul da qualche tempo vuole acquistare un appartamento dove trasferirsi appena arriverà la sua famiglia. Per questo ogni settimana legge i giornali che pubblicano offerte di case in affitto. Prende gli appuntamenti per telefono e va a vedere molte case, ma nessuna è adatta alle sue esigenze. Paul decide allora di mettere un annuncio sul giornale: «Cerco appartamento, due-tre stanze, anche periferia, zona ben collegata, piano basso».

Dopo pochi giorni Paul riceve una telefonata dal signor Riva che dice di avere un'offerta da fargli. L'appuntamento è fissato per il giorno successivo. Paul avrà la possibilità di visitare l'appartamento e vedere se fa al caso suo.

## VERO O FALSO?



1. Paul vuole vendere un appartamento.

V

F

2. Non è riuscito a visitare nessuna casa.

V

F

3. Paul mette un annuncio sul giornale.

V

F

# IMPARIAMO ANCORA



Stai cercando un appartamento. Scrivi un annuncio da pubblicare sul giornale.

Stai cercando un appartamento. Decifra i seguenti annunci e vedi se c'è qualcosa che fa al caso tuo.

## BRESCIA 2

in elegante condominio vendiamo ottimo appartamento 117 mq. ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, 2 servizi, ripostiglio, cantina, garage. 3771394.

## BRESCIA

sud vendesi bellissimo appartamento: tre letto, salone - cucina, tinello, doppi servizi, ampio ripostiglio, ampi balconi, mq. 185, 4 piano con ascensore. Destro 296863.

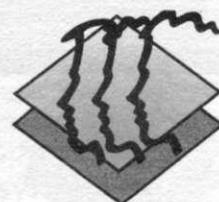
## ARQUISE' 2667473

2160316 Mompiano vicinanze via Montini, libero fine '91, in complesso residenziale con ampio verde condominiale: soggiorno, cucina, 2 balconi, camera, bagno, ripostiglio, cantina, garage.

## C.SO MARTIRI

della Libertà vendiamo ottimo appartamento 120 mq. ristrutturato: ingresso, cucina, soggiorno, 2 camere, bagno, prezzo interessante. 3771394

# GIOCO



*Dove si trovano? Metti il mobile nella stanza giusta.*



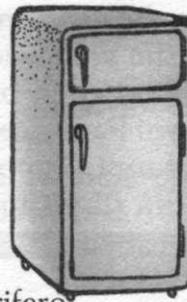
comodino



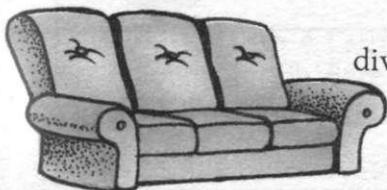
attaccapanni



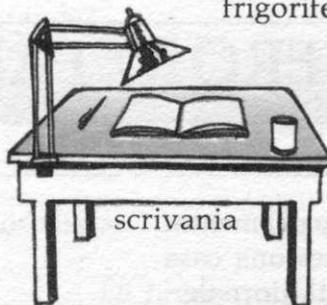
lavandino



frigorifero



divano



scrivania

SOGGIORNO

BAGNO

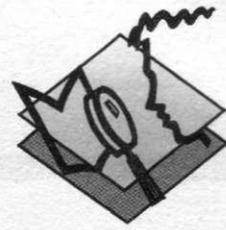
STUDIO

INGRESSO

CUCINA

CAMERA DA LETTO

# CONTENUTI GRAMMATICALI



9

Il verbo *stare*, seguito dal gerundio presente di un verbo, indica un'azione che è in corso di svolgimento.

Dov'è Marco?

Sta studiando in camera sua.

Hai visto Fatima e Anna?

Sì, stanno guardando la televisione.

Per formare il gerundio presente di un verbo basta aggiungere la desinenza *-ando* per i verbi della prima coniugazione e *-endo* per quelli della seconda e terza coniugazione.

guard-are	guard-ando
parl-are	parl-ando
legg-ere	legg-endo
scriv-ere	scriv-endo
sent-ire	sent-endo
dorm-ire	dorm-endo

A. Trasforma le frasi secondo l'esempio.

es.: Gianni *cammina* per strada.

Gianni *sta camminando* per strada.

1. Halima *scrive* una lettera.

2. Voi *studiate* matematica.

3. Loro *bevono* un caffè.

4. Noi *andiamo* a casa.

5. Il maestro *spiega* la lezione.

6. Abdi *guarda* la televisione.

7. I suoi fratelli *giocano* a pallone.

## L'aggettivo ordinale

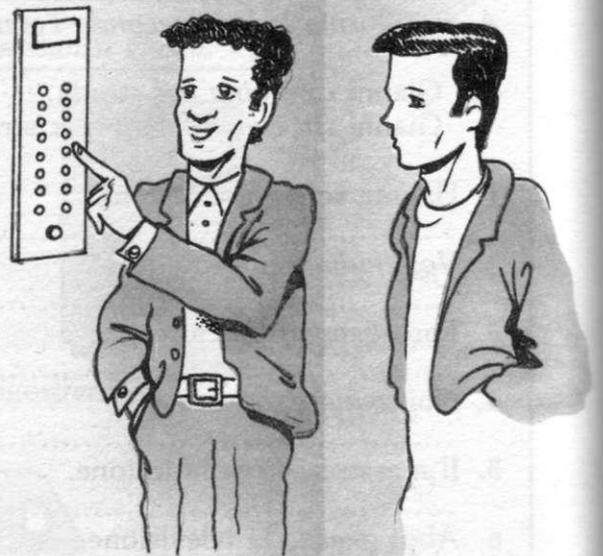
primo  
secondo  
terzo  
quarto  
quinto  
sesto  
settimo  
ottavo  
nono  
decimo  
undicesimo  
dodicesimo  
tredicesimo

quattordicesimo  
quindicesimo  
sedicesimo  
diciassettesimo  
diciottesimo  
diciannovesimo  
ventesimo  
ventunesimo  
ventiduesimo  
ventitreesimo  
ventiquattresimo  
venticinquesimo  
ventiseiesimo

ventisettesimo  
ventottesimo  
ventinovesimo  
trentesimo  
quarantesimo  
cinquantesimo  
sessantesimo  
settantesimo  
ottantesimo  
novantesimo  
centesimo  
millesimo



A che piano abiti?  
Abito al *primo* piano.

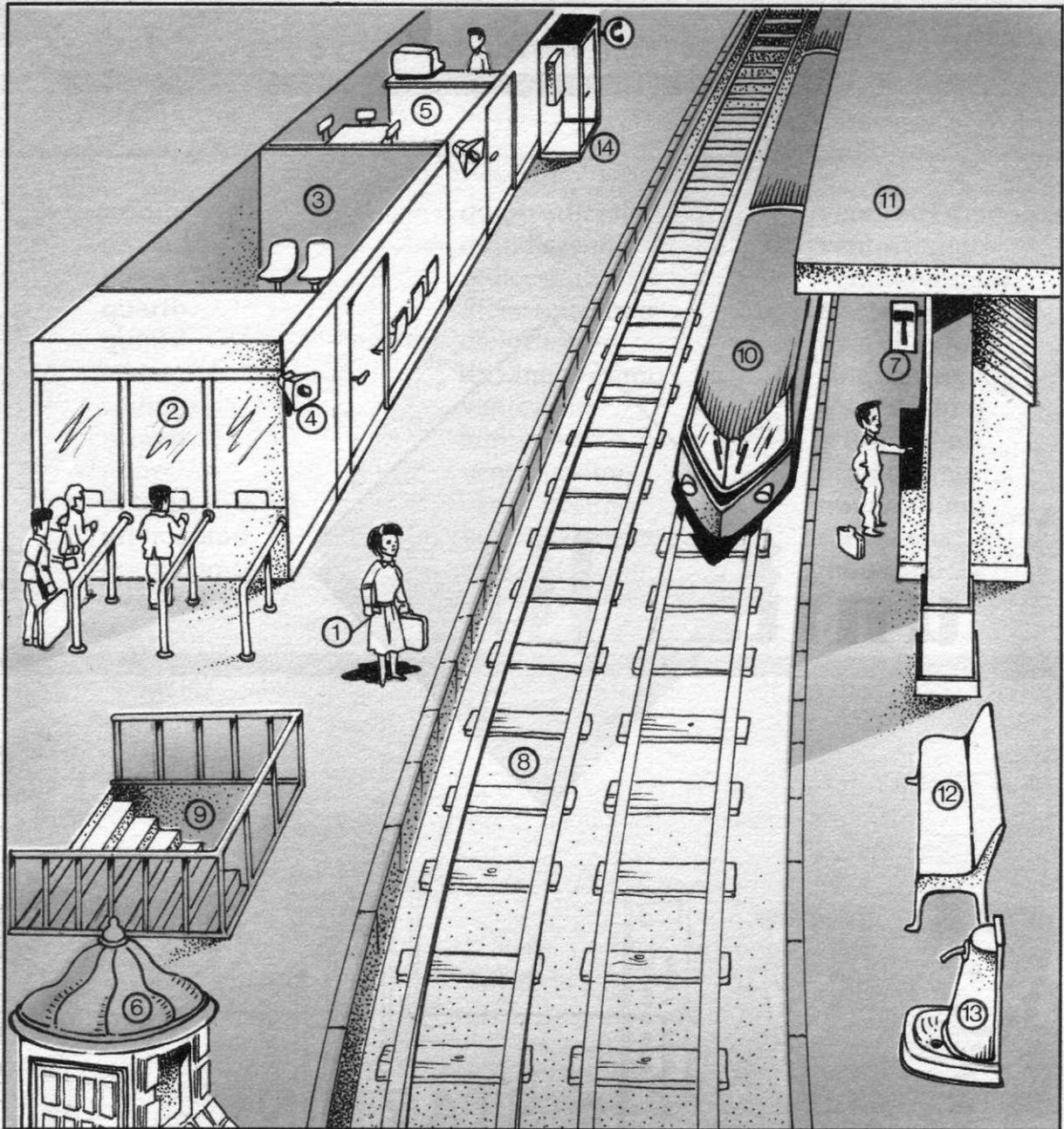


A che piano abiti?  
Abito al *decimo* piano.

**unità 10**

**la STAZIONE**





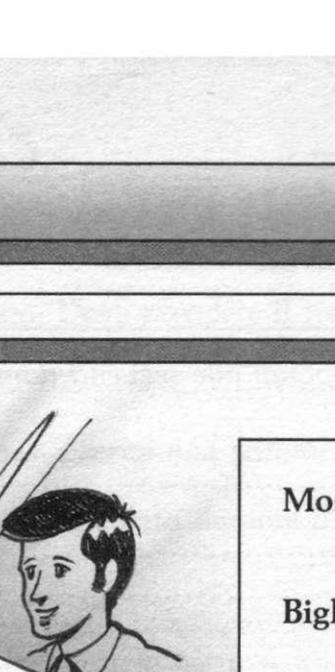
1. biglietto
2. biglietteria
3. sala d'attesa
4. altoparlante
5. bar
6. edicola
7. tabaccheria

8. binario
9. sottopassaggio
10. treno
11. pensilina
12. panchina
13. fontana
14. cabina telefonica

## DIALOGO

10

Alla stazione.

- 
- Moses** : Buongiorno. Un biglietto di sola andata Napoli-Roma per favore. Scusi, a che ora parte il treno?
- Bigliettaio**: Deve prendere il treno delle 18.15 perché quello delle 17.15 è appena partito.
- Moses** : Che sfortuna! Ho preso l'Intercity per non perdere la coincidenza, ma sono arrivato in ritardo.

**Bigliettaio**: Aveva pagato anche il supplemento rapido?

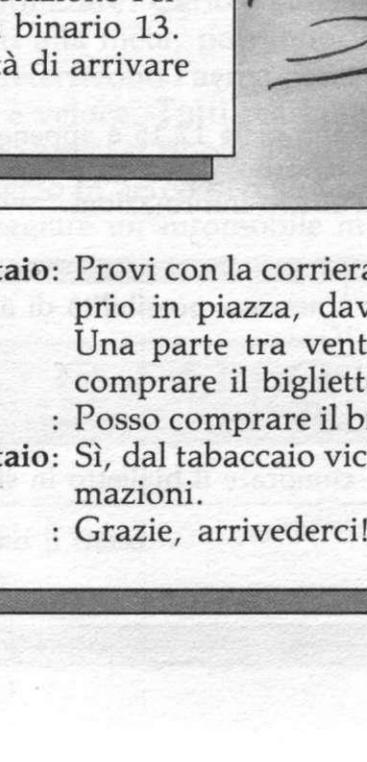
**Moses** : Sì

**Bigliettaio**: Se il treno è arrivato con un'ora di ritardo può essere rimborsato in qualsiasi stazione.

**Moses** : Va bene! A che ora arriva a Roma questo treno?

**Bigliettaio**: È un espresso e arriva alla stazione Termini alle 21.30. Parte dal binario 13.

**Moses** : Non c'è nessuna possibilità di arrivare prima a Roma?



**Bigliettaio**: Provi con la corriera. La fermata è proprio in piazza, davanti alla stazione. Una parte tra venti minuti, ma deve comprare il biglietto prima di salire.

**Moses** : Posso comprare il biglietto in stazione?

**Bigliettaio**: Sì, dal tabaccaio vicino all'ufficio informazioni.

**Moses** : Grazie, arrivederci!

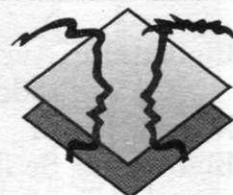
## COMPRENSIONE



Rileggi il dialogo, guarda le illustrazioni e rispondi alle seguenti domande.

1. Quanti sportelli ci sono in stazione?  
.....
2. Dove deve andare Moses?  
.....
3. Quando arriva Moses alla stazione?  
.....
4. Moses ha pagato il supplemento rapido?  
.....
5. Come può arrivare a Roma Moses senza prendere il treno?  
.....
6. Dove fermano le corriere?  
.....

## PARLIAMO INSIEME



A. Indica la domanda o la risposta esatta.

1. A che ora parte il treno?
  - a. Grazie
  - b. Dal binario 13.
  - c. Alle 18.15.
2.
  - a. Il treno delle 17.15 è appena partito.
  - b. Buongiorno.
  - c. All'ufficio informazioni.

Che sfortuna!
3. Non c'è nessuna possibilità di arrivare prima a Roma?
  - a. Che sfortuna!
  - b. Arrivederci.
  - c. Provi con la corriera.
4. Posso comprare il biglietto in stazione?
  - a. Sì, dal tabaccaio.
  - b. Alla stazione Termini alle 21.30
  - c. Può essere rimborsato.

B. Metti la domanda o la risposta mancante.

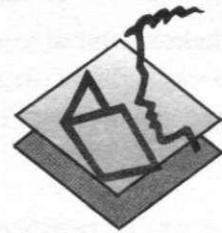
1. Moses : .....  
Bigliettaio: Deve prendere il treno delle 18.15.
2. Bigliettaio: Aveva pagato il supplemento rapido?  
Moses : .....

C. Immagina e scrivi una semplice conversazione.

Ti sei addormentato durante il viaggio. Chiedi al vicino dove vi trovate.

Tu : .....  
Vicino: .....  
Tu : .....  
Vicino: .....

## LETTURA



Carlo, Luigi, Giovanni e Nouredine lavorano da un anno in una fabbrica di piastrelle vicino a Brescia. Durante il pranzo, alla mensa aziendale, Nouredine parla spesso con i suoi amici del suo paese: il Marocco.

Lui è di Fes, una città molto antica e tappa obbligata per i turisti. Nouredine è tanto convincente che tutti e quattro decidono di fare un viaggio in Marocco, durante il periodo delle ferie. Nasce una discussione: qual è il mezzo di trasporto più conveniente da utilizzare? Carlo e Luigi preferiscono l'automobile perché, una volta arrivati alla meta, potranno visitare altre città. Giovanni e Nouredine invece preferiscono l'aereo perché, anche se più costoso, è molto più confortevole e veloce. Tutti scartano l'idea del treno. Per risolvere il problema i quattro amici si rivolgono ad un'agenzia di viaggi. L'agenzia consiglia loro il viaggio in aereo perché hanno pochi giorni di ferie e potranno comunque noleggiare un'automobile in Marocco.

## VERO O FALSO?



- |  |                            |                            |
|--|----------------------------|----------------------------|
| 1. Giovanni e Nouredine preferiscono il treno. | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 2. L'aereo è più confortevole e veloce.        | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 3. Carlo e Luigi vogliono vedere altre città.  | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |

# IMPARIAMO ANCORA



Il biglietto ferroviario.



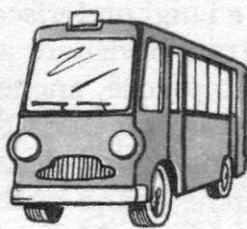
Il tabellone orario.

DESTINAZIONE	ORE	RITARDO	CATEGORIA	BINARIO
MILANO C.	15.05	20 min	ESPRESSO	2
VERONA	14.00		LOCALE	1
VENEZIA	14.50	10 min	DIRETTO	3
PARMA	17.30		INTERCITY	5
TRIESTE	18.00		RAPIDO	6

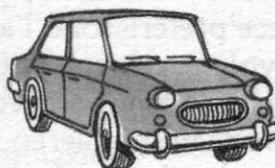
I mezzi di trasporto.



la nave



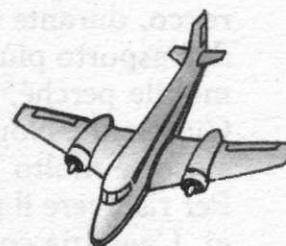
l'autobus



l'automobile

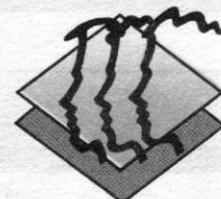


la bicicletta



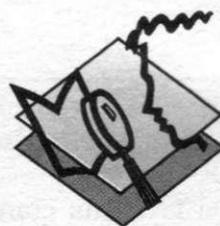
l'aereo

## GIOCO



Divisi in gruppi, organizzate un viaggio da una città ad un'altra con l'aiuto dell'orario ferroviario.

# CONTENUTI GRAMMATICALI



10

## Il verbo: passato prossimo e imperfetto indicativo.

Sono due tempi che si usano per descrivere un'azione compiuta nel passato.

L'imperfetto si usa:

- nelle descrizioni di cose e stati d'animo
- nelle azioni ripetute
- per un evento contemporaneo ad un altro.

Il *passato prossimo* si usa in tutti gli altri casi.

Quel giorno *c'era* il sole. Io *ero* felice perché finalmente *potevo* rivedere la mia famiglia. Mentre *aspettavo* mia sorella, è *passato* John che vedendomi così assorto *si è incuriosito* e mi *ha chiesto*: «Ti è *successo* qualcosa?» «Sì, cioè no, sto aspettando i miei parenti: sono tre anni che non li vedo!»

Il *passato prossimo* si forma con il presente indicativo di *essere* o *avere* e il participio passato del verbo.

I verbi transitivi formano il *passato prossimo* con l'ausiliare *avere* e il participio passato rimane generalmente invariato.

I verbi intransitivi hanno di solito l'ausiliare *essere* e il participio passato concorda con il soggetto per numero e genere.

Il participio passato si forma aggiungendo ai temi delle tre coniugazioni *-ato* (1<sup>a</sup> coniugazione), *-uto* (2<sup>a</sup> coniugazione), *-ito* (3<sup>a</sup> coniugazione).

L'imperfetto si forma aggiungendo ai temi le seguenti desinenze:

	<i>studi-are</i> (1 <sup>a</sup> coniugazione)	<i>ved-ere</i> (2 <sup>a</sup> coniugazione)	<i>fin-ire</i> (3 <sup>a</sup> coniugazione)
io	<i>studi-avo</i>	<i>ved-evo</i>	<i>fin-ivo</i>
tu	<i>studi-avi</i>	<i>ved-evi</i>	<i>fin-ivi</i>
egli/ella	<i>studi-ava</i>	<i>ved-eva</i>	<i>fin-iva</i>
noi	<i>studi-avamo</i>	<i>ved-evamo</i>	<i>fin-ivamo</i>
voi	<i>studi-avate</i>	<i>ved-evate</i>	<i>fin-ivate</i>
essi/esse	<i>studi-avano</i>	<i>ved-evano</i>	<i>fin-ivano</i>

A. Metti le seguenti frasi al passato prossimo.

1. Anna compra la frutta al mercato.  
.....
2. Voi andate a trovare Abdi.  
.....
3. Noi studiamo il passato prossimo.  
.....
4. Telefono a Salome.  
.....
5. I tuoi amici imparano l'inglese.  
.....

B. Metti le seguenti frasi all'imperfetto.

1. Tu abiti a Milano.  
.....
2. I miei genitori lavorano in campagna.  
.....
3. Piove e c'è vento.  
.....
4. Vado a scuola tutti i giorni.  
.....
5. Passiamo l'estate al mare.  
.....

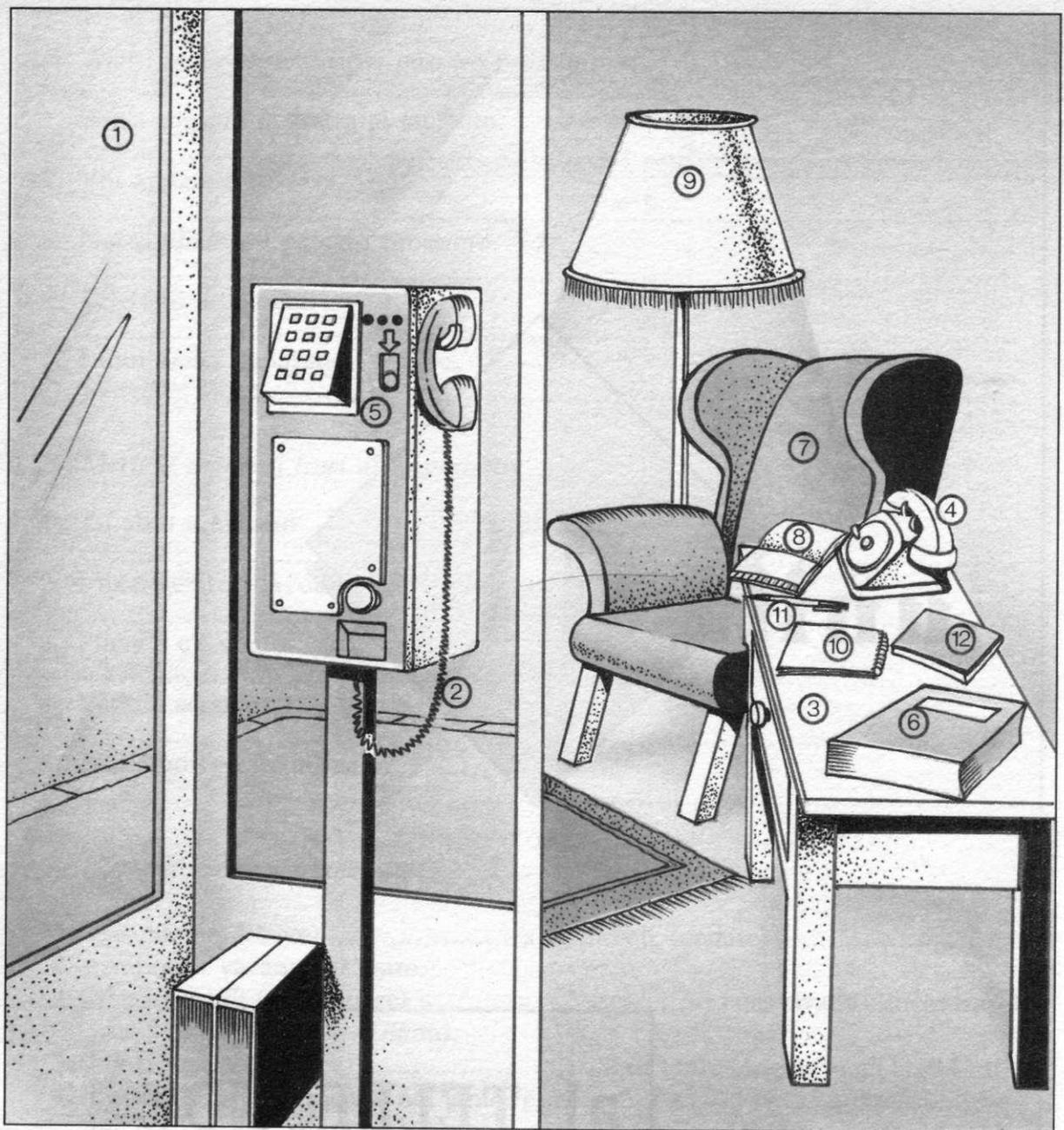
C. Metti la forma verbale esatta.

1. Quando noi (essere) ..... piccoli, (andare) .....  
sempre in vacanza al mare.
2. Mentre Abdi (camminare) ..... per strada, (incontrare)  
..... Gianni.
3. I miei genitori (partire) ..... da tanto tempo per gli Stati Uniti.
4. L'altra domenica quando noi (andare) ..... a Firenze, (esse-  
re) ..... una bella giornata.
5. Ieri notte io (svegliarsi) ..... alle 2.00 perché (piovere)  
..... forte.
6. Caro Gianni, (ricevere) ..... la mia lettera?
7. Quando (vedersi) ..... l'ultima volta, mi ricordo che tu non  
(avere) ..... ancora la barba.
8. Ieri Marco non (lavorare) ..... perché (sentirsi) .....  
male.
9. La primavera passata il tempo (essere) ..... sempre bello.
10. Voi (arrivare) ..... proprio quando Ahmed (partire) .....  
.....

**unità 11**

**al TELEFONO**





1. cabina telefonica
2. filo
3. tavolino
4. cornetta
5. telefono
6. elenco telefonico

7. poltrona
8. rubrica
9. lampada
10. blocco di appunti
11. matita
12. agenda

## DIALOGO

11

Al telefono.



**Ilyas** : Pronto casa Neri? Sono Ilyas, c'è Mario?

**Marisa**: Sì, un momento glielo chiamo subito.

**Mario** : Pronto?

**Ilyas** : Pronto Mario, sono Ilyas; come stai?

**Mario** : Bene e tu?

**Ilyas** : Non c'è male, volevo ricordarti che è il compleanno di Abdellah e ci ha invitati al ristorante questa sera.

**Mario** : Hai fatto benissimo a chiamarmi. Me ne ero completamente dimenticato. Chi avverte Stefania?

**Ilyas** : Puoi farlo tu per favore? Io sono in una cabina e non ho più soldi spiccioli.

**Mario** : Purtroppo non ho il numero della casa nuova.

**Ilyas** : Comincia con 68..., puoi cercarlo sull'elenco telefonico; abita in via Carlo Alberto 12.



**Mario** : Va bene. A che ora ci vediamo?

**Ilyas** : Se va bene anche a Stefania, io passo da te verso le 20.00.

**Mario** : Allora ci vediamo alle 20.00 questa sera. Ciao!

**Ilyas** : A più tardi. Ciao!

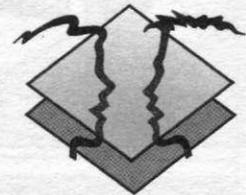
## COMPRESIONE



Rileggi il dialogo, guarda le illustrazioni e rispondi alle seguenti domande.

1. Chi risponde al telefono?  
.....
2. Dove sta Ilyas?  
.....
3. Perché Ilyas chiama Mario?  
.....
4. Chi telefona a Stefania?  
.....
5. Dove abita Stefania?  
.....
6. A che ora passerà Mario a casa di Ilyas?  
.....

## PARLIAMO INSIEME

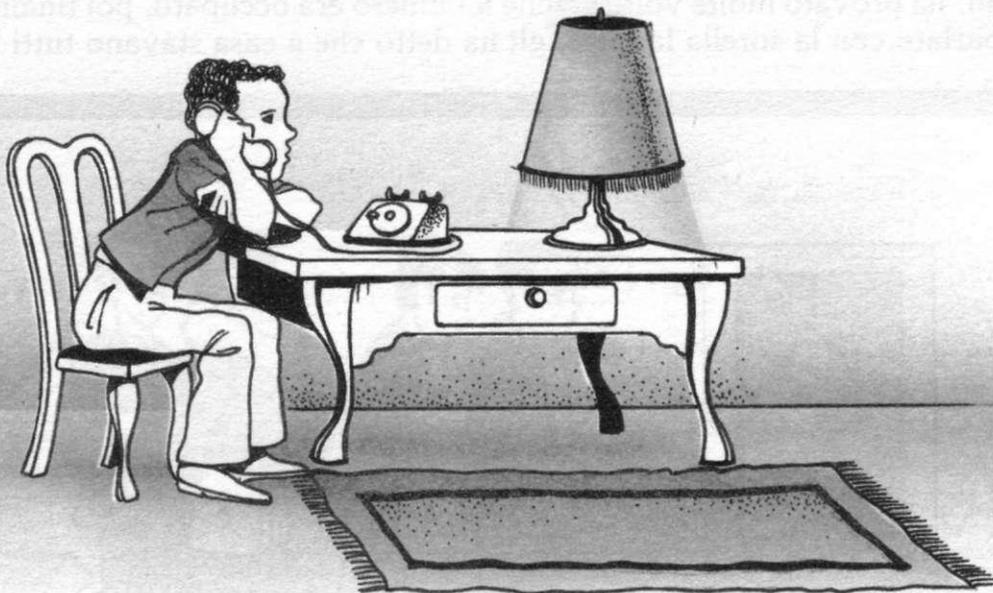


A. Indica la domanda o la risposta esatta.

1. C'è Mario?
  - a. Chi avverte Stefania?
  - b. Un momento, glielo chiamo.
  - c. Come stai.
2. Pronto Mario, sono Ilyas, come stai?
  - a. A più tardi.
  - b. Puoi farlo tu, per favore?
  - c. Bene, e tu?
3. Chi avverte Stefania?
  - a. Come stai?
  - b. C'è Mario?
  - c. Puoi farlo tu, per favore?
4. A che ora ci vediamo?
  - a. Ciao.
  - b. Alle 20.00, questa sera.
  - c. In via Carlo Alberto 12.

B. Metti la domanda o la risposta mancante.

1. Mario: Pronto?  
Ilyas : .....
2. Mario: Chi avverte Stefania?  
Ilyas : .....
3. Mario: .....  
Ilyas : Alle 20.00 a casa tua.
4. Mario: Ci vediamo alle 20.00. Ciao!  
Ilyas : .....

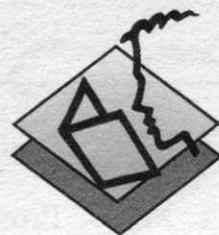


C. Immagina e scrivi una semplice conversazione.

Vuoi sapere il numero di una tua amica che abita a Roma. Sai il suo cognome e la via dove abita. Telefoni all'ufficio informazioni della SIP.

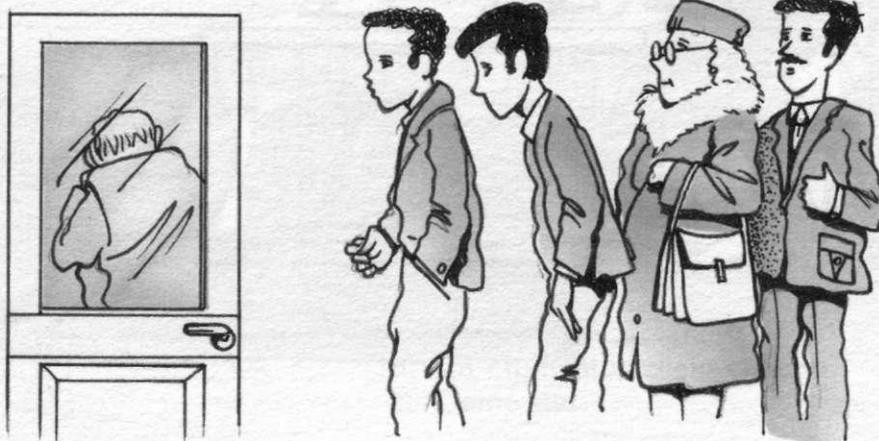
- SIP: .....
- Tu : .....
- SIP: .....
- Tu : .....
- SIP: .....
- Tu : .....

## LETTURA



Ieri Hafid è andato alla SIP per fare una telefonata alla sua famiglia che abita a Rabat. Davanti alle cabine molte persone aspettavano il loro turno per telefonare. Allora ha comprato tre carte telefoniche da 10.000 lire e ha cercato di chiamare da un telefono pubblico per strada. Purtroppo però, il telefono della cabina fuori dall'ufficio era guasto e non prendeva la linea per il Marocco, quindi è dovuto ritornare dentro.

L'impiegata gli ha detto di avere pazienza, perché c'era molta gente prima di lui che doveva fare delle chiamate internazionali. Quando è arrivato il suo turno, ha provato molte volte perché il numero era occupato, poi finalmente ha parlato con la sorella la quale gli ha detto che a casa stavano tutti bene.



## VERO O FALSO?



1. Hafid è andato a casa.
2. Nell'ufficio della SIP c'erano poche persone.
3. Ha comprato tre carte telefoniche.
4. Il suo numero era occupato.
5. A casa stanno tutti bene.

- |                            |                            |
|----------------------------|----------------------------|
| V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |

# IMPARIAMO ANCORA



11

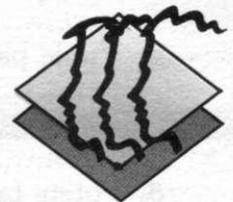
## I servizi telefonici e le chiamate di emergenza.

- |     |                                |     |                       |
|-----|--------------------------------|-----|-----------------------|
| 12  | informazioni elenco abbonati   | 161 | ora esatta            |
|     |                                |     |                       |
| 182 | segnalazione guasti apparecchi | 114 | sveglia automatica    |
|     |                                |     |                       |
| 116 | Soccorso stradale ACI          | 113 | soccorso di emergenza |
|     |                                |     |                       |
| 112 | Carabinieri                    | 115 | vigili del fuoco      |
|     |                                |     |                       |

## Le fasce orarie della teleselezione.

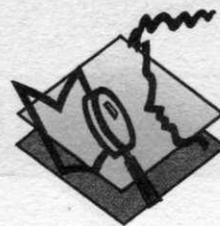
da LUNEDÌ a VENERDÌ	8.00	TARIFFA ORDINARIA 8.30	TARIFFA ORA DI PUNTA 13.00	TARIFFA ORDINARIA 18.30	TARIFFA RIDOTTA 22.00	TARIFFA RIDOTTA NOTTURNA 8.00
SABATO	8.00	TARIFFA ORDINARIA 13.00	TARIFFA RIDOTTA SERALE-FESTIVA 22.00	TAR. RIDOTTA NOTTURNA 8.00		
DOMENICA e FESTIVI	8.00	TARIFFA RIDOTTA SERALE E FESTIVA 22.00			TAR. RIDOTTA NOTTURNA 8.00	

# GIOCO



Si gioca in due o più squadre. Si distribuiscono alcuni elenchi telefonici e 10 nomi da cercare per ciascuna squadra (uffici, persone, enti ecc.). Il gioco consiste nel trovare i numeri e abbinarli alle voci date. Vince chi ha abbinato la maggior parte di numeri al momento dello stop.

# CONTENUTI GRAMMATICALI



## Il passato prossimo di *volere/potere/dovere*

Per la formazione del passato prossimo dei verbi servili (*volere, potere, dovere*) si seguono le regole generali del passato prossimo, prendendo di solito come ausiliare quello relativo al verbo che segue.

Posso studiare 2 ore al giorno.  
*Ho potuto* studiare 2 ore al giorno.

Deve partire alle 10.  
*È dovuto* partire alle 10.

Noi vogliamo andare al cinema.  
Noi *siamo voluti* andare al cinema.

Può venire a casa tua sabato?  
*È potuto* venire a casa tua sabato?

*Metti al passato prossimo le seguenti frasi.*

1. Devo andare a scuola.  
.....
2. Ahmed può venire a mezzogiorno.  
.....
3. Noi dobbiamo lavorare 8 ore.  
.....
4. Vogliamo andare a trovare Gianni.  
.....
5. Puoi prendere il treno delle 16.00?  
.....
6. Vuole parlare subito con Abdi.  
.....
7. Wang Ying deve fare una cura per la gastrite.  
.....
8. Potete fare i compiti?  
.....
9. Vogliono visitare Venezia.  
.....
10. Deve tornare a Milano.  
.....

# unità 12

al CINEMA





1. locandina
2. tendone
3. uscita
4. prima visione
5. marciapiede

6. biglietteria
7. entrata
8. giornale
9. maschera
10. schermo

## DIALOGO

12

All'uscita del cinema.



**Anna** : Ti è piaciuto il film?

**Adam** : Sì, moltissimo. Harrison Ford è il mio attore preferito. Mi piacciono molto i film di avventura...

**Chiara**: Anche a me. Hai visto gli altri film di Harrison Ford?

**Adam** : Tutti. Non ne ho perso uno.

**Paul** : Io invece preferisco i film comici, anche se devo dire che questo era un bel film. A te è piaciuto?

**Anna** : Io non avevo mai visto un film del genere: la storia è veramente fantastica!

**Adam** : Che ne dite di andare a mangiare qualcosa?

**Chiara**: Io sono d'accordo. A pranzo ho mangiato soltanto un panino!



**Paul** : Io propongo la pizzeria a Piazza S. Marco.

**Adam** : Ah sì, la conosco anch'io. Speriamo che ci sia posto.

**Anna** : Andiamo subito! Conviene andare a piedi perché lì è difficile trovare parcheggio.



115

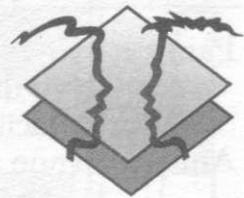
## COMPRENSIONE



Rileggi il dialogo, guarda le illustrazioni e rispondi alle seguenti domande.

1. Qual è l'attore preferito da Adam?  
.....
2. Come si chiama il cinema dove sono andati i quattro amici?  
.....
3. Che tipo di film preferisce Paul?  
.....
4. Dove propone di andare Paul dopo il film?  
.....
5. Che cosa ha mangiato Chiara a pranzo?  
.....

## PARLIAMO INSIEME

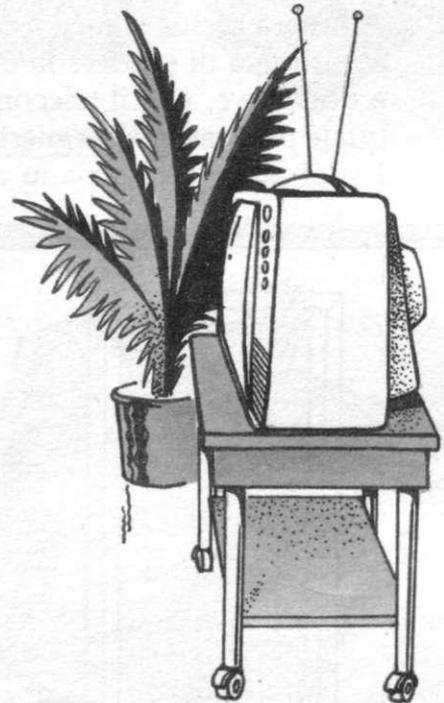


A. Indica la domanda o la risposta esatta.

1. Ti è piaciuto il film?
  - a. Sì, moltissimo.
  - b. Anche a me.
  - c. Andiamo.
2. Hai visto gli altri film di Harrison Ford?
  - a. La conosco.
  - b. Io sono d'accordo.
  - c. Tutti, non ne ho perso uno.
3.
  - a. La storia è veramente fantastica.
  - b. Io sono d'accordo.
  - c. Mi piacciono molto i film d'avventura.Anche a me.
4. Che ne dite di andare a mangiare qualcosa?
  - a. Io sono d'accordo.
  - b. Harrison Ford è il mio attore preferito.
  - c. Non avevo mai visto un film del genere.

B. Metti la domanda o la risposta mancante.

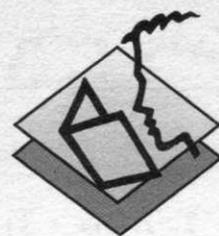
1. Anna : Ti è piaciuto il film?  
Adam : .....
2. Paul : A te è piaciuto?  
Anna : .....
3. Adam : .....  
Chiara: Io sono d'accordo.
4. Adam : Speriamo che ci sia posto.  
Anna : .....



C. Immagina e scrivi una semplice conversazione.

Fatima e Anna discutono su quale programma vedere alla televisione.

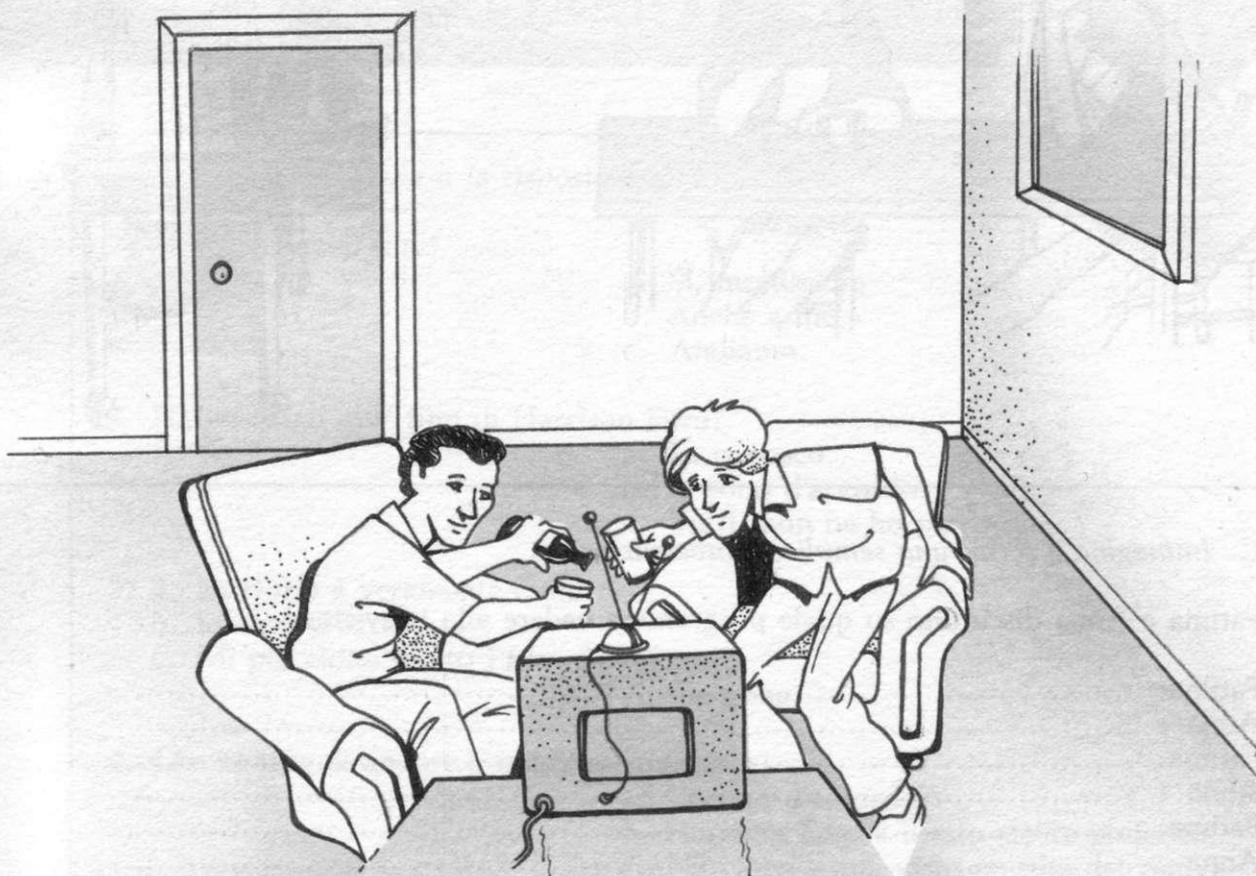
- Fatima: .....
- Anna : .....
- Fatima: .....
- Anna : .....
- Fatima: .....
- Anna : .....



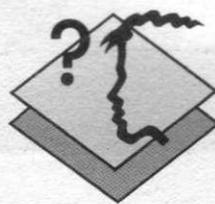
Marco possiede tre televisioni: una è in bagno, una è in cucina, la terza è in camera da letto. Quando si sveglia, al mattino, per prima cosa accende la TV e, mentre si lava e si veste, guarda il telegiornale. Non ascolta tutte le notizie, ma quando inizia il primo telefilm è già in cucina per la colazione. A lui piace molto vedere i telefilm polizieschi, però c'è un problema: non riesce mai a vedere il finale, perché deve andare a lavorare.

Al lavoro è una sofferenza: in ufficio non ci sono televisioni. Durante la pausa per il pranzo si precipita alla paninoteca: non gli piacciono i panini, però c'è la TV.

Alla sera arriva stanco a casa; se squilla il telefono, non va a rispondere perché rischia di perdere la 687<sup>a</sup> puntata di «Tele, amore mio». Dopo cena va a dormire e, con il telecomando, cambia continuamente canale: non sa mai quale programma scegliere. Molte volte si addormenta senza spegnere la TV. I suoi amici cominciano a preoccuparsi per lui.



## VERO O FALSO?



12

1. Marco possiede tre televisioni.
2. Marco ha una televisione in corridoio.
3. A Marco piacciono i telefilm polizieschi.
4. A Marco piacciono molto i panini.
5. Marco, a casa la sera, risponde sempre al telefono.

V	<input type="checkbox"/>	F	<input type="checkbox"/>
V	<input type="checkbox"/>	F	<input type="checkbox"/>
V	<input type="checkbox"/>	F	<input type="checkbox"/>
V	<input type="checkbox"/>	F	<input type="checkbox"/>
V	<input type="checkbox"/>	F	<input type="checkbox"/>

## IMPARIAMO ANCORA



Conosci i vari tipi di giornali?

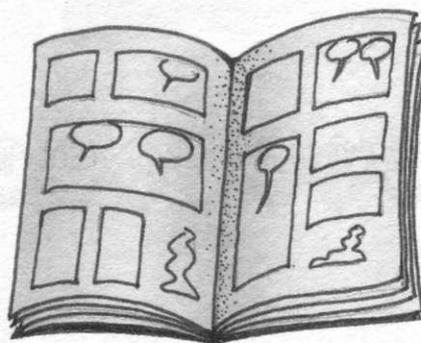


la rivista

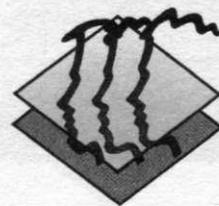
il quotidiano



il fotoromanzo

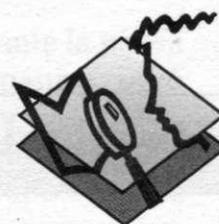


## GIOCO



La classe è divisa in diversi gruppi di lavoro. Ad ogni gruppo sarà assegnato un genere cinematografico (commedia, comico, giallo...); si forniscono agli studenti gli elementi base (scena, contesto, personaggi...) con cui ricostruire in trenta minuti una trama e interpretarla.

## CONTENUTI GRAMMATICALI



Il verbo *stare* seguito dalla preposizione *per* e da un verbo all'infinito indica l'intenzione o l'imminenza nel compiere un'azione.

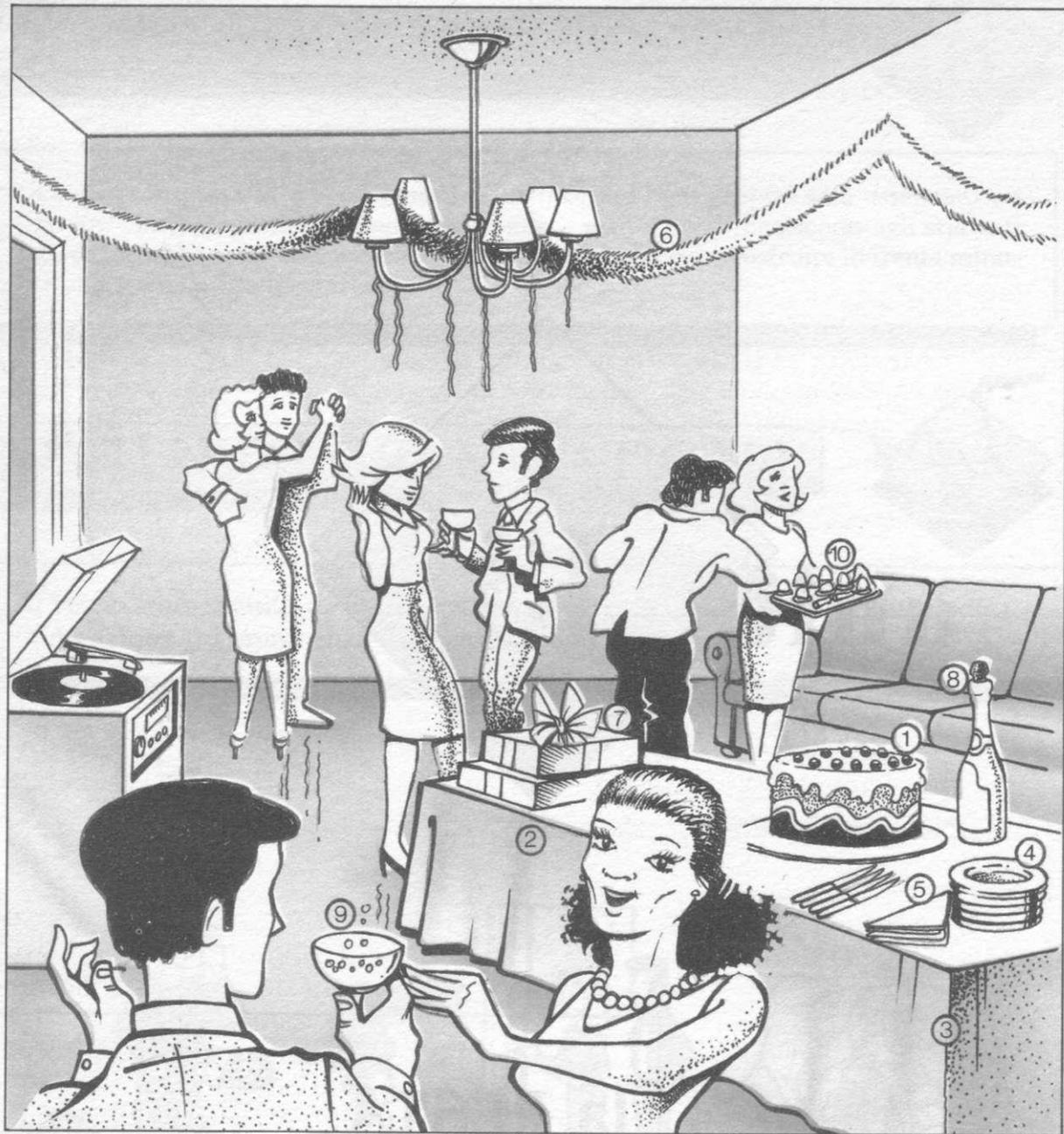


*Sto per partire per la Francia. State per uscire? Stiamo per andare a tavola.*

**unità 13**

**la FESTA**





1. torta
2. tavolo
3. tovaglia
4. piatto
5. tovagliolo

6. addobbo
7. regalo
8. spumante
9. coppa
10. pasticcini

## Al telefono tra due sorelle.

**Fatima:** Pronto, sono Fatima, come stai?

**Aicha :** Ciao Fatima, io sto bene e tu?

**Fatima:** Benissimo. Ti ho telefonato perché vorrei preparare qualche cosa di speciale per i nostri cugini. Domani fanno la festa di compleanno, e ci hanno invitato. Non vorrei andare a mani vuote. Vorrei comprare un regalo a tutti e due.

**Aicha :** Festeggiano tutti e due insieme?

**Fatima:** Certo, sono gemelli! Non ti ricordi?

**Aicha :** Che figura! Mi sono dimenticata!

**Fatima:** Non fa niente; hai sempre la testa fra le nuvole!

**Aicha :** Va bene, possiamo comprare un maglione per Abdellah e un libro per Hamed. Forse possiamo portare anche i fiori agli zii.



**Fatima:** D'accordo per il maglione e il libro. Forse è meglio portare i dolci per gli zii ed i parenti. Domani ci sono proprio tutti: zii, nipoti, nonni, i nostri genitori e anche i parenti lontani.

**Aicha :** Hai ragione. Compri tutto tu e poi ti do la metà?

**Fatima:** No, usciamo insieme a comprare tutto quello che ci serve. Dove ci vediamo?

**Aicha :** Davanti alla libreria in Via del Corso, va bene?

**Fatima:** Va bene, alle 16.30. Ciao.

**Aicha :** Ciao.

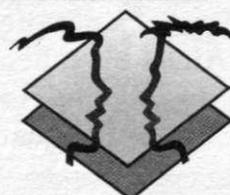
## COMPrensione



Rileggi il dialogo, guarda le illustrazioni e rispondi alle seguenti domande.

1. A chi telefona Fatima?  
.....
2. Di chi è la festa di compleanno?  
.....
3. Perché i cugini di Fatima e Aicha festeggiano lo stesso giorno?  
.....
4. Cosa propone Aicha per i regali?  
.....
5. Chi ci sarà alla festa?  
.....
6. A che ora è l'appuntamento fra Aicha e Fatima?  
.....

## PARLIAMO INSIEME



A. Indica la domanda o la risposta esatta.

1. Pronto sono Fatima.
  - a. Ciao.
  - b. Non fa niente.
  - c. Hai ragione.
2. Come stai?
  - a. Io sto bene, e tu?
  - b. Certo.
  - c. Che figura!
3. Mi sono dimenticata.
  - a. Ciao, come stai?
  - b. Portiamo due regali.
  - c. Non fa niente.
4. Dove ci vediamo?
  - a. Vengono tutti i nostri parenti.
  - b. Davanti alla libreria.
  - c. È il compleanno dei nostri cugini.

B. Metti la domanda o la risposta mancante.

1. Aicha : Festeggiano tutti e due insieme?

Fatima: .....

2. Aicha : Compri tutto tu e poi ti do la metà?

Fatima: .....

3. Fatima: Dove ci vediamo?

Aicha : .....



C. Immagina e scrivi una semplice conversazione.

Ratnam vuole invitare Bruno, un amico italiano, a festeggiare il Capodanno con i suoi connazionali.

Ratnam: .....

Bruno : .....

Ratnam: .....

Bruno : .....

Ratnam: .....

Bruno : .....

## LETTURA



Priyani è una ragazza nata a Colombo nello Sri Lanka. Ha 19 anni e una famiglia numerosa. A Priyani piacciono molto le feste, perché si balla, si canta e si suona la chitarra. Per i compleanni si raduna tutta la famiglia e moltissimi amici.

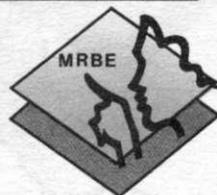
Appena il festeggiato arriva tutti i parenti e gli amici lo accolgono cantando in coro: «Tanti auguri, buon compleanno», e subito gli danno i regali. Durante la festa si gustano i dolci tradizionali del paese preparati il giorno prima e ci si diverte insieme.

## VERO O FALSO?



- |  |                            |                            |
|--|----------------------------|----------------------------|
| 1. Priyani è nata in India.                                    | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 2. Priyani è minorenne.  | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 3. Per la festa di compleanno si mangiano i dolci tradizionali | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |

## IMPARIAMO ANCORA



Impariamo a conoscere le principali feste italiane, civili e religiose.

### *Feste civili*

- 1° gennaio: Capodanno
- 25 aprile: Liberazione d'Italia
- 1° maggio: Festa del Lavoro
- 2 giugno: Festa della Repubblica

### *Feste religiose*

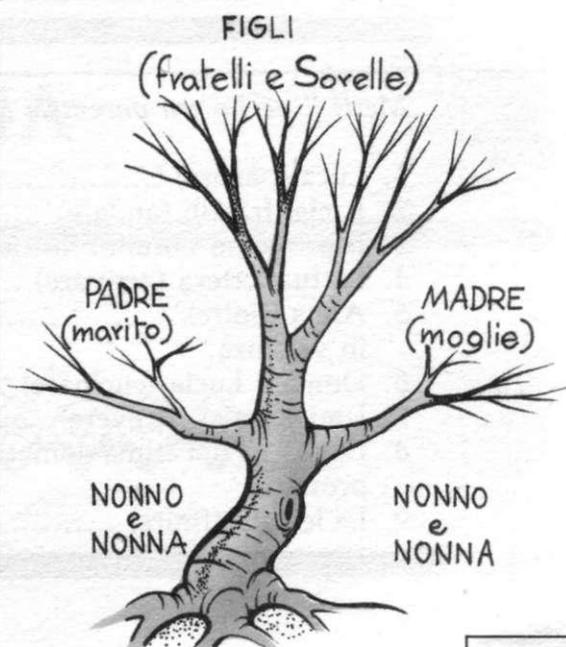
- 6 gennaio: Epifania
- marzo/aprile: Pasqua
- 15 agosto: Assunzione di Maria
- 1° novembre: Tutti i Santi
- 8 dicembre: Immacolata Concezione di Maria
- 25 dicembre: Natale
- 26 dicembre: Santo Stefano

Occasioni speciali: tanti modi per comunicare.

1. Gianni compie gli anni. «Tanti auguri»; «Buon compleanno»; «Cento di questi giorni»
2. È il 4 ottobre: S. Francesco. «Buon onomastico ... al mio amico Francesco»
3. Miguel si è laureato: «Complimenti»; «Felicitazioni»
4. Domani Paul si presenta ad un nuovo lavoro. «Auguri»; «Buona Fortuna»; «In bocca al lupo»
5. Anna parte per le vacanze. «Buon viaggio»; «Divertiti»
6. È nato il figlio di Fatima: «Auguri»; «Complimenti»; «Felicitazioni»
7. Ad un tuo conoscente è morto un parente. «Condoglianze»
8. È il 25 dicembre. «Buon Natale»
9. È il 1 gennaio. «Buon anno»
10. È Pasqua. «Buona Pasqua»
11. Anna e Gianni si sposano. «Auguri»; «Felicitazioni»

L'albero genealogico della famiglia.

Zio: fratello del padre o della madre.  
 Zia: sorella del padre o della madre.  
 Cugino: figlio degli zii.  
 Cugina: figlia degli zii.  
 Suocero: padre della moglie o del marito.  
 Suocera: madre della moglie o del marito.  
 Genero: marito della figlia.  
 Nuora: moglie del figlio.  
 Nipote: figlio o figlia del fratello o della sorella.  
 figlio o figlia dei figli sposati.  
 Cognato: fratello della moglie o del marito.  
 Cognata: sorella della moglie o del marito.



## GIOCO



*Prepariamo una festa.*

Si divide la classe in due o tre gruppi. A ciascun gruppo si dà un compito diverso per la preparazione di una festa di compleanno in famiglia.

## CONTENUTI GRAMMATICALI



### Il verbo: futuro indicativo.

Si utilizza per le azioni che avverranno nel futuro. Nella lingua parlata si usa spesso anche il presente indicativo.

	Arriv-are (1 <sup>a</sup> coniugazione)	Mett-ere (2 <sup>a</sup> coniugazione)	Part-ire (3 <sup>a</sup> coniugazione)
io	arriv-erò	mett-erò	part-irò
tu	arriv-erai	mett-erai	part-irai
egli/ella	arriv-erà	mett-erà	part-irà
noi	arriv-eremo	mett-eremo	part-iremo
voi	arriv-erete	mett-erete	part-irete
essi/esse	arriv-eranno	mett-eranno	part-iranno

*Metti il verbo tra parentesi al futuro.*

1. Luca (partire) ..... fra dieci minuti
2. I miei fratelli (andare) ..... a scuola il prossimo anno.
3. Il prossimo autunno io (isciversi) ..... all'università.
4. La tua lettera (arrivare) ..... non prima di quindici giorni.
5. Anna (finire) ..... la scuola a luglio, poi (andare) ..... in vacanza.
6. Domani Lucia (cucinare) ..... la pizza per tutti gli amici.
7. I miei amici (ricevere) ..... la lettera fra due settimane.
8. La sorella di Fatima domani mi (portare) ..... il libro che le ho prestato.
9. Le lezioni (finire) ..... a luglio.

**unità 14**

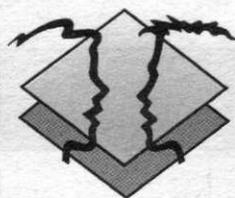
**l'ITALIA**





- |              |                      |               |
|--------------|----------------------|---------------|
| 1. provincia | 8. confine           | 15. parallelo |
| 2. penisola  | 9. est               | 16. fiume     |
| 3. monte     | 10. carta geografica | 17. meridiano |
| 4. città     | 11. pianura          | 18. nord      |
| 5. mare      | 12. sud              | 19. ovest     |
| 6. lago      | 13. stato            | 20. isola     |
| 7. costa     | 14. regione          | 21. golfo     |

## DIALOGO



14

### In volo verso l'Italia.

**Comandante:** Informiamo i signori passeggeri che stiamo volando ad un'altezza di 7.000 metri, ad una velocità di 800 chilometri orari. L'arrivo a Fiumicino è previsto tra mezz'ora circa. Buon proseguimento di volo.

**Dario** : Bene, stiamo arrivando. Dopo tre ore di volo cominciavo ad essere stanco...

**Miguel** : Scusi, lei è italiano?

**Dario** : Sì, e lei da dove viene?

**Miguel** : Sono cileno, è la prima volta che vengo in Italia e sono un po' emozionato.

**Dario** : Mi chiamo Dario Armandi, piacere di conoscerla. Si fermerà molto in Italia?

**Miguel** : Almeno due anni. Mi chiamo Miguel Torres. Mi sono appena laureato in informatica all'università di Santiago ed ho vinto una borsa di studio come ricercatore presso l'università di Roma.

**Dario** : Complimenti, anche per la sua ottima conoscenza dell'italiano. Conosce qualcuno a Roma?

**Miguel** : Sfortunatamente non conosco nessuno; ho solo un cugino che vive a Novara.



**Dario** : Bene, allora sarò lieto di aiutarla al nostro arrivo. Roma è una bella città, ma un po' caotica. Se ha tempo gliela farò visitare.

**Miguel** : Sì, molto volentieri. Grazie.

**Comandante:** Avvisiamo i signori passeggeri che tra qualche minuto atterreremo all'aeroporto Leonardo da Vinci di Roma Fiumicino. Ricordo ai signori passeggeri l'obbligo di allacciare le cinture di sicurezza e di non fumare. Vi auguriamo una buona permanenza a Roma. Grazie e arrivederci.

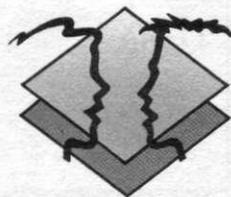
## COMPRENSIONE



Rileggi il dialogo, guarda le illustrazioni e rispondi alle seguenti domande.

1. Da quanto tempo sono in volo Dario e Miguel?  
.....
2. Di che nazionalità è Miguel?  
.....
3. A che velocità vola l'aereo?  
.....
4. Perché Miguel viene in Italia?  
.....
5. Miguel conosce bene Roma?  
.....
6. Che cosa devono fare i passeggeri prima dell'atterraggio?  
.....

## PARLIAMO INSIEME



A. Indica la domanda o la risposta esatta.

1. Lei è italiano?  
.....  
a. Non conosco nessuno.  
b. Sì, e lei?  
c. Grazie.
2. Si fermerà molto in Italia?  
.....  
a. Almeno per due anni.  
b. Sono un po' emozionato.  
c. Sono cileno.
3. Lei ha amici a Roma?  
.....  
a. È una bella città.  
b. Molto volentieri.  
c. Non conosco nessuno.
4. Se ha tempo gliela farò visitare.  
.....  
a. Complimenti.  
b. Sì, molto volentieri.  
c. Sono venuto per motivi di lavoro.

B. Metti la domanda o la risposta mancante.

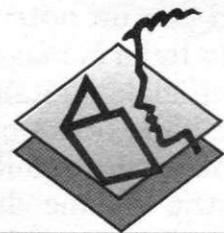
1. Miguel: Scusi, lei è italiano?  
Dario : .....
2. Dario : .....  
Miguel: Mi fermerò almeno per due anni.
3. Dario : Lei ha amici a Roma?  
Miguel: .....
4. Dario : .....  
Miguel: Sì, molto volentieri. Grazie.

C. Immagina e scrivi una semplice conversazione.

Vuoi visitare le città italiane più famose: chiedi consiglio al tuo amico Gianni.

- Tu : .....  
 Gianni: .....  
 Tu : .....  
 Gianni: .....  
 Tu : .....  
 Gianni: .....

## LETTURA



### Ieri e oggi.

Fino al 1946 l'Italia era una monarchia e quindi il Capo dello Stato era un re. Dal 1922 al 1943 l'Italia è stata governata da una dittatura: il fascismo. Dal 1940 al 1945 l'Italia ha partecipato alla seconda guerra mondiale.

Finita la guerra, il popolo ha preferito la repubblica alla monarchia.

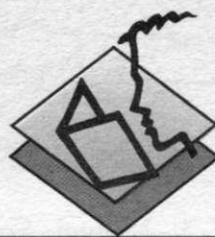
L'Italia fa parte della Comunità Economica Europea, che è un'alleanza economica tra 12 paesi dell'Europa occidentale.

L'Italia è uno dei sei paesi più industrializzati del mondo.

L'Italia confina a nord-ovest con la Francia e la Svizzera, a nord-est con l'Austria e con la Jugoslavia.

Il resto dell'Italia è bagnato dal mare Mediterraneo, che viene chiamato in modi diversi: mare Adriatico, mare Ionio, mare Tirreno, mare Ligure.

## LETTURA



### L'Italia.

Oggi vogliamo iniziare a conoscere l'Italia; un paese che è stato paragonato ad uno stivale per la sua caratteristica forma lunga e stretta. L'Italia è nel sud dell'Europa, e le sue coste sono bagnate dal mare Mediterraneo.

Le Alpi, che sono le montagne più alte d'Italia e d'Europa, si trovano nel nord del paese. Invece gli Appennini scendono lungo tutto il territorio nazionale.

In Italia non ci sono molte pianure. La pianura Padana, nel nord del paese, è la più estesa di tutte, ed anche la più fertile e la più ricca. La maggior parte dei fiumi italiani ha un breve percorso e pochi sono quelli navigabili.

L'Italia è una penisola; fanno parte del suo territorio anche alcune isole: le più grandi sono la Sicilia e la Sardegna.

Il clima dell'Italia è temperato: freddo d'inverno, caldo d'estate, tiepido a primavera ed in autunno. Le temperature diminuiscono passando da sud a nord, dalla costa all'interno.

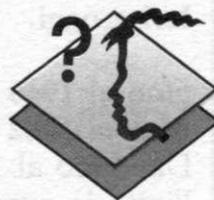
L'Italia è divisa in 20 regioni, ogni regione è poi divisa in province, che a loro volta sono suddivise in comuni.

La capitale è Roma, dove vivono circa 3 milioni di persone. Oltre a Roma le altre città importanti del paese sono Milano, che viene considerata la capitale dell'economia; Palermo, che è la più grande città della Sicilia; Torino, che è la capitale italiana dell'automobile; Napoli e Genova che sono due porti con un notevole traffico marittimo.

In Italia la maggior parte della popolazione è di religione cattolica. La lingua ufficiale è l'italiano; ogni regione però ha un suo dialetto.

L'Italia non è un paese ricco di materie prime: il petrolio, il ferro e gli altri minerali sono importati dall'estero e sono lavorati e trasformati dalle industrie italiane che poi vendono i loro prodotti in Italia e all'estero.

## VERO O FALSO?



- |   |                            |                            |
|---|----------------------------|----------------------------|
| 1. L'Italia assomiglia a uno stivale.             | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 2. L'Italia è bagnata dal mare Mediterraneo.      | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 3. Gli Appennini si trovano nel nord dell'Italia. | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 4. La pianura Padana è fertile.                   | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 5. In Italia c'è un clima molto caldo.            | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 6. Roma è la capitale dell'Italia.                | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 7. Milano è la città più grande della Sicilia.    | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |
| 8. L'Italia è ricca di petrolio.                  | V <input type="checkbox"/> | F <input type="checkbox"/> |

# GLOSSARIO

La forma del plurale accompagna (fra parentesi) i sostantivi, mentre gli aggettivi (riportati nella forma del maschile singolare) sono affiancati dalla corrispondente forma femminile singolare. Le fraseologie (in corsivo) sono seguite dalla spiegazione.

## UNITÀ 1

**abbastanza**  
**alto (alta)**  
*in alto mare*, ancora lontano dalla conclusione  
**altro (altra)**  
**amicizia (amicizie)**  
**amico (amici)**  
**andare**  
*andare a male*, guastarsi, rovinarsi  
**anno (anni)**  
**armadio (armadi)**  
**arrivare**  
**attaccapanni (attaccapanni)**  
**avere**  
*avere fame*, voler mangiare; *avere sete*, voler bere; *avere sonno*, voler dormire

**banco (banchi)**  
**bello (bella)**  
*bella stagione*, primavera

**casa (case)**  
*cambiare casa*, traslocare  
**centro (centri)**  
**cinema (cinema)**  
**circa**  
**città (città)**  
**classe (classi)**  
**cognome (cognomi)**  
**come**  
**cominciare**  
**conoscenza (conoscenze)**  
*fare conoscenza*, conoscere

**d'accordo**  
**diverso (diversa)**

**documento (documenti)**  
**domanda (domande)**  
**domani**  
*domani l'altro*, dopodomani  
**donna (donne)**  
**dove**

**eppure**  
**esatto (esatta)**

**famiglia (famiglie)**  
**fare**  
*fare la spesa*, comperare vari prodotti; *fare il bucato*, lavare i panni; *fare la fila*, aspettare in fila, ordinatamente  
**forma (forme)**  
**fratello (fratelli)**

**genitore (genitori)**  
**gesso (gessi)**  
**già**  
**giacca (giacche)**  
**giorno (giorni)**  
*a giorni*, tra pochi giorni  
**giovane (giovane)**  
**guardare**

**identità (identità)**  
**indirizzo (indirizzi)**  
**insegnante (insegnanti)**  
**Italia**  
**italiano (italiana)**

**lavagna (lavagne)**  
**lavoratore (lavoratori)**  
**lezione (lezioni)**  
**libro (libri)**  
**lontano (lontana)**

**maestro (maestri)**  
**magro (magra)**  
**Marocco**  
**meno**  
*più o meno*, poco più poco meno, presappoco; *di meno*, in minor misura  
**mettere**  
*mettere in pratica*, attuare  
**mezzo (mezza)**  
**Milano**  
**Mogadiscio**

**Napoli**  
**nome (nomi)**  
*senza nome*, anonimo

numero (numeri)  
nuovo (nuova)

oggi  
orologio (orologi)

padre (padri)  
parente (parenti)  
parlare  
penna (penne)  
periferia (periferie)  
persona (persone)

piacere  
piazza (piazze)  
porta (porte)

presentarsi  
presto  
provenienza (provenienze)

quaderno (quaderni)  
quartiere (quartieri)

ragazzo (ragazzi)  
rileggere  
rispondere  
Roma  
rosso (rossa)

scambio (scambi)  
scrivere  
scuola (scuole)  
sedia (sedie)  
seguinte (seguinte)  
semplice (semplice)  
settimana (settimane)  
simpatico (simpatica)  
Somalia  
somalo (somala)  
sorella (sorelle)  
straniero (straniera)  
studente (studenti)

tavolo (tavoli)  
telefono (telefoni)  
tempo (tempi)

*in tempo, a tempo, per tempo, senza ritardo; di tempo in tempo, ogni tanto*  
trovare  
*andare a trovare, fare visita, visitare; trovi?, ti sembra proprio?*  
tutto (tutta)

uscire

vedere

*non vedere l'ora, il momento, essere molto*  
impaziente

venire  
*venire alla luce, nascere, manifestarsi*  
via (vie)  
vicino (vicina)

zero (zeri)

## UNITÀ 2

abbigliamento (abbigliamenti)  
aereo (aerei)  
albicocca (albicocche)  
alcuno (alcuna)  
alimentari  
allora  
ananas (ananas)  
anche  
animale (animali)  
arancia (arance)  
aranciata (aranciate)  
arancione (arancione)

bambino (bambini)

banana (banane)

bene

*stare poco bene, essere leggermente malato; va bene!, OK!; bene o male, in un modo o nell'altro*

bianco (bianca)

*in bianco (di cibo), senza speciale condimento*

bicchiere (bicchieri)

biscotto (biscotti)

blu (blu)

bottiglia (bottiglie)

braccio (braccia)

busta (buste)

caffè (caffè)

cane (cani)

carbone

caro (cara)

carne (carni)

carota (carote)

cartoleria (cartolerie)

casalinghi

cassa (casse)

cassetta (cassette)  
categoria (categorie)  
cavolfiore (cavolfiori)  
cercare  
chiave (chiavi)  
chilo (chili)  
chiodo (chiodi)  
*battere sullo stesso chiodo*, insistere sul medesimo argomento  
cipolla (cipolle)  
cliente (clienti)  
coca-cola  
colore (colori)  
*a colori*, colorato  
commesso (commessi)  
comparire  
comprare  
concreto (concreta)  
confezione (confezioni)  
conto (conti)  
*per conto mio*, da parte mia  
conversazione (conversazioni)  
corrispondente (corrispondente)  
costare

dare  
davanti  
desiderare  
distinguere *различать (понимать)*  
dovere  
durare

economico (economica)  
edicola (edicole) *газетный киоск*

farina (farine)  
*farina di patate*, fecola; *farina gialla*, farina di granoturco; *farina dolce*, farina di castagne  
ferramenta *магазин скобяных изд. и инстр.*  
figlio (figli)  
finalmente  
fine (fini)  
finestra (finestre)  
finocchio (finocchi)  
formaggio (formaggi)  
formare  
formazione (formazioni)  
fotografia (fotografie)  
francobollo (francobolli)  
fresco (fresca)  
frutta (frutta)  
fruttivendolo (fruttivendoli)

generale (generale)  
giallo (gialla)  
giocattolo (giocattoli) *игрушка*  
gioco (giochi)  
*gioco da ragazzi*, cosa molto facile  
giornale (giornali)  
giusto (giusta)  
grande (grande)  
grigio (grigia)

idea (idee)  
indiano (indiani)  
infatti  
iniziare  
insalata

là  
*qua e là*, un po' dovunque  
latte  
lattina (lattine) *металлическая банка*  
limone (limoni)  
linea (linee)  
lista (liste)  
litro (litri)  
lungo (lunga)  
*a lungo*, per molto tempo

ma  
macelleria (macellerie) *мясной магазин*  
maglione (maglioni)  
mancante (mancante)  
mano (mani)  
*di prima mano*, scelto, nuovo; *di seconda mano*, usato, scadente; *a mano*, portatile  
marrone (marrone)  
maturo (matura)  
mela (mele)  
melanzana (melanzane)  
mentre  
mercato (mercati)  
*a buon mercato*, a prezzo conveniente  
metropolitana (metropolitane)  
misura (misure) *размер (объём)*  
modo (modi)  
*modo di dire*, espressione tipica

nascosto (nascosta)  
necessità (necessità)  
negozio (negozi)  
nero (nera)  
numero (numeri)

oggetto (oggetti)  
olio (oli)

oppure

pacchetto (pacchetti) *пачка*  
pacco (pacchi) *пакет, коробка*

pagare

pane (pani)

pantalone (pantaloni)

parola (parole)

parte (parti)

pasta (paste)

patata (patate)

pelati *очищенные*

pera (pere)

perché

pesare

pesca (pesche)

pesce (pesci)

piacere

piano (piani)

piatto (piatti)

piccolo (piccola)

più

*di più, in maggiore misura; più o meno, circa, all'incirca*

poi

pomodoro (pomodori)

posto (posti)

potere

precedere

prendere

prezzo (prezzi)

*senza prezzo, inestimabile*

problema (problemi)

profumeria (profumerie)

quale

regalare

reparto (reparti) *отдел*

resto (resti)

riferire

riguardare

rosa (rose)

saldo (saldi) *умен. товар*

sale (sali)

scarpa (scarpe)

scatola (scatole)

scontato (scontata) *умен. со скидкой*

scontrino (scontrini) *чек*

servire

Sesso (sessi)

sigaretta (sigarette)

signore (signori)

soldo (soldi)

solo (sola)

*da solo, senza gli altri*

spazzola (spazzole)

specie (specie)

spendere

spesa (spese)

stagione (stagioni) *сезон*

stare

*star bene, essere in salute; stare per, essere sul punto di*

stesso (stessa)

stoffa (stoffs)

surgelato (surgelati) *мороженый продукт*

tabacco (tabacchi)

taglia (taglie) *размер (одежды)*

telefono (telefoni)

televisione (televisioni)

terminare

terra (terre)

tonno (tonni) *тунец*

unire

uomo (uomini)

uovo (uova)

usare

uva (uve)

verde (verde)

verdura (verdure)

vestito (vestiti)

vicino (vicina)

vino (vini)

viola (viola)

volere

*voler dire, significare, equivalere; volere bene, amare*

zucchero (zuccheri)

zucchina (zucchine)

### UNITÀ 3

abitante (abitanti)

abitualmente

acquistare

aiutare

*assegno - чек*

aperto (aperta)  
aspettare  
*aspettare un bambino, essere incinta*  
autobus (autobus)  
azione (azioni)

bar (bar)  
bere  
bollo (bolli)

*cartello - вѣстка, объявление*  
cambiare

capire  
carta (carte)  
*carta bollata, carta legale*  
cartoncino (cartoncini)  
certificato (certificati)

chiudere  
chiuso (chiusa)  
chiusura (chiusure)  
circoscrizione (circoscrizioni) *округ*  
codice (codici)

compiere  
compito (compiti)  
comprare  
conoscere

*conto corrente - текущий счет*  
destinatario (destinatari) *адресат, получатель*

dimenticare  
dire  
direttore (direttori)  
diviso (divisa)  
dottore (dottori)

entrare  
*entrare in vigore, diventare obbligatorio*

*effettuare - осуществлять*

familiare (familiari)  
festa (feste)  
firmare *подписывать, ставить подпись*  
forma (forme)

gelato (gelati)  
gonna (gonne)  
gridare

impiegato (impiegati)  
importante (importante)

inglese  
inoltre  
insieme  
invece

*carta d'identità - удостоверение личности*

lavoro (lavori)  
lettera (lettere)

*cavarsela - выкрутиться, найти выход*

mandare  
mangiare  
*mangiarsi le parole, pronunciare male le parole*  
marca (marche) *da bollo - гербовая марка*  
medico (medici)  
meglio  
mentre  
menù (menù)  
mettere  
minuto (minuti)  
mittente (mittenti) *отправитель*  
modulo (moduli) *формы*  
*compilare un modulo, заполнить un modulo con i dati richiesti*

necessario (necessaria)

orario (orari)

partire  
paziente (paziente)  
pazienza  
pensare  
pizza (pizze)  
poiché  
portare  
portone (portoni)  
postale (postale)  
preparare  
privato (privata)

raccomandata (raccomandate) *заказная почта*

residenza (residenze)  
ricevuta (ricevute) *квитанция*  
richiedere *требовать*  
richiesta (richieste)

riempire  
ripetere  
rispettivamente  
ritorno (ritorni)

riuscire  
rivolgersi *обратиться*  
*ritornare - забирать, брать обратно*

sapere  
*far sapere, informare*  
schema (schemi)  
sciarpa (sciarpe)  
secondo (seconda)  
*seconda colazione, pranzo*  
sedersi  
sempre  
sentire

scrivere in stampatello - писать печатк. букв.

sera (sere)  
dalla mattina alla sera, tutto il giorno  
sinistro (sinistra)  
soprattutto  
spazio (spazi)  
spedire  
sportello (sportelli) окошко  
Stato (Stati)  
stazione (stazioni)  
studiare  
subito  
succedere  
svegliarsi  
svolgere

tardi  
telegramma (telegrammi)  
terzo (terza)  
terza età, vecchiaia  
tornare  
timbro - печать, штамп  
uscire - выйти  
visitare  
vuoto (vuota)  
assegno a vuoto, assegno non coperto  
vacanza - отпуск (поз.)

versamento - взнос, платёж

## UNITÀ 4

acqua ossigenata перекись водорода  
adesivo (adesiva)  
aggiungere  
albero (alberi)  
alcool  
allegro (allegra)  
analisi (analisi)  
arabo (araba)  
attaccare  
automobile (automobili)

barba (barbe)  
farsi la barba, radersi

capsula (capsule) капсула, коронка  
caramella (caramelle)  
caratterizzare  
cerotto (cerotti) пластырь  
chiedere  
chiedere scusa, scusarsi  
comodo (comoda)  
completare  
compressa (compresse) компресс, таблетка

concordare  
consigliare  
contento (contenta)  
controllo (controlli) проверка  
cotone (cotoni) вата  
credere  
cucchiaino (cucchiai)  
cucina (cucine)  
cura (cure)  
casa di cura, clinica privata

data (date)  
decidere  
dente (denti)  
al dente, moderatamente cotto  
dentista (dentisti)  
dieta (diete)  
discorso (discorsi)  
disturbo (disturbi)  
divisa (divise)

famoso (famosa)  
farmaco (farmaci)  
febbre (febbri)  
fiore (fiori)  
foglietto (foglietti)  
foglio (fogli)  
forse  
francese (francese)  
freddo (fredda)  
frigorifero (frigoriferi)

garza (garze) марля  
generalmente  
geografico (geografica)  
Giordania  
goccia (gocce) капля  
gola (gole)  
gonfio (gonfia)  
grasso (grassa)  
grave (grave) тяжёлый  
guancia (guance)  
guarire

ieri  
illustrare  
industria (industrie)  
infermiere (infermieri)  
infine  
influenza (influenze)

lavare  
lavorare  
leggere  
leggermente

lettino (lettini)

madre (madri)

malattia (malattie)

male

mattina (mattine)

mestiere (mestieri)

moderno (moderna)

montagna (montagne)

monumento (monumenti)

nausea (nausee) *тошнота*

niente

*non fa niente, non ha importanza*

osso (ossa)

ospedale (ospedali)

pasticca (pasticche) *таблетки*

personaggio (personaggi)

peruviano (peruviana)

pillola (pillole) *пилюля; противозачат. Табл.*

polmone (polmoni)

pomata (pomate) *мазь*

posologia (posologie)

possibile (possibile)

preoccupato (preoccupata) *обеспокоенный*

prescrivere

pressione (pressioni)

pronto (pronta)

pure

radio (radio)

raffreddore (raffreddori) *простуда, насморк*

regola (regole)

*di regola, normalmente, di solito, usualmente*

ricetta (ricette)

ristorante (ristoranti)

ritirare

scadenza (scadenze) *срок (годности)*

sciroppo (sciroppi) *микстура*

scoprire

scrivania (scrivanie)

siringa (siringhe) *шприц*

sole (soli)

sostanza (sostanze)

spaventare *пугать*

specialista (specialisti)

spiegare

spogliarsi *раздеться*

stanco (stanca)

stendersi *унаговаривать*

studio (studi)

supposta (supposte) *свеча (мел.)*

testa (teste)

tosse (tossi) *кашель*

tranquillo (tranquilla)

triste (triste)

turno (turni)

*a turno, un po' per uno; essere di turno, essere di servizio, toccare a*

valere

vertigine (vertigini) *головокружение*

visita (visite)

## UNITÀ 5

appena

biglietto (biglietti)

bottiglia (bottiglie)

camera (camere)

capello (capelli)

cartello (cartelli)

cartina (cartine)

ciò

conducente (conducenti)

consegnare

corsa (corse)

cuoco (cuochi)

destra

direzione (direzioni)

divano (divani)

elemento (elementi)

Filippine

Firenze

fornirsi

Francia

fretta

fumare

gentile (gentile)

incrocio (incroci)  
invalido (invalidi)

largo (larga)  
legge (leggi)  
letto (letti)  
luogo (luoghi)

Manila  
mappa (mappe)  
marciapiede (marciapiedi)

opposto (opposta)

paese (paesi)  
palazzo (palazzi)  
partito (partiti)  
passante (passanti)  
pedonale (pedonale)  
perdersi  
piantina (piantine)  
piazza (piazze)  
piede (piedi)  
prenotato (prenotata)  
preoccuparsi  
proprio (propria)

raggiungere  
relazione (relazioni)  
rimasto (rimasta)  
riproduzione (riproduzioni)  
rischio (rischi)  
riservato (riservata)

salire  
scendere  
segnale (segnali)  
semaforo (semafori)  
senso (sensi)  
sigaretta (sigarette)  
significato (significati)  
sosta (soste)  
storia (storie)  
strada (strade)  
stradale (stradale)  
striscia (strisce)

tabaccaio (tabaccai)  
tavola (tavole)  
*tavola calda*, self-service  
taxi (taxi)  
telefonare  
treno (treni)

unico (unica)

viale (viali)  
viceversa  
vicolo (vicoli)  
vietato (vietata)  
vigile (vigili)  
vivere  
voce (voci)

## UNITÀ 6

abbreviazione (abbreviazioni)  
acerbo (acerba)  
amaro (amara)  
apparecchiare  
appuntamento (appuntamenti)  
aspro (aspra)  
assaggiare

bollente (bollente)  
bollire  
brocca (brocche)  
brutto (brutta)

caldo (calda)  
cameriere (camerieri)  
camminare  
cannella  
cena (cene)  
cenare  
certamente  
cestino (cestini)  
ciliegia (ciliege)  
coltello (coltelli)  
complimenti  
contrario (contraria)  
*al contrario*, all'opposto  
cortesia (cortesie)  
cotto (cotta)  
crema (creme)  
crudo (cruda)  
cucchiaino (cucchiaini)  
cucina (cucine)  
cucinare  
cuocere

davvero  
decidere

dolce (dolce)

ebollizione (ebollizioni)  
esecuzione (esecuzioni)

forchetta (forchette)  
formula (formule)

ghiacciato (ghiacciata)  
gustare

ingrediente (ingredienti)  
intanto

lasagna (lasagne)  
lasciare

mare (mari)  
*frutti di mare*, crostacei commestibili  
mescolare  
minerale (minerali)  
morbido (morbida)

napoletano (napoletana)

oliera (oliere)  
ordinazione (ordinazioni)  
ottenere  
ottimo (ottima)

particolare (particolari)  
pentola (pentole)  
pepe  
pranzo (pranzi)  
preferito (preferita)  
proporre  
provare

raramente  
ricotta (ricotte)  
riportare  
riposato (riposata)

saliera (saliere)  
scolare  
sete

spaghetto (spaghetti)  
specialità (specialità)

tipico (tipica)  
tipo (tipi)  
tortellino (tortellini)

tovaglia (tovaglie)  
tovagliolo (tovaglioli)

vecchio (vecchia)  
veloce (veloce)  
versare

zuppa (zuppe)  
zuppiera (zuppiere)

## UNITÀ 7

accompagnatore (accompagnatori)  
adesso  
aggiustare  
aiuto (aiuti)  
annuncio (annunci)  
architetto (architetti)  
assistere  
assumere

bagno (bagni)  
bancario (bancaria)  
bancone (banconi)  
barista (baristi)  
battere  
*battere a macchina*, dattilografare, dattiloscivere; *battere le mani*, applaudire  
benzinaio (benzinai)  
bibita (bibite)

calzaturificio (calzaturifici)  
campo (campi)  
cassiera (cassiere)  
cercare  
chiacchierare  
comportamento (comportamenti)  
computer (computer)  
confronto (confronti)  
contadino (contadini)  
contratto (contratti)  
contributo (contributi)  
costruire

ditta (ditte)

esperienza (esperienze)

fabbrica (fabbriche)  
falegname (falegnami)

faticoso (faticosa)  
ferie  
fino  
fisso (fissa)  
fondo (fondi)

idraulico (idraulici)

lamentare  
libero (libera)  
libretto (libretti)  
liquore (liquori)

mancia (mance)  
massacrante (massacrante)  
mazzo (mazzi)  
meccanico (meccanici)  
mobile (mobili)  
Modena  
modulo (moduli)

notturmo (notturna)

offerta (offerte)  
operaio (operai)  
operatore (operatori)  
operazione (operazioni)  
organizzare  
osservare

padrone (padroni)  
pausa (pause)  
pensione (pensioni)  
perlomeno  
portacenere (portacenere)  
possesto (possesti)  
precedente (precedente)  
presso  
prestare  
principale (principale)  
progettare  
prossimo (prossima)

raccolta (raccolte)  
regolare  
ricerca (ricerche)  
ripiano (ripiani)  
romanzo (romanzi)

sanitario (sanitaria)  
segretario (segretari)  
stipendio (stipendi)

tazzina (tazzine)

vassoio (vassoi)  
Venezia

zuccheriera (zuccheriere)

## UNITÀ 8

accettare  
addormentarsi  
alzarsi  
alzato (alzata)

calza (calze)  
camicia (camicie)  
chiamarsi  
cielo (cieli)  
comodino (comodini)  
compiuto (compiuta)  
convenire  
coperta (coperte)  
cuscino (cuscini)

Dante  
dormire

finire  
fuori  
*fuori mano, lontano*

giornata (giornate)  
*in giornata, entro oggi*  
grazie  
guardarsi

immaginare  
indicare  
interruttore (interruttori)  
inverno (inverni)  
invitare  
invitato (invitata)

lampada (lampade)  
lampadario (lampadari)  
Laura  
lavarsi  
leggero (leggera)  
lenzuolo (lenzuola)  
limpido (limpida)

## UNITÀ 9

mamma (mamme)  
Mario  
materasso (materassi)  
mese (mesi)  
mettersi  
mezzanotte  
migliore (migliore)

nuvoloso (nuvolosa)

ombrello (ombrelli)  
ordine (ordini)

pantaloni  
pantofola (pantofole)  
passeggiata (passeggiate)  
pigiamia (pigiami)  
piovere  
poltrona (poltrone)  
pomeriggio (pomeriggi)  
probabilmente  
programma (programmi)  
proposta (proposte)

quadro (quadri)  
quindi

rimanere  
riordinare

scarpa (scarpe)  
sentito (sentita)  
soggetto (soggetti)  
specchio (specchi)  
spiegare  
stamattina  
stanza (stanze)  
suonato (suonata)  
sveglia (svegliie)  
*dare la sveglia, svegliare*  
svegliarsi

tappeto (tappeti)  
trascorrere  
Trentino

valigia (valigie)  
vento (venti)  
vestaglia (vestaglie)  
vestire  
vestirsi  
visto (vista)  
volentieri

adatto (adatta)  
affittare  
affitto (affitti)  
agente (agenti)  
appartamento (appartamenti)  
ascensore (ascensori)  
avviso (avvisi)

basso (bassa)  
basta

collegato (collegata)  
comodino (comodini)  
composto (composta)  
corridoio (corridoi)  
corso (corsi)

decifrare  
dispensa (dispense)

esigenza (esigenze)

fissato (fissata)

immobiliare (immobiliari)  
ingresso (ingressi)  
inquilino (inquilini)

lavandino (lavandini)  
lavatrice (lavatrici)  
lira (lire)

matematica (matematiche)  
metro (metri)  
moglie (mogli)

occhiata (occhiate)  
offerto (offerta)

pallone (palloni)  
pavimento (pavimenti)  
portaombrelli (portaombrelli)  
portiere (portieri)  
portineria (portinerie)  
possibilità (possibilità)  
preciso (precisa)  
pubblicare

qualche  
qualcosa  
quanto

qui

ricevere  
ringraziare  
ritornare  
riva (rive)

scrivania (scrivanie)  
seguito (seguita)  
soggiorno (soggiorni)  
successivo (successiva)  
svolgimento (svolgimenti)

telefonata (telefonate)  
trasferirsi  
trasformare

vantaggioso (vantaggiosa)  
veramente

zona (zone)

discussione (discussioni)

espresso (espressi)  
estate (estati)  
evento (eventi)

favore (favori)  
felice (felice)  
fermare  
fermata (fermate)  
ferroviario (ferroviaria)  
forte (forte)

gruppo (gruppi)

incontrare  
incuriosito (incuriosita)  
informazione (informazioni)  
intercity (intercity)  
invariato (invariata)

mensa (mense)  
meta (mete)

nascere  
nave (navi)  
notte (notti)  
*giorno e notte*, continuamente

obbligato (obbligata)  
organizzato (organizzata)

pagato (pagata)  
perdere  
*perdere tempo*, sprecare il proprio tempo  
periodo (periodi)  
piastrella (piastrelle)  
primavera (primavere)

qualsiasi

rapido (rapidi)  
ricordo (ricordi)  
rimborsato (rimborsata)  
ripetuto (ripetuta)  
risolvere  
ritardo (ritardi)  
rivedere

scartare  
sentirsi  
sfortuna (sfortune)  
solito (solita)  
spesso

## UNITÀ 10

abito (abiti)  
addormentato (addormentata)  
agenzia (agenzie)  
ala (ali)  
andata (andate)  
antico (antica)  
arrivato (arrivata)  
assorto (assorta)  
aziendale (aziendale)

biglietto (biglietti)  
bigliettaio (bigliettai)  
binario (binari)

cabina (cabine)  
campagna (campagne)  
coincidenza (coincidenze)  
comunque  
confortevole (confortevole)  
contemporaneo (contemporanea)  
conveniente (conveniente)  
convincente (convincente)  
corriera (corriere)  
costoso (costosa)

descrivere

successo (successi)  
supplemento (supplementi)

tappa (tappe)  
tema (temi)  
trasporto (trasporti)  
turista (turisti)

unito (unita)

vacanza (vacanze)  
vedersi  
verbale (verbale)  
viaggio (viaggi)

mezzogiorno  
Milano  
momento (momenti)

occupato (occupata)

pubblico (pubblica)  
purtroppo

Rabat  
reggere  
ricordarsi

spicciolo (spiccioli)  
squadra (squadre)  
stop (stop)

tavolino (tavolini)

vincere

## UNITÀ 11

abbinare  
abbinato (abbinata)  
apparecchio (apparecchi)  
avvertire

benissimo

cabina (cabine)  
cercato (cercata)  
chiamare  
ciascuno  
compleanno (compleanni)  
completamente  
consistere  
cornetta (cornette)

dimenticare  
distribuire

elenco (elenchi)  
emergenza (emergenze)  
ente (enti)

fascia (fasce)  
foto (foto)

gastrite (gastriti)  
gente  
gettone (gettoni)  
guasto (guasti)

internazionale (internazionale)

maggiore (maggiore)

## UNITÀ 12

accendere  
amore (amori)  
assegnato (assegnata)  
attore (attori)  
avventura (avventure)

biglietteria (biglietterie)

canale (canali)  
cinematografico (cinematografica)  
colazione (colazioni)  
commedia (commedie)  
contesto (contesti)  
continuamente

difficile (difficile)  
discutere

entrata (entrate)

fantastico (fantastica)  
film (film)  
finale (finale)  
fornire  
fotoromanzo (fotoromanzi)

individuare  
intenzione (intenzioni)  
interpretare

locandina (locandine)

maschera (maschere)  
mattino (mattini)

notizia (notizie)

panino (panini)  
paninoteca (paninoteche)  
parcheggio (parcheggi)  
perso (persa)  
pizzeria (pizzerie)  
poliziesco (poliziesca)  
possedere  
precipitare  
preferire  
prossimità (prossimità)  
pubblicità (pubblicità)  
puntata (puntate)

quotidiano (quotidiani)

regista (registi)  
ricostruire  
rischiare  
rivista (riviste)  
ruolo (ruoli)

scegliere  
scena (scene)  
singolo (singola)  
sofferenza (sofferenze)  
soltanto  
spegnere  
sperare  
squillare

telecomando (telecomandi)  
telefilm (telefilm)  
telegiornale (telegiornali)  
tendone (tendoni)  
trama (trame)

uscita (uscite)

vario (varia)  
veste (vesti)  
visione (visioni)

## UNITÀ 13

accogliere  
aspetto (aspetti)  
assunzione (assunzioni)  
augurio (auguri)  
avvenire

ballare  
bruno (bruna)

cantare  
capodanno (capodanni)  
certo (certa)  
chitarra (chitarre)  
cibo (cibi)  
civile (civile)  
cognato (cognati)  
Colombo  
comunicare  
concezione (concezioni)  
condoglianza (condoglianze)  
conoscente (conoscenti)  
coro (cori)  
cugino (cugini)

danno (danni)  
davanti  
dimenticato (dimenticata)  
diverso (diversa)  
dividere

Epifania  
esporre

felicitazione (felicitazioni)  
festeggiare  
festeggiato (festeggiata)  
figura (figure)  
fortuna (fortune)  
fratello (fratelli)  
futuro (futura)

gemello (gemelli)  
genealogico (genealogica)  
genere (generi)

isciversi

laureato (laureata)  
liberazione (liberazioni)  
libreria (librerie)

## UNITÀ 14

lingua (lingue)  
lupo (lupi)

marito (mariti)  
minorenne (minorenne)  
moltissimo  
morto (morta)

Natale  
nato (nata)  
nipote (nipoti)  
nonno (nonni)  
nuora (nuore)  
nuvola (nuvole)

occasione (occasioni)  
oltre  
onomastico (onomastici)  
ora (ore)

parente (parenti)  
parentesi (parentesi)  
Pasqua  
paterno (paterna)  
preparazione (preparazioni)  
presentare  
presente (presente)

raccontare  
radunare  
ragione (ragioni)  
regalo (regali)  
religioso (religiosa)  
repubblica (repubbliche)  
ricordare

santo (santi)  
scambiare  
soddisfatto (soddisfatta)  
speciale (speciale)  
sposarsi  
Sri Lanka  
suocero (suoceri)  
suonare

tovaglia (tovaglie)  
tradizionale (tradizionale)

utilizzare

zio (zii)

Adriatico  
allacciare  
alleanza (alleanze)  
almeno  
Alpi  
altezza (altezze)  
Appennini  
asciutto (asciutta)  
assomigliare  
atterraggio (atterraggi)  
augurare  
Austria  
autunno (autunni)  
avvisare

bagnato (bagnata)  
borsa (borse)  
breve (breve)

caotico (caotica)  
capitale (capitali)  
capo (capi)  
*capo dello Stato*, presidente della Repubblica; *capo del governo*, presidente del Consiglio

capoluogo (capoluoghi)  
caratteristico (caratteristica)  
catena (catene)  
cattolico (cattolica)  
chilometro (chilometri)  
cileno (cilena)  
cintura (cinture)  
clima (climi)  
collina (colline)  
comandante (comandanti)  
comunità (comunità)  
confinare  
confine (confini)  
considerato (considerata)  
consiglio (consigli)  
continente (continenti)  
costa (coste)

dialetto (dialetti)  
diminuire  
dittatura (dittature)

economia (economie)  
emozionato (emozionata)  
est

estero (estera)  
esteso (estesa)  
Europa  
europeo (europea)

fascismo (fascismi)  
ferro  
fertile (fertile)  
finito (finita)  
*è finita, non c'è più niente da fare; farla finita, smettere, finire, uccidersi, suicidarsi*  
fiume (fiumi)

Genova  
golfo (golfi)  
governato (governata)  
grosso (grossa)

importato (importata)  
industrializzato (industrializzata)  
informare  
informatico (informatica)  
Ionio  
isola (isole)  
Jugoslavia

lago (laghi)  
lieto (lieta)  
Ligure

marittimo (marittima)  
materia (materie)  
Mediterraneo  
meridiano (meridiani)  
meridione  
monarchia (monarchie)  
mondiale (mondiale)  
mondo (mondi)  
montuoso (montuosa)  
motivo (motivi)

navigabile (navigabile)  
nazionale (nazionale)  
nazionalità (nazionalità)  
nazione (nazioni)  
nord  
notevole (notevole)  
Novara

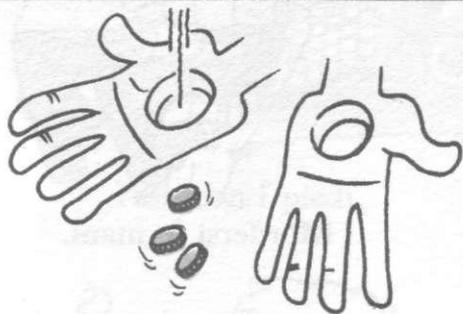
occidentale (occidentale)  
occidente  
oriente  
ovest

padano (padana)  
Palermo  
paragonato (paragonata)  
parallelo (paralleli)  
passeggero (passeggeri)  
penisola (penisole)  
percorso (percorsi)  
permanenza (permanenze)  
petrolio (petroli)  
pianura (pianure)  
popolazione (popolazioni)  
popolo (popoli)  
previsto (prevista)  
proseguimento (proseguimenti)  
provincia (province)

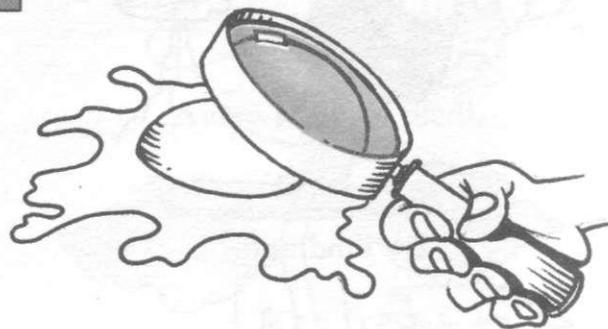
re (re)  
regione (regioni)  
religione (religioni)  
ricco (ricca)  
ricercatore (ricercatori)

Santiago  
Sardegna  
settecento  
sfortunatamente  
Sicilia  
stivale (stivali)  
stretto (stretta)  
sud

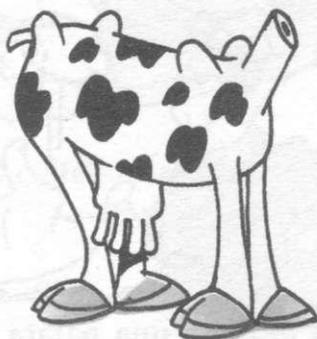
## COSA VUOL DIRE...?



Avere le mani bucate.



Cercare il pelo nell'uovo.



Non avere né capo né coda.



Nascere con la camicia.



Avere la testa fra le nuvole.



Avere il muso lungo.



Parlare al muro.



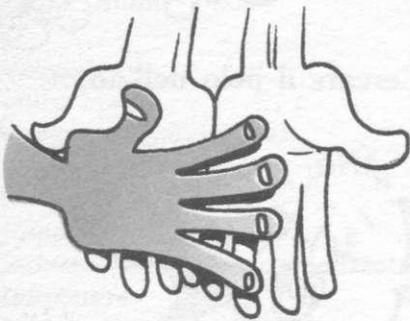
Incrociare le braccia.



Fare l'indiano.



Mordersi le mani.



Passare la mano.



Avere fra le mani una patata bollente.



Non sapere che pesci pigliare.



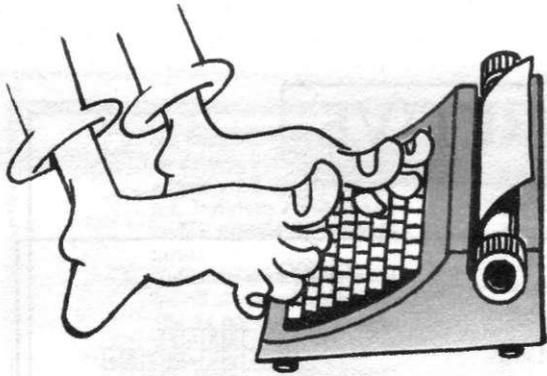
Fare un freddo cane.



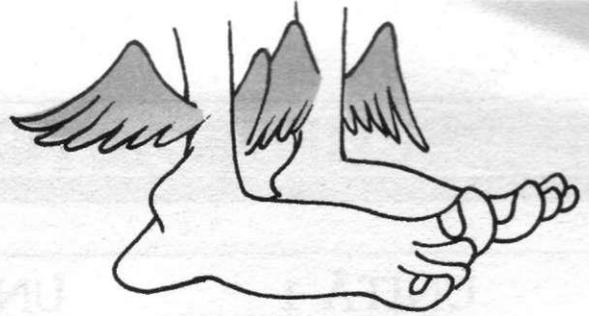
Avere un nodo alla gola.



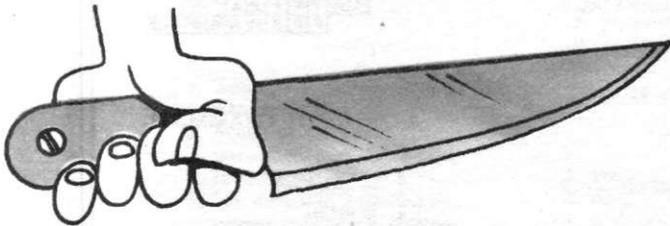
Avere un diavolo per capello.



Fare con i piedi.



Avere le ali ai piedi.



Avere il coltello dalla parte del manico.



Toccare il cielo con un dito.



Fare castelli in aria.



Mangiarsi le parole.



Mangiare la foglia.



In bocca al lupo!

# SCHEDE AUTOCORRETIVE

## UNITÀ 1

### COMPRENSIONE

- In classe ci sono 8 studenti.
- Il maestro di Abdi si chiama Fabio.
- Sono le 15.40.
- Abdi viene dalla Somalia.
- No, in classe non ci sono delle donne.
- La famiglia di Abdi è in Somalia.
- La lezione comincia alle 15.30.

### PARLIAMO INSIEME

A.

- b
- b
- a

B.

- Mi chiamo Abdi e lei?
- Da dove vieni?
- Ho ventitré anni.
- Dov'è la tua famiglia?
- Abbastanza. Abito in via Toscanini, vicino a piazza Cairolì.

### VERO O FALSO?

- F
- F
- F
- V

### CONTENUTI GRAMMATICALI

A.

- sei
- sono
- siamo
- sono
- sono
- è
- siete

B.

- ho
- hanno
- ha
- abbiamo
- ha
- hai
- avete

C.

- abbiamo
- siete
- avete
- è
- sono
- hai
- ho

## UNITÀ 2

### COMPRENSIONE

- Habeba fa la spesa al mercato.
- Al mercato ci sono 12 persone.
- Habeba compra zucchine, carote, patate.
- Habeba compra un chilo e mezzo di mele.
- Gli ananas costano 6.000 lire al chilo.
- Habeba porta in mano una busta.
- Habeba spende 12.500 lire in tutto.

### PARLIAMO INSIEME

A.

- b
- a
- b
- c

B.

- Vorrei delle verdure.
- Vuole altro?
- 1.500 lire.
- Mi fa il conto per favore?

### VERO O FALSO?

- F
- V
- F
- V

### IMPARIAMO ANCORA

A.

- Edicola: il giornale  
 Ferramenta: i chiodi  
 Alimentari: lo zucchero, la pasta, l'olio, il pane  
 Macelleria: la carne  
 Tabacchi: le sigarette, i francobolli  
 Cartoleria: il quaderno

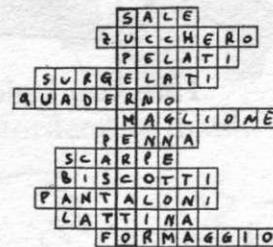
B.

- un pacco: biscotti, farina, pasta  
 una bottiglia: vino, coca-cola, aranciata, olio  
 una lattina: coca-cola, aranciata, olio  
 una scatola: biscotti, tonno  
 un pacchetto: caffè, sigarette

C.

- un litro: latte  
 un metro: stoffa  
 un chilo: zucchero

## GIOCO



### CONTENUTI GRAMMATICALI

A.

- le scuole
- le estati
- gli ospedali
- gli stranieri
- i libri
- le televisioni
- gli orologi
- le donne
- i quaderni
- le chiavi
- le porte
- gli esami
- i telefoni
- i problemi
- i maglioni
- le figlie
- i negozi
- i commessi
- gli uomini
- i bambini

B.

- il, i
- la, le
- l', le
- la, le
- l', gli
- lo, gli
- il, i
- la, le
- la, le
- lo, gli

## UNITÀ 3

### COMPRENSIONE

- Noureddine deve spedire una raccomandata.
- Nell'ufficio ci sono 3 sportelli.
- I moduli sono sul tavolo.

- Sul modulo Nouredine deve scrivere il suo nome e cognome ed il nome, cognome, indirizzo e numero di codice postale del destinatario.
- L'ufficio postale è aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.30 alle 14.00; il sabato dalle 8.30 alle 12.00.
- Nell'ufficio ci sono 3 impiegati.

#### PARLIAMO INSIEME

- A.
- a
  - c
  - a
  - a
- B.
- Semplice o con ricevuta di ritorno?
  - Scusi, non capisco alcune parole, mi può aiutare per favore?
  - No, deve solo mettere il suo nome e cognome in stampatello.
  - Domani è aperto?

#### VERO O FALSO?

- V
- F
- V
- V

#### IMPARIAMO ANCORA

<b>Assettazione della raccomandata</b> Da compilarsi a cura del richiedente (in prima o seconda mano)	
Destinatario: <b>M. HAMED AHMED ARDULABT</b> Via: <b>MAGENTA</b>	
Località: <b>KANA</b>	
Indirizzo: <b>HABIBA WADDE MARIAM</b> Località: <b>KANA</b>	
Spese: <input type="checkbox"/> Espresso <input type="checkbox"/> Via aerea <input type="checkbox"/> A. R. Assogestire per: <input type="checkbox"/> Assogestire L.	

<b>AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE</b>	
Spese: <input checked="" type="checkbox"/> Raccomandata <input type="checkbox"/> Valigia <input type="checkbox"/> Spese di... <input type="checkbox"/> Assicurato <input type="checkbox"/> Piano dell'Ufficio di... Indirizzo: <b>M. HAMED AHMED ARDULABT</b> <b>V. MAGENTA, 5 - 00176 ROMA (RM)</b>	
Dichiaro di aver ricevuto questo addizionale.	
Firma: _____ Data dell'ufficio postale: _____	

<b>AVVISO DI RICEVIMENTO O DI RISCOSSIONE</b>	
DA RESTITUIRE A: <b>HABIBA WADDE MARIAM</b>	
Spese: <input type="checkbox"/> Raccomandata <input type="checkbox"/> Valigia <input type="checkbox"/> Spese di... <input type="checkbox"/> Assicurato <input type="checkbox"/> Piano dell'Ufficio di... Indirizzo: <b>M. HAMED AHMED ARDULABT</b> <b>V. MAGENTA, 5 - 00176 ROMA (RM)</b>	
Dichiaro di aver ricevuto questo addizionale.	
Firma: _____ Data dell'ufficio postale: _____	

#### CONTENUTI GRAMMATICALI

- A.
- partiamo
  - mangiamo

- parla/insegna
- scrive

- B.
- compri
  - costa
  - vengo
  - andiamo, beviamo
  - aspettate
  - preparano
  - vende
  - veniamo
  - vado
  - studia
  - parla

- C.
- vieni
  - devi
  - prende
  - dice
  - parli
  - desidera
  - sa

#### VERO O FALSO?

- F
- V
- F

#### CONTENUTI GRAMMATICALI

- A.
- il bambino piccolo
  - il pomodoro rosso
  - il libro illustrato
  - la sedia comoda
  - la penna blu
  - l'amico simpatico
  - la città moderna
  - la montagna alta
- B.
- il maestro è italiano.
  - la mela è rossa.
  - Gli amici di Mohamed sono simpatici.
  - Il tavolo è marrone.
  - Il maglione è nero.
  - Lo studente è peruviano.
  - La mano è grande.
  - La madre di Jean è francese.
  - L'insalata è verde.
  - Le sorelle di Fatima sono simpatiche.
  - Il padre di Ahmed è stanco.
  - Gli abitanti della Giordania sono arabi.

## UNITÀ 4

#### COMPRESIONE

- Wang Ying si sente male da ieri.
- Wang Ying ha il raffreddore, il mal di gola, il mal di testa e gli fanno male tutte le ossa.
- No, Wang Ying non ha niente di grave: una semplice influenza.
- Wang Ying deve prendere le pasticche per il raffreddore e lo sciroppo per la tosse.
- Se gli viene la febbre Wang Ying non deve uscire e non deve prendere freddo.

#### PARLIAMO INSIEME

- A.
- a
  - b
  - b
  - a
  - a

- B.
- Buongiorno, come sta?
  - Credo di no.
  - Quando devo prendere le pasticche?

#### D.

- la mia penna / le mie penne
- il suo maestro / i suoi maestri
- la nostra scuola / le nostre scuole
- il suo libro / i suoi libri
- la mia casa / le mie case
- la loro scuola / le loro scuole
- la vostra automobile / le vostre automobili
- il tuo maglione / i tuoi maglioni
- la nostra radio / le nostre radio
- il loro amico / i loro amici

#### La forma negativa

- A.
- Io non mangio il gelato.
  - Oggi non mi fa male la testa.
  - Non devi prendere le medicine.
  - Voi non lavorate in un ristorante.
  - Gianni non ha l'automobile.

- In classe non c'è una carta geografica.
- Gli studenti non leggono il libro a casa.

C'è / Ci sono

B.

- In Italia ci sono molti monumenti.
- In macchina ci sono quattro persone.
- Nella nostra scuola ci sono molti studenti.
- A Milano ci sono molte industrie.
- In cucina c'è il frigorifero.
- Che cosa c'è sul tavolo?
- In ufficio ci sono molti impiegati.

## UNITÀ 5

### COMPRENSIONE

- Wang Ying deve andare alla stazione.
- I capelli del Sig. Rossi sono neri.
- Wang Ying deve prendere il 64 nella direzione opposta.
- Wang Ying deve scendere al capolinea.
- Il biglietto dell'autobus si compra dal tabaccaio o all'edicola dei giornali.

### PARLIAMO INSIEME

A.

- b
- a
- a
- b

B.

- Prego, mi dica.
- Dove devo scendere?
- Certo.
- Deve comprarlo prima di salire sull'autobus, dal tabaccaio o all'edicola dei giornali.

### VERO O FALSO?

- F
- F
- V

### CONTENUTI GRAMMATICALI

A.

- da
- per
- con, in
- di, per, tra/fra
- da, a
- in, fra, tra
- a, in/a
- di, da

- da
- in
- da
- di, in

B.

- a, alla/a
- da, nelle
- in/a
- in
- nella
- in
- alla
- a
- in, alla
- dell'
- dal
- sulle
- in/sulla
- sulla

## UNITÀ 6

### COMPRENSIONE

- Al ristorante c'è un cameriere.
- Sì, ci sono tavoli liberi.
- Ines, Miguel e Carlo si siedono al tavolo vicino alla finestra.
- I capelli di Ines sono neri e lunghi.
- Ordinano una bottiglia di acqua minerale ed un litro di vino.
- Miguel ha molta sete.
- Sì, a Ines le lasagne al forno piacciono molto.

### PARLIAMO INSIEME

A.

- a
- b
- a
- a

B.

- Al tavolo vicino alla finestra, prego.
- Certamente, eccolo.
- E per loro vanno bene le lasagne al forno?

### VERO O FALSO?

- V
- F
- F
- F

### CONTENUTI GRAMMATICALI

A.

- piace
- piacciono
- piace
- piacciono
- piace

- piace
- piacciono
- piace
- piace
- piacciono, piacciono

## UNITÀ 7

### COMPRENSIONE

- Noureddine va a cercare lavoro in un bar.
- Noureddine ha saputo che in quel bar cercavano un cameriere da un annuncio sul giornale.
- Noureddine ha già lavorato in un bar.
- Sì, ha il libretto di lavoro.
- Può cominciare a lavorare il lunedì seguente.
- Sì, se tutto andrà bene Noureddine avrà il contratto dopo il mese di prova.

### PARLIAMO INSIEME

A.

- a
- b
- b
- c

B.

- Ho letto il suo annuncio sul giornale, cerca un cameriere, vero?
- Ha già esperienza in questo campo?
- L'orario di lavoro è organizzato in due turni: una settimana di mattina dalle 7 alle 15 e una settimana di pomeriggio dalle 15 alle 23.
- È il mercoledì.
- Può fare un mese di prova a cominciare da lunedì prossimo. È d'accordo?

### VERO O FALSO?

- V
- F
- V
- V
- V

### IMPARIAMO ANCORA

Impiegato: lavora in ufficio  
 Cuoco: lavora in cucina  
 Infermiere: assiste i malati  
 Falegname: costruisce mobili  
 Contadino: lavora nei campi  
 Idraulico: aggiusta il bagno  
 Medico: cura i malati  
 Architetto: progetta le case  
 Segretaria: batte a macchina le lettere  
 Cameriere: serve a tavola

Commessa: vende oggetti in un negozio  
Maestro: insegna a scuola

### CONTENUTI GRAMMATICALI

1. sedere
2. prestare
3. studiare
4. prendere
5. assaggiare
6. lavorare
7. andare
8. leggere
9. accompagnare
10. fare
11. chiedere
12. spedire

## UNITÀ 8

### COMPRENSIONE

1. Mario vive con Omar.
2. Omar si è svegliato alle otto e mezzo.
3. Mario si è alzato alle sei e mezzo.
4. Nella stanza di Omar ci sono il letto, l'armadio, il comodino o la poltrona.
5. Il maglione sta sulla poltrona.
6. Omar ha appuntamento con Ahmed.

### PARLIAMO INSIEME

- A.
1. b
  2. a
  3. a

B.

1. Sono le otto e mezzo.
2. A che ora ti sei addormentato ieri sera?
3. Alle sei e mezzo.
4. Il tempo è nuvoloso, ma non fa freddo.
5. Ho un appuntamento con Ahmed.

### VERO O FALSO?

1. V
2. F
3. V
4. F
5. F

### CONTENUTI GRAMMATICALI

A.

1. mi alzo
2. vi addormentate
3. ci sediamo
4. si alzano
5. si siede
6. ti lavi
7. ci svegliamo
8. ti chiami/si chiama

9. si mette
10. ti guardi
11. si presenta
12. mi lavo

## UNITÀ 9

### COMPRENSIONE

1. Fatima parla con il portiere.
2. L'appartamento è al secondo piano.
3. La casa ha due camere da letto.
4. Il precedente inquilino pagava circa 600.000 lire al mese d'affitto.
5. Sì, Fatima sale a dare un'occhiata con il portiere.
6. No, l'ascensore non c'è.
7. A Fatima l'appartamento piace perché è vicino al posto dove lavora.

### PARLIAMO INSIEME

A.

1. a
2. c
3. a

B.

1. Sì è qui, al secondo piano.
2. Potrebbe dirmi quant'è grande?
3. Veramente no. Dovrebbe tornare nel pomeriggio alle diciotto.

### VERO O FALSO?

1. F
2. F
3. V

### GIOCO

divano: soggiorno  
scrivania: studio  
lavandino: bagno  
attaccapanni: ingresso  
comodino: camera da letto  
frigorifero: cucina

### CONTENUTI GRAMMATICALI

1. Halima sta scrivendo una lettera.
2. Voi state studiando matematica.
3. Loro stanno bevendo un caffè.
4. Noi stiamo andando a casa.
5. Il maestro sta spiegando la lezione.
6. Abdi sta guardando la televisione.
7. I suoi fratelli stanno giocando a pallone.

## UNITÀ 10

### COMPRENSIONE

1. In stazione ci sono 3 sportelli.
2. Moses deve andare a Roma.
3. Moses arriva alla stazione pochi minuti dopo le 17.15.
4. Sì, Moses ha pagato il supplemento rapido.
5. Moses può arrivare a Roma prendendo la corriera.
6. Le corriere fermano nella piazza davanti alla stazione.

### PARLIAMO INSIEME

A.

1. c
2. a
3. c
4. a

B.

1. Scusi, a che ora parte il treno?
2. Sì.

### VERO O FALSO?

1. F
2. V
3. V

### CONTENUTI GRAMMATICALI

A.

1. Anna ha comprato la frutta al mercato.
2. Voi siete andati a trovare Abdi.
3. Noi abbiamo studiato il passato prossimo.
4. Ho telefonato a Salome.
5. I tuoi amici hanno imparato l'inglese.

B.

1. Tu abitavi a Milano.
2. I miei genitori lavoravano in campagna.
3. Pioveva e c'era vento.
4. Andavo a scuola tutti i giorni.
5. Passavamo l'estate al mare.

C.

1. eravamo, andavamo
2. camminava, ha incontrato
3. sono partiti
4. siamo andati, era
5. mi sono svegliato, pioveva
6. hai ricevuto
7. ci siamo visti, avevi
8. ha lavorato, si sentiva
9. è stato
10. siete arrivati, partiva

## UNITÀ 11

### COMPRESIONE

1. Marisa risponde al telefono.
2. Ilyas sta in una cabina telefonica.
3. Ilyas chiama Mario per ricordargli che è il compleanno di Abdellah.
4. Mario telefona a Stefania.
5. Stefania abita in via Carlo Alberto 12.
6. Mario passerà a casa di Ilyas verso le 20.00.

### PARLIAMO INSIEME

- A.
1. b
  2. c
  3. c
  4. b
- B.
1. Pronto Mario, sono Ilyas; come stai?
  2. Puoi farlo tu per favore? Io sono in una cabina e non ho più soldi spiccioli.
  3. A che ora ci vediamo?
  4. A più tardi. Ciao!

### VERO O FALSO?

1. F
2. F
3. V
4. V
5. V

### CONTENUTI GRAMMATICALI

1. Sono dovuto andare a scuola.
2. Ahmed è potuto venire a mezzogiorno.
3. Noi abbiamo dovuto lavorare 8 ore.
4. Siamo voluti andare a trovare Gianni.
5. Hai potuto prendere il treno delle 16.00?
6. Ha voluto parlare subito con Abdi.
7. Wang Ying ha dovuto fare una cura per la gastrite.
8. Avete potuto fare i compiti?
9. Hanno voluto visitare Venezia.
10. È dovuto tornare a Milano.

## UNITÀ 12

### COMPRESIONE

1. L'attore preferito da Adam è Harrison Ford.

2. Il cinema dove sono andati i quattro amici si chiama Ariston.
3. Paul preferisce i film comici.
4. Paul propone di andare alla pizzeria in piazza S. Marco.
5. A pranzo Chiara ha mangiato solo un panino.

### PARLIAMO INSIEME

- A.
1. a
  2. c
  3. c
  4. a
- B.
1. Sì, moltissimo. Harrison Ford è il mio attore preferito.
  2. Io non avevo mai visto un film del genere: la storia è veramente fantastica.
  3. Che ne dite di andare a mangiare qualcosa?
  4. Andiamo subito! Conviene andare a piedi perché lì è difficile trovare parcheggio.

### VERO O FALSO?

1. V
2. F
3. V
4. F
5. F

## UNITÀ 13

### COMPRESIONE

1. Fatima telefona a Aicha.
2. È la festa di compleanno di Abdellah e Hamed.
3. I cugini di Fatima e di Aicha festeggiano lo stesso giorno perché sono gemelli.
4. Aicha propone di regalare un maglione ad Abdellah e un libro ad Hamed.
5. Alla festa ci saranno gli zii, i nipoti, i nonni, i genitori di Fatima e di Aicha ed i parenti lontani.
6. Aicha e Fatima hanno appuntamento alle 16.30.

### PARLIAMO INSIEME

- A.
1. a
  2. a
  3. c
  4. b
- B.
1. Certo, sono gemelli? Non ti ricordi?

2. No, usciamo insieme a comprare tutto quello che ci serve.
3. Davanti alla libreria in via del Corso, va bene?

### VERO O FALSO?

1. F
2. F
3. V

### CONTENUTI GRAMMATICALI

1. partirà
2. andranno
3. mi iscriverò
4. arriverà
5. finirà, andrà
6. cucinerà
7. riceveranno
8. porterà
9. finiranno

## UNITÀ 14

### COMPRESIONE

1. Dario e Miguel sono in volo da tre ore.
2. Miguel è cileno.
3. L'aereo vola ad una velocità di 800 chilometri orari.
4. Miguel viene in Italia perché ha vinto una borsa di studio come ricercatore presso l'università di Roma.
5. No, Miguel non conosce bene Roma.
6. Prima dell'atterraggio i passeggeri devono allacciare le cinture e non possono fumare.

### PARLIAMO INSIEME

- A.
1. b
  2. a
  3. c
  4. b
- B.
1. Sì, e lei da dove viene?
  2. Si fermerà molto in Italia?
  3. Sfortunatamente non conosco nessuno.
  4. Roma è una bella città, ma un po' caotica, se ha tempo gliela farò visitare.

### VERO O FALSO?

1. V
2. V
3. F
4. V
5. F
6. V
7. F
8. F

<b>Introduzione</b>	<b>pag. 3</b>
<b>Unità 1. A scuola.</b>	<b>pag. 7</b>
Dialogo, pag. 9 - Comprensione, pag. 10 - Parliamo insieme, pag. 10 - Lettura, pag. 12 - Vero o falso?, pag. 12 - Impariamo ancora, pag. 12 - Gioco, pag. 14 - Contenuti grammaticali, pag. 14	
<b>Unità 2. Al mercato.</b>	<b>pag. 17</b>
Dialogo, pag. 19 - Comprensione, pag. 20 - Parliamo insieme, pag. 20 - Lettura, pag. 22 - Vero o falso?, pag. 22 - Impariamo ancora, pag. 23 - Gioco, pag. 25 - Contenuti grammaticali, pag. 27	
<b>Unità 3. All'ufficio postale.</b>	<b>pag. 31</b>
Dialogo, pag. 33 - Comprensione, pag. 34 - Parliamo insieme, pag. 34 - Lettura, pag. 36 - Vero o falso?, pag. 36 - Impariamo ancora, pag. 37 - Contenuti grammaticali, pag. 39	
<b>Unità 4. Dal medico.</b>	<b>pag. 43</b>
Dialogo, pag. 45 - Comprensione, pag. 46 - Parliamo insieme, pag. 46 - Lettura, pag. 47 - Vero o falso?, pag. 47 - Impariamo ancora, pag. 48 - Gioco, pag. 49 - Contenuti grammaticali, pag. 50	
<b>Unità 5. In giro per strada.</b>	<b>pag. 55</b>
Dialogo, pag. 57 - Comprensione, pag. 58 - Parliamo insieme, pag. 58 - Lettura, pag. 59 - Vero o falso?, pag. 59 - Impariamo ancora, pag. 60 - Gioco, pag. 60 - Contenuti grammaticali, pag. 61	
<b>Unità 6. Al ristorante.</b>	<b>pag. 63</b>
Dialogo, pag. 65 - Comprensione, pag. 66 - Parliamo insieme, pag. 66 - Lettura, pag. 67 - Vero o falso?, pag. 67 - Impariamo ancora, pag. 68 - Gioco, pag. 68 - Contenuti grammaticali, pag. 69	
<b>Unità 7. Alla ricerca di lavoro.</b>	<b>pag. 71</b>
Dialogo, pag. 73 - Comprensione, pag. 74 - Parliamo insieme, pag. 74 - Lettura, pag. 76 - Vero o falso?, pag. 76 - Impariamo ancora, pag. 77 - Gioco, pag. 78 - Contenuti grammaticali, pag. 79	
<b>Unità 8. È mattina.</b>	<b>pag. 81</b>
Dialogo, pag. 83 - Comprensione, pag. 84 - Parliamo insieme, pag. 84 - Lettura, pag. 86 - Vero o falso?, pag. 86 - Impariamo ancora, pag. 87 - Gioco, pag. 87 - Contenuti grammaticali, pag. 88	

**Unità 9. Alla ricerca della casa.** pag. 89  
Dialogo, pag. 91 - Comprensione, pag. 92 - Parliamo insieme, pag. 92 - Lettura, pag. 93 - Vero o falso?, pag. 93 - Impariamo ancora, pag. 94 - Gioco, pag. 94 - Contenuti grammaticali, pag. 95

**Unità 10. La stazione.** pag. 97  
Dialogo, pag. 99 - Comprensione, pag. 100 - Parliamo insieme, pag. 100 - Lettura, pag. 101 - Vero o falso?, pag. 101 - Impariamo ancora, pag. 102 - Gioco, pag. 102 - Contenuti grammaticali, pag. 103

**Unità 11. Al telefono.** pag. 105  
Dialogo, pag. 107 - Comprensione, pag. 108 - Parliamo insieme, pag. 108 - Lettura, pag. 110 - Vero o falso?, pag. 110 - Impariamo ancora, pag. 111 - Gioco, pag. 111 - Contenuti grammaticali, pag. 112

**Unità 12. Al cinema.** pag. 113  
Dialogo, pag. 115 - Comprensione, pag. 116 - Parliamo insieme, pag. 116 - Lettura, pag. 118 - Vero o falso?, pag. 119 - Impariamo ancora, pag. 119 - Gioco, pag. 120 - Contenuti grammaticali, pag. 120

**Unità 13. La festa.** pag. 121  
Dialogo, pag. 123 - Comprensione, pag. 124 - Parliamo insieme, pag. 124 - Lettura, pag. 126 - Vero o falso?, pag. 126 - Impariamo ancora, pag. 126 - Gioco, pag. 128 - Contenuti grammaticali, pag. 128

**Unità 14. L'Italia.** pag. 129  
Dialogo, pag. 131 - Comprensione, pag. 132 - Parliamo insieme, pag. 132 - Lettura, pag. 133 - Lettura, pag. 134 - Vero o falso?, pag. 134

**Glossario** pag. 135

**Cosa vuol dire...?** pag. 151

**Schede autocorrettive** pag. 154

La scuola di lingua e cultura italiana *Louis Massignon*, dalla cui esperienza è tratto questo Corso, è nata a Roma nel 1983, promossa dalla Comunità di S. Egidio, per favorire, attraverso l'apprendimento della lingua, il pieno inserimento dei cittadini stranieri nel tessuto economico, culturale e sociale del Paese, la conservazione della cultura e delle tradizioni del Paese di provenienza e l'incontro tra persone di Paesi e culture differenti.

La scuola, riconosciuta nel 1989 dal Ministero della Pubblica Istruzione, ha sedi a Napoli, Genova e Novara.

Il Corso di lingua italiana per stranieri *L'italiano per amico* parte dalla convinzione che la conoscenza del contesto culturale debba costituire uno degli elementi portanti di ogni corso linguistico. *L'italiano per amico*, a tal fine, riproduce materiale preso dalla realtà e fornisce spunti per ampliamenti ed approfondimenti individuali e collettivi. La configurazione delle *unità*, distinte in una parte tematica e una grammaticale, garantisce la progressione graduale. Ciascuna di esse costituisce l'occasione per parlare di un tema attinto dalla vita quotidiana.

COMUNITÀ DI S. EGIDIO  
L'ITALIANO PER AMICO  
ED. LA SCUOLA  
COD. 8570

Questo volume, sprovvisto del talloncino a fronte, è da considerarsi copia di **saggio-campione gratuito**, fuori commercio. Esente da bolli di accompagnamento (D.P.R. 6 ottobre 1978, n. 627, art. 4, n. 6).

ISBN 88 - 350 - **8570** - 5

**L. 16.000**  
IVA INCLUSA